



# PROSPECTUS

**Henderson Gartmore Fund**

18 marzo 2016

## Indice

Informazioni Importanti .....	1
Il Consiglio di Amministrazione.....	2
La Società di gestione .....	3
Gestione e amministrazione .....	4
Glossario.....	6
Introduzione .....	11
Obiettivi e Politiche di Investimento.....	14
Classi di Azioni .....	15
Modalità di sottoscrizione, conversione, trasferimento e rimborso delle Azioni .....	19
Oneri e Spese.....	26
Tassazione .....	28
Appendice 1 – I Comparti .....	31
Henderson Gartmore Fund Continental European Fund.....	33
Henderson Gartmore Fund Emerging Markets Fund .....	34
Henderson Gartmore Fund Global Growth Fund.....	35
Henderson Gartmore Fund Latin American Fund.....	36
Henderson Gartmore Fund Pan European Fund.....	37
Henderson Gartmore Fund Pan European Smaller Companies Fund .....	38
Henderson Gartmore Fund Japan Absolute Return Fund .....	41
Henderson Gartmore Fund United Kingdom Absolute Return Fund .....	43
Henderson Gartmore Fund Global Property Long/Short Fund.....	45
Appendice 2 – Linee Guida e Limitazioni di Investimento e Procedura di Gestione del Rischio .....	48
Appendice 3 – Fattori di Rischio .....	59
Appendice 4 – Calcolo del Valore Patrimoniale Netto, Informazioni in merito al Prezzo e Politica di Distribuzione .....	69
Appendice 5 – Informazioni di carattere generale .....	74
Appendice 6 – Commissione di Performance .....	81

## Informazioni Importanti

Gli Amministratori hanno preso tutte le ragionevoli precauzioni al fine di garantire che le informazioni contenute nel presente Prospetto Informativo siano, nei limiti delle loro conoscenze e convinzioni, conformi ai fatti e che non omettano nessun particolare essenziale. Conseguentemente gli Amministratori se ne assumono ogni responsabilità.

Henderson Gartmore Fund è regolato dalla Parte I della legge del Lussemburgo del 17 dicembre 2010, e successive modifiche, in quanto OICVM ai sensi dell'Articolo 1 (2) della Direttiva CE 2009/65 del 13 luglio 2009. La registrazione della Società in qualsivoglia giurisdizione non richiede l'approvazione o disapprovazione da parte di alcuna autorità in merito all'adeguatezza o accuratezza del presente Prospetto Informativo o dei titoli e dei portafogli detenuti dalla Società.

Le sottoscrizioni di Azioni della Società sono accettate sulla base di quanto previsto nel presente Prospetto Informativo, corredato dalla versione più recente del relativo Documento contenente le informazioni chiave per gli investitori ("KIID") e dalla relazione certificata annuale o semestrale (ove più recente rispetto a quella annuale) della Società che sono disponibili presso la Sede legale della Società in Lussemburgo, presso i Responsabili del Collocamento e sul sito Web [www.henderson.com](http://www.henderson.com). Le sottoscrizioni di Azioni sono soggette all'accettazione da parte della Società. Si presumerà che gli investitori, prima di presentare domanda di adesione a qualsiasi investimento, abbiano letto la versione aggiornata del KIID in questione.

Nessun operatore, venditore o altro soggetto è autorizzato a rilasciare alcuna informazione o dichiarazione diversa da quelle contenute nel presente Prospetto Informativo e negli altri documenti cui si fa qui riferimento in relazione alla presente offerta e, ove rilasciate, tali informazioni o dichiarazioni non devono essere considerate come autorizzate dalla Società o dai suoi rappresentanti.

I potenziali acquirenti delle Azioni sono tenuti ad informarsi circa i requisiti legali, le normative inerenti al controllo valutario e alle imposte applicabili nei rispettivi paesi di cittadinanza, residenza o domicilio, e dovranno altresì consultarsi con i propri consulenti finanziari, intermediari, legali o commercialisti in merito a qualsiasi questione inerente al contenuto del presente Prospetto Informativo.

Il presente Prospetto Informativo e il KIID potranno essere tradotti in altre lingue. Nel caso in cui si presentasse qualsiasi discrepanza o contraddizione in relazione al significato di qualunque parola o frase contenuta in una traduzione, prevarrà il testo in lingua inglese, salvo laddove (ed esclusivamente nel caso in cui) la legge di qualsiasi giurisdizione in cui sono vendute le Azioni preveda che, in caso di azione legale conseguente alla divulgazione del contenuto di un Prospetto Informativo o KIID in una lingua diversa dall'inglese, la lingua del Prospetto Informativo su cui tale azione ha fondamento debba prevalere, e ogni controversia circa i termini in esso contenuti sarà disciplinata da, ed interpretata in conformità con, la legge lussemburghese.

La Società non è stata registrata ai sensi della Legge Statunitense del 1940 che disciplina le Società di Investimento (Investment Company Act) e relative modifiche, né ai sensi di alcuna normativa analoga o simile emanata da altra giurisdizione, salvo quanto descritto nel presente Prospetto Informativo. Inoltre, le Azioni non sono state registrate ai sensi della Legge Statunitense del 1933 che disciplina i mercati finanziari (Securities Act) e relative modifiche, né ai sensi di alcuna disposizione legislativa analoga o simile emanata da altra giurisdizione, salvo quanto descritto nel presente Prospetto Informativo. Le Azioni non possono essere offerte in vendita, e non saranno offerte in vendita, né vendute, trasferite o consegnate negli Stati Uniti d'America, nei suoi territori o possedimenti o ad un "Soggetto Statunitense" (così come definito di seguito), salvo che nell'ambito di una transazione che non violi le leggi degli Stati Uniti d'America in materia di Valori Mobiliari.

IL PRESENTE PROSPETTO INFORMATIVO NON COSTITUISCE UN'OFFERTA O SOLLECITAZIONE DA PARTE DI ALCUN SOGGETTO IN ALCUNA GIURISDIZIONE IN CUI TALE OFFERTA O SOLLECITAZIONE RISULTINO ILLEGALI, OVVERO IN CUI L'OFFERENTE NON SIA ABILITATO IN TAL SENSO. IL PRESENTE PROSPETTO INFORMATIVO NON COSTITUISCE UN'OFFERTA O SOLLECITAZIONE NEI CONFRONTI DI SOGGETTI A CUI SIA ILLECITO FARE TALE OFFERTA O SOLLECITAZIONE.

## Il Consiglio di Amministrazione

### Presidente

**Les Aitkenhead**  
c/o 2 Rue de Bitbourg  
L-1273 Lussemburgo

Les Aitkenhead è un amministratore indipendente, già Advisory Director di Gartmore Investment Management Limited e di Gartmore Investment Limited.

### Membri

**Iain Clark**  
c/o 2 Rue de Bitbourg  
L-1273 Lussemburgo

Iain Clark è un amministratore indipendente, già Direttore della divisione International Investment Products di Henderson Global Investors Limited.

**Tony Sugrue**  
c/o 2 Rue de Bitbourg  
L-1273 Lussemburgo

Tony Sugrue è un amministratore indipendente, già Brand Manager di Henderson Management S.A.

**Jeremy Vickerstaff**  
Henderson Management S.A.  
2 Rue de Bitbourg  
L-1273 Lussemburgo

Jeremy Vickerstaff è General Manager di Henderson Management S.A.

**Steven de Vries**  
Henderson Global Investors B.V.  
Roemer Visscherstraat 43-45  
Amsterdam 1054 EW  
Paesi Bassi

Steven de Vries è Responsabile della divisione European Retail Sales di Henderson Global Investors Limited.

**Jean-Claude Wolter**  
11B boulevard Joseph II  
L-1840 Lussemburgo  
Granducato di Lussemburgo

Jean-Claude Wolter è un amministratore indipendente e avvocato onorario nel Lussemburgo.

**James Bowers**  
Henderson Global Investors Limited  
201 Bishopsgate  
Londra EC2M 3AE  
Regno Unito

James Bowers è Responsabile globale della divisione Product and Distribution Services di Henderson Global Investors Limited.

**Kevin Adams**  
Henderson Global Investors Limited  
201 Bishopsgate  
Londra EC2M 3AE  
Regno Unito

Kevin Adams è Direttore della divisione Fixed Income di Henderson Global Investors Limited.

## La Società di gestione

### Gli Amministratori della Società di gestione

**Jeremy Vickerstaff**

Henderson Management S.A.  
2 Rue de Bitbourg  
L-1273 Lussemburgo

Jeremy Vickerstaff è General Manager di Henderson Management S.A.

**Tony Sugrue**

c/o 2 Rue de Bitbourg  
L-1273 Lussemburgo

Tony Sugrue è un amministratore indipendente, già Brand Manager di Henderson Management S.A.

**Graham Watts**

Henderson Global Investors Limited  
201 Bishopsgate  
Londra EC2M 3AE  
Regno Unito

Graham Watts è Derivatives Risk Manager di Henderson Global Investors Limited.

**Greg Jones**

Henderson Global Investors Limited  
201 Bishopsgate  
Londra EC2M 3AE  
Regno Unito

Greg Jones è Responsabile della divisione EMEA Retail and Latin America di Henderson Global Investors Limited.

## Gestione e amministrazione

<b>Sede legale</b>	<b>Henderson Gartmore Fund</b> 2 Rue de Bitbourg L-1273 Lussemburgo
<b>Consulente per gli Investimenti</b>	<b>Henderson Management S.A.</b> 2 Rue de Bitbourg L-1273 Lussemburgo
<b>Società di gestione</b>	<b>Henderson Management S.A.</b> 2 Rue de Bitbourg L-1273 Lussemburgo
<b>Gestore degli Investimenti</b>	<b>Henderson Global Investors Limited</b> 201 Bishopsgate Londra EC2M 3AE Regno Unito
<b>Sub-gestore degli investimenti di Henderson Gartmore Fund Japan Absolute Return Fund</b>	<b>Henderson Global Investors (Singapore) Limited</b> One Marina Boulevard, #28-00, Singapore 018989
<b>Sub-gestore degli investimenti di Henderson Gartmore Fund Global Property Long/Short Fund</b>	<b>Henderson Global Investors (North America) Inc.</b> 737 North Michigan Avenue, Suite 1700 Chicago, IL 60611 Stati Uniti d'America
<b>Agente domiciliatario e societario</b>	<b>Henderson Management S.A.</b> 2 Rue de Bitbourg L-1273 Lussemburgo
<b>Agente Amministrativo</b>	<b>BNP Paribas Securities Services, Luxembourg Branch</b> 60, avenue J.F. Kennedy L-1855 Lussemburgo Granducato di Lussemburgo
<b>Banca Depositaria</b>	<b>BNP Paribas Securities Services, Luxembourg Branch</b> 60, avenue J.F. Kennedy L-1855 Lussemburgo Granducato di Lussemburgo
<b>Agente per le Registrazioni e per i Trasferimenti</b>	<b>RBC Investor Services Bank S.A.</b> 14, Porte de France L-4360 Esch-sur-Alzette Granducato di Lussemburgo
<b>Responsabili del Collocamento</b>	<b>Gartmore Investment Limited</b> 201 Bishopsgate Londra EC2M 3AE Regno Unito  <b>Henderson Global Investors Limited</b> 201 Bishopsgate Londra EC2M 3AE Regno Unito
<b>Società di Revisione</b>	<b>PricewaterhouseCoopers, Société cooperative</b>

2, rue Gerhard Mercator  
B.P. 1443  
L-1014 Lussemburgo  
Granducato di Lussemburgo

**Consulenti legali in Lussemburgo**

**Linklaters LLP**  
35 avenue John F. Kennedy  
PO Box 1107  
L-1011 Lussemburgo  
Granducato di Lussemburgo

## Glossario

<b>"Legge del 2010"</b>	Legge lussemburghese del 17 dicembre 2010 che disciplina gli organismi di investimento collettivo, come di volta in volta modificata.
<b>"Comparti Alternativi"</b>	Uno o più Comparti elencati nella sezione "Comparti Alternativi" dell'Appendice 1
<b>"Modulo di Adesione"</b>	Qualsiasi modulo di adesione fornito dall'Agente per la Registrazione e i per Trasferimenti o dai Collocatori e che i sottoscrittori di Azioni sono tenuti a compilare.
<b>"Commissione di Gestione Annuale" o "AMC" (Annual Management Charge)</b>	Commissione di gestione annua pagabile alla Società di gestione, calcolata come indicato nella sezione "Oneri e Spese" dell'Appendice 1.
<b>"Statuto"</b>	Lo Statuto della Società e sue successive modifiche.
<b>"Società di Revisione"</b>	PricewaterhouseCoopers, Société cooperative.
<b>"Giorno Lavorativo"</b>	Un giorno lavorativo per le banche in Lussemburgo, salvo diversamente specificato.
<b>"Agente Amministrativo"</b>	BNP Paribas Securities Services, Luxembourg Branch.
<b>"CET"</b>	Ora dell'Europa Centrale (Central European Time).
<b>"Azioni Cina di Classe A"</b>	Azioni di società con sede nella Cina continentale, negoziate sulle borse valori cinesi.
<b>"Approccio fondato sugli impegni (commitment approach)"</b>	L'approccio fondato sugli impegni (commitment approach) è un metodo utilizzato per stabilire l'esposizione complessiva al rischio del Fondo; in base a tale metodo, le posizioni in strumenti finanziari derivati dei comparti vengono convertite nel valore di mercato della posizione equivalente in una o più attività sottostanti dello strumento finanziario derivato in questione.
<b>"Società"</b>	"Henderson Gartmore Fund", società di investimento di tipo aperto a capitale variabile (société d'investissement à capital variable).
<b>"Europa Continentale"</b>	Tutti i paesi europei eccetto il Regno Unito.
<b>"Fissato Bollato"</b>	Fissato Bollato o altro tipo di conferma di avvenuta contrattazione.
<b>"CSSF"</b>	Commission de Surveillance du Secteur Financier, l'organo normativo lussemburghese che disciplina il settore finanziario.
<b>"Chiusura delle Contrattazioni"</b>	Ore 15.00 CET di qualsiasi Giorno Lavorativo.
<b>"Banca Depositaria"</b>	BNP Paribas Securities Services, Luxembourg Branch.
<b>"Valuta di Denominazione"</b>	La valuta di denominazione di un Comparto o di una Classe di Azioni.
<b>"Direttiva"</b>	La Direttiva CEE 2009/65 del 13 luglio 2009 in materia di coordinamento delle leggi, normative e disposizioni amministrative che disciplinano gli organismi di investimento collettivo in Valori Mobiliari, e successive modifiche.



"Amministratori"	Il consiglio di amministrazione della Società, cui si fa riferimento al paragrafo "Il Consiglio di Amministrazione".
"Collocatore/i"	I Responsabili del Collocamento o un Sub-collocatore.
"Comparto/i azionario/i"	Uno o più Comparti elencati nella sezione "Comparti Azionari" dell'Appendice 1.
"Investitore/i Ammissibile/i"	Un Investitore Istituzionale che soddisfi altresì i criteri di idoneità stabiliti di volta in volta dai Responsabili del Collocamento.
"UE"	L'Unione Europea.
"Valore equo"	Una stima del valore di mercato di una attività (o passività) per la quale non è possibile determinare un prezzo di mercato, in quanto non vi è un mercato di negoziazione aperto alle contrattazioni in un determinato giorno per tale attività (o passività).
"Forward Pricing"	Il prezzo calcolato nel Momento di Valutazione successivo alla Chiusura delle Contrattazioni.
"Comparto"	Uno dei comparti di Henderson Gartmore Fund, ciascuno un portafoglio di attività specifico, investito conformemente a un particolare obiettivo d'investimento.
"Gruppo di Società"	Società appartenenti allo stesso gruppo di aziende, che devono redigere bilanci consolidati in conformità con la Direttiva del Consiglio 83/349/CEE del 13 giugno 1983 in materia di bilanci consolidati, e ai sensi di principi contabili internazionali riconosciuti.
"Classi di Azioni oggetto di Copertura"	Le Classi di Azioni alle quali viene applicata una strategia di copertura valutaria. Una Classe di Azioni oggetto di Copertura è una Classe di Azioni per cui una porzione considerevole delle attività del Comparto attribuibili a tale Classe di Azioni sarà coperta nella valuta di tale Classe di Azioni.
"Investitore/i non Ammissibile/i"	(a) In relazione alle Classi di Azioni E, G, I e Z, gli investitori o Azionisti che non sono Investitori Istituzionali e (b) in relazione a tutte le Azioni, i Soggetti Statunitensi.
"Commissione di Vendita Iniziale"	Come definito nel sottoparagrafo "Commissione di Vendita Iniziale" della sezione "Oneri e Spese".
"Investitore Istituzionale"	Investitore o Azionista che presenta i requisiti di un investitore istituzionale ai sensi della Legge del 2010, per quanto riguarda gli investimenti in Azioni delle Classi G, I e Z.
"Investment Grade"	Obbligazioni o titoli a tasso fisso che al momento dell'acquisto abbiano ricevuto da Standard & Poor's un rating BBB- (o equivalente) o un rating migliore da parte di almeno un'agenzia di rating o che, a giudizio della Società, siano di qualità paragonabile.
"Gestore degli Investimenti"	Henderson Global Investors Limited.
"KIID"	Documento contenente le informazioni chiave per gli investitori.
"Società di gestione"	Henderson Management S.A.
"Stato Membro"	Uno stato membro dell'Unione Europea.

<b>"Strumenti del mercato monetario"</b>	Gli strumenti regolarmente negoziati sui mercati monetari, che siano liquidi e il cui valore possa essere determinato con precisione in qualsiasi momento.
<b>"Valore Patrimoniale Netto per Azione"</b>	In relazione a ciascuna Classe di Azioni di qualunque Comparto, il valore per Azione determinato in conformità con le disposizioni stabilite nella Sezione A dell'Appendice 4, "Calcolo del Valore Patrimoniale Netto".
<b>"Altro Mercato Regolamentato"</b>	Indica un mercato regolamentato che, tra gli altri criteri, opera regolarmente ed è riconosciuto e aperto al pubblico.
<b>"Altro Stato"</b>	Qualunque stato europeo che non sia uno Stato Membro, né uno stato appartenente all'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) e qualunque altro paese europeo (ad esclusione della Federazione Russa), del Nord America, dell'America del Sud, dell'Africa, dell'Asia, dell'Australia e dell'Oceania.
<b>"Commissione di Performance"</b>	Commissione pagabile da un Comparto in aggiunta alla Commissione di Gestione Annua, secondo quanto disposto nell'Appendice 6 del presente Prospetto Informativo (ove applicabile).
<b>"Periodo di Performance"</b>	Per ciascun Comparto Alternativo, corrisponde a tre mesi solari ossia la fine di marzo, di giugno, di settembre e di dicembre, salvo diversamente specificato nell'Appendice 1 del Prospetto Informativo.
<b>"Dati Personali"</b>	Informazioni di carattere personale rilevanti ai fini dell'investimento nella Società e informazioni correlate fornite da un Azionista alla Società.
<b>"Responsabili del Collocamento"</b>	Gartmore Investment Limited ed Henderson Global Investors Limited.
<b>"Agente per le Registrazioni e i per Trasferimenti"</b>	RBC Investor Services Bank S.A.
<b>"Mercato Regolamentato"</b>	Un mercato regolamentato secondo quanto definito dalla Direttiva 2004/39/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, datata 21 aprile 2004, sui mercati degli strumenti finanziari, e successive modifiche.
<b>"Politica di Remunerazione"</b>	Come definito nel sottoparagrafo "La Società di gestione" dell'Appendice 5.
<b>"RMB" o "Renminbi"</b>	La valuta ufficiale della Repubblica Popolare Cinese, denominazione utilizzata per indicare la valuta cinese negoziata nei mercati onshore e offshore. Tutti i riferimenti alla valuta cinese (ivi inclusi ciascuno dei termini "Renminbi", "RMB", "CNY" o "CNH") utilizzati nel presente Prospetto Informativo o in qualsiasi documento relativo agli investimenti nei Comparti vanno interpretati esclusivamente come riferimenti alla valuta Renminbi (CNH) dei mercati offshore.
<b>"Commissione di Servizio"</b>	Come definito nel sottoparagrafo "Commissione di Servizio delle Classi di Azioni" della sezione "Oneri e Spese".
<b>"Giorno di regolamento"</b>	Fino al terzo (3°) Giorno Lavorativo (ad eccezione delle festività locali che interessano una giurisdizione, laddove la denominazione della classe di azioni in oggetto sia nella valuta ufficiale di tale paese) dopo la Chiusura delle Contrattazioni in questione relativamente all'acquisto o al rimborso di Azioni.

**"Shanghai-Hong Kong Stock Connect" o "SHKSC"**

Lo Shanghai-Hong Kong Stock Connect ("SHKSC") è un programma di collegamenti per la negoziazione e il regolamento dei titoli sviluppato da Stock Exchange of Hong Kong Limited ("SEHK"), Shanghai Stock Exchange ("SSE") e China Securities Depositary and Clearing Corporation Limited ("ChinaClear") al fine di consentire il reciproco accesso ai mercati tra la RPC e Hong Kong.

SHKSC è costituito dal collegamento cosiddetto "Northbound", attraverso il quale un Comparto può acquistare e detenere titoli dell'SSE, e dal collegamento cosiddetto "Southbound", tramite il quale gli investitori della Cina continentale possono acquistare e detenere titoli quotati sul SEHK. La Società negozierà tramite il collegamento Northbound.

**"Classe di Azioni"**

Una classe di Azioni in un Comparto.

**"Azioni"**

Azioni della Società emesse e in circolazione di volta in volta.

**"Azionista"**

Qualsiasi soggetto iscritto nel registro delle azioni della Società in qualità di detentore delle Azioni della Società, ovvero qualsiasi potenziale detentore di Azioni.

**"Sub-collocatore/i"**

Altre società Henderson, altri intermediari e altre istituzioni competenti con cui i Responsabili del Collocamento abbiano sottoscritto un accordo per il collocamento delle Azioni.

**"Sub-gestori degli investimenti"**

Henderson Global Investors (Singapore) Limited per il Comparto Henderson Gartmore Fund Japan Absolute Return Fund.

**"Valori Mobiliari"**

Henderson Global Investors (North America) Inc. per il Comparto Henderson Gartmore Fund Global Property Long/Short Fund.

- Azioni e altri titoli equivalenti alle azioni;

- Obbligazioni e altri titoli di debito;

- Qualsiasi altro titolo negoziabile che preveda il diritto di acquisire tali Valori Mobiliari mediante sottoscrizione o scambio, ad esclusione delle tecniche e degli strumenti cui si fa riferimento nella sezione "Strumenti e Tecniche Speciali di Investimento e Copertura del rischio" nell'Appendice 2.

**"OIC"**

Organismo di investimento collettivo.

**"OICVM"**

Un organismo di investimento collettivo in Valori Mobiliari ai sensi di quanto disposto nella Direttiva.

**"Soggetto Statunitense"**

Qualsiasi residente negli Stati Uniti o altro soggetto specificato nella regola 902 del Regolamento ai sensi della Legge Statunitense sui titoli del 1933, e successive modifiche, o soggetti che non rientrano nella definizione di "Soggetto non Statunitense", come utilizzata nella Regola 4.7 della Commodity Futures Trading Commission.

**"Momento di Valutazione"**

In un Giorno Lavorativo, indica l'ora in cui viene calcolato il Valore Patrimoniale Netto per Azione di ciascun Comparto.

**"Value at Risk (VaR)"**

Il VaR misura le potenziali perdite del Comparto dovute al rischio di mercato. Nello specifico, il VaR misura la potenziale perdita, con un

certo livello di confidenza (probabilità), nell'arco di un periodo di tempo specifico e in condizioni di mercato normali.

“€”

L'euro. Il simbolo "€" denota inoltre la classe di azioni Euro o EUR.

“¥”

Lo yen giapponese. Il simbolo "¥" denota inoltre la classe di azioni in Yen.

“£”

La sterlina. Il simbolo "£" denota inoltre la classe di azioni in Sterline o GBP.

“\$”

Il dollaro statunitense. Il simbolo "\$" denota inoltre la classe di azioni in USD.

"S\$"

Il dollaro di Singapore. Il simbolo "S\$" denota inoltre la classe di azioni in S\$.

"CHF"

Il franco svizzero; "CHF" denota inoltre la classe di azioni in CHF.

## Introduzione

### Struttura

Henderson Gartmore Fund è una società di investimento costituita ai sensi delle leggi del Granducato di Lussemburgo sotto forma di société anonyme, strutturata come société d'investissement à capital variable (SICAV) con diversi Comparti (vale a dire, un "fondo a comparti multipli") classificata come OICVM. La Società ha nominato Henderson Management S.A. quale propria Società di gestione. In qualità di fondo a comparti multipli, la Società offre agli Azionisti l'accesso a un gamma di Comparti distinti. La Società mira a istituire diversi Comparti che investono in una gamma diversificata di azioni, derivati, obbligazioni e Strumenti del mercato monetario in tutti i principali mercati del mondo, conformemente ai rispettivi obiettivi di investimento specifici. Ferme restando le disposizioni riportate nella sezione "Prevenzione delle Negoziazioni a Breve Termine", gli Azionisti hanno la possibilità di spostare le posizioni tra i Comparti al fine di riallineare i loro portafogli di investimenti in base alle mutevoli condizioni del mercato.

### Classi di Azioni

Per soddisfare le esigenze specifiche degli Azionisti, gli Amministratori possono creare in seno a ciascun Comparto diverse Classi di Azioni (incluse le Classi di Azioni oggetto di Copertura), il cui patrimonio sarà di norma investito ai sensi degli obiettivi di investimento del Comparto in questione. Ciascuna Classe di Azione può presentare caratteristiche distintive, quali, a titolo meramente esemplificativo, l'ammissibilità degli investitori, la struttura delle commissioni, la valuta di denominazione e la politica di copertura. Le caratteristiche specifiche di ciascuna Classe di Azioni sono descritte al paragrafo "Classi di Azioni" dell'Appendice 1.

Al lancio di una nuova Classe di Azioni in seno a un Comparto, il prezzo per azione della nuova Classe di Azioni corrisponderà al prezzo per azione di una Classe di Azioni già esistente del medesimo Comparto, a discrezione degli Amministratori.

### Nuovi Comparti o Classi di Azioni

Gli Amministratori hanno la facoltà di decidere di istituire nuovi Comparti ovvero di emettere nuove Classi di Azioni. Il presente Prospetto Informativo verrà integrato a tempo debito al fine di riflettere tali nuovi Comparti o Classi di Azioni.

### Forma delle Azioni

Tutte le Classi di Azioni vengono emesse esclusivamente in forma nominativa e la titolarità delle Azioni sarà rispecchiata nel registro delle azioni della Società.

### Prezzo di Acquisto e Proventi dei Rimborsi

Il prezzo di acquisto netto o il prezzo di rimborso netto per tutte le Classi di Azioni di ciascun Comparto sarà pari al Valore Patrimoniale Netto per Azione al Momento di Valutazione applicabile, aggiustato per la Commissione di Vendita Iniziale specificata nell'Appendice 1 e per la rettifica di diluizione ovvero per l'onere di diluizione, ove applicabile. I prezzi sono calcolati in ciascun Momento di Valutazione applicabile. I dettagli inerenti alle commissioni di vendita o di rimborso applicabili sono illustrati nell'Appendice 1.

### Forward Pricing

La Società adotta una politica di Forward Pricing; in altre parole, il prezzo a cui vengono acquistate o vendute le Azioni corrisponde al prezzo calcolato nel Momento di Valutazione successivo alla Chiusura delle Contrattazioni.

### Acquisto di Azioni

La Società ha nominato Gartmore Investment Limited e Henderson Global Investors Limited quali Responsabili del Collocamento. I Responsabili del Collocamento hanno la facoltà di negoziare diversi contratti di collocamento con Sub-collocatori.

Le richieste di acquisto di Azioni di qualsiasi Comparto effettuate tramite un Collocatore devono da questi essere inviate all'Agente per le Registrazioni e per i Trasferimenti. La procedura di richiesta è illustrata nella successiva sezione "Modalità di sottoscrizione, conversione, trasferimento e rimborso delle Azioni".

### Chiusura delle Contrattazioni

La Chiusura delle Contrattazioni per quanto riguarda sottoscrizioni, rimborsi e conversioni è fissata alle ore 15.00 CET di qualunque Giorno Lavorativo. Tutte le operazioni concluse prima della Chiusura delle Contrattazioni saranno eseguite sulla base del Valore Patrimoniale Netto per Azione prevalente nel Momento di Valutazione applicabile.

### Rettifica per diluizione

Anche conosciuta come tecnica dello swing pricing. Laddove gli Amministratori lo ritengano nel migliore interesse degli Azionisti, alla luce delle condizioni di mercato prevalenti e del livello di talune sottoscrizioni o taluni rimborsi richiesti dagli Azionisti in rapporto alle dimensioni di un dato Comparto in un determinato Giorno Lavorativo (la cui soglia viene stabilita dagli Amministratori), il Valore Patrimoniale Netto per Azione del Comparto potrà essere rettificato - nella misura stabilita dagli Amministratori a loro discrezione - allo scopo di riflettere una somma che possa rappresentare la percentuale stimata di costi e spese eventualmente sostenuti dal Comparto pertinente in tali condizioni. Poiché la rettifica per diluizione dipenderà dalle operazioni nette complessive effettuate in qualsiasi dato giorno, non è possibile prevedere con precisione se verrà applicata in qualsiasi momento futuro e, di conseguenza, con quale frequenza sarà necessario applicarla.

Gli Amministratori possono altresì apportare una rettifica di diluizione discrezionale anche nel caso in cui la soglia non sia stata raggiunta se, a loro parere, una tale decisione sarebbe nell'interesse degli Azionisti esistenti. A titolo di chiarimento, la rettifica per diluizione non sarà considerata nel prezzo dell'Azione in sede di calcolo della Commissione di Performance nel caso dei Comparti che prevedono tale commissione.

La rettifica per diluizione, basata sui normali costi di negoziazione e di altro tipo (ivi inclusi gli spread di negoziazione) per le attività specifiche in cui un Comparto investe, può variare a seconda delle condizioni di mercato e di norma non supererà il 2% del valore patrimoniale netto in questione. Tuttavia, in circostanze eccezionali, il Consiglio può decidere di incrementare tale limite della rettifica, al fine di proteggere gli interessi degli Azionisti.

### Onere di diluizione

Ove gli Amministratori lo ritengano nel migliore interesse della Società, alla luce delle condizioni di mercato prevalenti e del livello delle sottoscrizioni e dei rimborsi richiesti dagli Azionisti in rapporto alle dimensioni di un Comparto in un qualsiasi Giorno Lavorativo, sarà possibile altresì applicare un onere sul valore a cui vengono eseguiti sottoscrizioni o rimborsi, al fine di coprire la stima percentuale dei costi e delle spese che saranno sostenuti dal Comparto in relazione rispettivamente a tali sottoscrizioni o rimborsi.

L'onere per diluizione, basato sui normali costi di negoziazione e di altro tipo (ivi inclusi gli spread di negoziazione) per le attività specifiche in cui un Comparto investe, può variare a seconda delle condizioni di mercato e di norma non supererà il 2% del valore patrimoniale netto in questione. Tuttavia, in circostanze eccezionali, il Consiglio può decidere di incrementare tale limite dell'onere, al fine di proteggere gli interessi degli Azionisti.

In qualsiasi giorno in cui venga applicata una rettifica per diluizione secondo le modalità sopra descritte, non verrà applicato alcun onere di diluizione.

### Regolamento

La procedura di regolamento delle richieste è illustrata nella successiva sezione "Modalità di sottoscrizione, conversione, trasferimento e rimborso delle Azioni".

### Valuta di acquisto

Ove previsto nel Modulo di Adesione, il pagamento delle Azioni può pervenire in valute diverse dalla Valuta di Denominazione del Comparto o della Classe di Azioni in questione, secondo quanto stabilito dai Responsabili del Collocamento a loro discrezione.

### Assemblea Generale Annuale

L'Assemblea Generale Annuale degli Azionisti si terrà nella Sede legale della Società nel Lussemburgo o in qualsiasi altro luogo nel Lussemburgo che gli Amministratori potranno decidere e indicare nell'avviso di convocazione, il secondo giovedì del mese di marzo di ogni anno ovvero, qualora tale giorno non sia un giorno in cui le banche sono aperte per la normale attività in Lussemburgo, il successivo giorno lavorativo

bancario del Lussemburgo. Debita comunicazione agli Azionisti verrà data in conformità al diritto lussemburghese. La comunicazione indicherà il luogo e l'ora dell'assemblea, le condizioni di ammissione, l'ordine del giorno, il quorum e i requisiti per la votazione conformemente allo Statuto della Società.

Conformemente alle condizioni previste dalle leggi e dalle normative vigenti in Lussemburgo, l'avviso di convocazione dell'assemblea generale degli Azionisti può prevedere che i requisiti di quorum e maggioranza siano determinati in base alle azioni emesse e in circolazione a una determinata data e ora precedenti l'assemblea generale stessa (la "Data di registrazione"), mentre il diritto di un azionista di partecipare a un'assemblea generale degli Azionisti e di esercitare i diritti di voto afferenti le azioni in suo possesso sarà stabilito facendo riferimento alle azioni detenute dallo stesso alla Data di registrazione.

### **Relazione e Contabilità**

L'esercizio contabile della Società si concluderà l'ultimo giorno di settembre. Il bilancio consolidato della Società sarà espresso in euro. I bilanci dei singoli Comparti saranno espressi nella Valuta di Denominazione del Comparto di riferimento. La relazione annuale che contiene il bilancio certificato della Società e di ciascuno dei Comparti rispetto al periodo finanziario precedente verrà preparata entro quattro mesi dalla fine dell'esercizio contabile della Società. La relazione annuale sarà disponibile presso la Sede legale della Società, presso gli uffici dei rappresentanti e collocatori e sul sito Web [www.henderson.com](http://www.henderson.com). Una relazione semestrale non certificata sarà disponibile agli Azionisti entro due mesi dalla fine del semestre in oggetto presso la Sede legale della Società, presso gli uffici dei rappresentanti e collocatori e sul sito Web [www.henderson.com](http://www.henderson.com).

### **Diritti degli Azionisti**

La Società fa presente agli investitori che qualsiasi investitore sarà in grado di far valere appieno i propri diritti direttamente nei confronti della Società (in particolare il diritto di partecipare alle assemblee generali degli Azionisti) esclusivamente a condizione che lo stesso sia iscritto, a proprio nome, nel registro degli azionisti. Qualora un investitore investa nella Società tramite un intermediario che vi investe in nome proprio ma per conto dell'investitore, è possibile che quest'ultimo non sia in grado di far valere taluni diritti degli azionisti direttamente nei confronti della Società. Si raccomanda agli investitori di richiedere consulenza in merito ai propri diritti.



## Obiettivi e Politiche di Investimento

### Obiettivi e Politiche di Investimento specifici

L'obiettivo della Società è offrire una gamma di Comparti che investono in una selezione di azioni, derivati, obbligazioni e Strumenti del mercato monetario. La politica e gli obiettivi di investimento di ciascun Comparto sono illustrati nell'Appendice 1.

Gli Amministratori possono, a loro discrezione, modificare gli obiettivi di investimento purché qualsiasi modifica rilevante apportata a tali obiettivi venga comunicata agli Azionisti almeno un mese prima della sua implementazione, in modo da consentire agli Azionisti di richiedere, durante tale periodo, il rimborso o la conversione delle loro Azioni, senza alcun costo iniziale. Il presente Prospetto Informativo sarà inoltre aggiornato di conseguenza.

### Considerazioni di carattere generale sugli investimenti

Il perseguimento degli obiettivi e delle politiche di investimento di ciascun Comparto deve avvenire nel rispetto dei limiti e delle restrizioni contenute nelle "Linee Guida e Limitazioni di Investimento" di cui all'Appendice 2. Ciascun Comparto può adottare varie strategie di portafoglio. Tali strategie possono prevedere l'utilizzo di opzioni su titoli, contratti per differenza, credit default swap, indici e strumenti finanziari, nonché di contratti future finanziari. È inoltre consentito cercare di proteggere e aumentare il valore patrimoniale di un Comparto attraverso strategie di copertura in linea con gli obiettivi del Comparto, attraverso l'utilizzo di opzioni su valute, contratti a termine e contratti future, come indicato nella sezione "Tecniche e Strumenti Speciali di Investimento e Copertura del Rischio" dell'Appendice 2. Inoltre, ciascun Comparto Azionario potrà, a titolo accessorio, detenere disponibilità liquide sotto forma di depositi in contanti o Strumenti del mercato monetario a breve termine (con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Si richiama l'attenzione degli Azionisti sui seguenti fattori: tutti gli investimenti comportano dei rischi e non può esservi alcuna garanzia contro le perdite risultanti da eventuali investimenti in un Comparto, né può sussistere alcuna garanzia circa il raggiungimento degli obiettivi di investimento di un Comparto. Il Gestore degli Investimenti non fornisce garanzie sull'andamento o i risultati futuri della Società e dei suoi Comparti.

### Autonomia legale dei Comparti – Separazione delle attività e delle passività

Ogni Comparto viene considerato come un'entità separata e indipendente. Gli Azionisti di un Comparto hanno diritto solamente al capitale e ai rendimenti del Comparto in cui investono. Ciascun Comparto è responsabile del livello appropriato di passività a esso attribuibili e gli impegni sottoscritti a nome di un Comparto sono coperti esclusivamente dalle attività a esso pertinenti. La Società nel suo complesso non sarà responsabile nei confronti di terzi. Per ciascun Comparto saranno tenuti conti e registri separati.



## Classi di Azioni

Le Azioni della Società sono prive di valore nominale, liberamente trasferibili e, nell'ambito di ciascuna Classe di Azioni, hanno il diritto di partecipare in pari misura agli utili e ai proventi di una liquidazione relativi al Comparto cui sono attribuibili. Tutte le Azioni sono emesse in forma nominativa.

Tutti i Comparti possono emettere Azioni delle Classi B, E, G, H, I, R, S e Z. Le differenze tra le Classi di Azioni riguardano in modo particolare l'investimento minimo, la valuta di denominazione, la politica in materia di dividendi, la tipologia di investitore idoneo a investire, la strategia di copertura e la struttura commissionale applicabile a ciascuna di esse.

Classi di Azioni denominate in valuta e oggetto di Copertura potranno essere rese disponibili in qualsiasi Comparto e in qualsiasi valuta, a discrezione degli Amministratori.

Un elenco aggiornato dei Comparti e delle valute in cui sono disponibili le diverse Classi di Azioni (ivi inclusi i dettagli in merito alle rispettive politiche in materia di copertura e di dividendi) può essere ottenuto presso la Sede legale della Società o presso i diversi uffici vendita locali.

Anche laddove la Società sia registrata per la distribuzione al pubblico, talune Classi di Azioni potrebbero non essere offerte in sottoscrizione dai Collocatori designati dai Responsabili del Collocamento. In questi casi, gli investitori possono rivolgersi all'Agente per le Registrazioni e per i Trasferimenti in Lussemburgo al fine di sottoscrivere la relativa Classe di Azioni.

A causa dell'elevato costo di apertura e mantenimento delle Classi di Azioni, le classi che dovessero scendere al di sotto di un livello patrimoniale minimo potranno essere chiuse o incorporate in altre Classi di Azioni del medesimo Comparto o di un altro Comparto. Per maggiori informazioni, si rimanda al paragrafo "Chiusura e Fusione di Classi di Azioni" nella sezione "La Società" dell'Appendice 5 del presente Prospetto Informativo.

### Classi di Azioni R, B, S e H

Le Azioni di Classe R, B, S e H sono soggette a una Commissione di Vendita Iniziale, i cui dettagli sono riportati nell'Appendice 1. La Commissione di Vendita Iniziale sarà corrisposta dagli investitori ai Responsabili del Collocamento.

Per quanto riguarda le Azioni di Classe B, oltre alla Commissione di Vendita Iniziale pagabile ai Responsabili del Collocamento, i Sub-collocatori nominati dai Responsabili del Collocamento avranno diritto a ricevere una Commissione di Servizio pagata dalla Società a valere sulle attività della Classe di Azioni in questione, a titolo di compenso per i servizi forniti e per le spese sostenute dai Sub-collocatori nel promuovere la vendita delle Azioni di Classe B per conto della Società, ivi compresa l'assistenza agli investitori nella gestione degli ordini di sottoscrizione, di rimborso o di conversione delle Azioni, nel fornire e interpretare informazioni aggiornate in merito alla Società, ai suoi portafogli di investimento e alle sue performance, nel fornire informazioni generali circa gli sviluppi economici e finanziari e le tendenze che potrebbero influire sugli investimenti dell'Azionista, oltre ad altre informazioni o assistenza eventualmente richieste. La Commissione di Servizio che i Sub-collocatori hanno diritto a percepire sarà pari allo 0,5% annuo del Valore Patrimoniale Netto per Azione delle Azioni di Classe B.

La Commissione di Servizio non si applica alle Azioni di Classe R, S e H.

Alla data del presente Prospetto Informativo, i sottoscrittori delle Classi di Azioni R, B, S e H non sono soggetti ad alcuna commissione di rimborso.

Possono essere applicate altre commissioni e spese, come riportato nel dettaglio alla sezione "Oneri e Spese".

L'importo minimo della sottoscrizione iniziale cui è soggetto un Azionista, l'importo minimo degli investimenti successivi e la partecipazione minima per le Azioni di Classe R, B, S e H sono specificati nella tabella seguente, fermo restando che la Società ha diritto ad accettare, a propria discrezione, importi inferiori.

<b>Classe di Azioni</b>	<b>Valuta di Denominazione</b>	<b>Sottoscrizione minima iniziale e partecipazione minima<sup>1</sup></b>	<b>Importo minimo degli investimenti successivi<sup>1</sup></b>
B€, R€ e S€	€	€2.500	€500
H€	€	€750.000	€50.000
B\$, R\$ e S\$	\$	\$2.500	\$500
H\$	\$	\$750.000	\$50.000
B£, R£ e S£	£	£2.000	£500
H£	£	£550.000	£30.000
BS\$, RS\$ e SS\$	S\$	S\$2.500	S\$500
HS\$	S\$	S\$750.000	S\$50.000
B¥, R¥ e S¥	¥	¥350.000	¥70.000
H¥	¥	¥95.500.000	¥6.500.000
BCHF, RCHF e SCHF	CHF	CHF2.500	CHF500
HCHF	CHF	CHF750.000	CHF50.000

Se le Classi di Azioni R, B o S vengono emesse in valute diverse da quelle specificatamente menzionate nella tabella precedente, l'importo minimo della sottoscrizione iniziale, l'importo della partecipazione minima e l'importo minimo degli investimenti successivi saranno pari, rispettivamente, agli importi nella valuta in questione equivalenti a €2.500, €2.500 e €500.

Se le Classi di Azioni H vengono emesse in valute diverse da quelle specificatamente menzionate nella tabella precedente, l'importo minimo della sottoscrizione iniziale, l'importo della partecipazione minima e l'importo minimo degli investimenti successivi saranno pari, rispettivamente, agli importi nella valuta in questione equivalenti a €750.000, €750.000 e €50.000.

Le Classi di Azioni H sono riservate esclusivamente agli investitori privati residenti nei Paesi Bassi o nel Regno Unito. Altre giurisdizioni potranno essere disponibili a discrezione degli Amministratori. L'elenco completo delle giurisdizioni è disponibile presso la Sede legale della Società. Le Classi di Azioni H sono altresì disponibili, in circostanze limitate, a taluni collocatori (ivi inclusi quelli che hanno stipulato accordi commissionali separati con i loro clienti) che hanno in essere un accordo specifico con i Responsabili del Collocamento.

### **Classi di Azioni E, G, I e Z**

Le Azioni di Classe E, G, I e Z sono offerte agli Investitori Istituzionali in determinate circostanze limitate a discrezione dei Responsabili del Collocamento e con il consenso degli Amministratori.

Le Azioni di Classe E saranno disponibili solo a discrezione degli Amministratori. Le Azioni di Classe E saranno disponibili soltanto fino a che il valore patrimoniale netto totale di tutte le Azioni di Classe E all'interno di un Comparto raggiungerà un importo che secondo gli Amministratori rappresenta la massa critica per il Comparto. Le informazioni in merito all'importo così stabilito dal Consiglio di Amministrazione sono disponibili presso la sede legale della Società.

Quando il valore patrimoniale netto totale delle Azioni di Classe E disponibili in un Comparto, ordinariamente, raggiunge o supera l'importo specificamente stabilito dagli Amministratori, le sottoscrizioni di Azioni di Classe E in tale Comparto saranno chiuse.

Le Azioni di Classe G sono offerte agli investitori che detengono un investimento totale minimo nei Comparti della Società pari a €1.000.000.000 (o importo equivalente in un'altra valuta) al momento dell'investimento

<sup>1</sup> Per gli investitori che detengano Azioni di Classe H di un Comparto prima del 18 marzo 2016, continueranno a valere l'importo di partecipazione minima e l'importo minimo degli investimenti successivi pari a €2.500 e €500 (o importi equivalenti nelle relative valute).

iniziale e che hanno stipulato specifici accordi di distribuzione con i Responsabili del Collocamento. Questo importo minimo può essere ridotto a discrezione degli Amministratori.

Le Azioni di Classe E, G, I e Z verranno offerte al Valore Patrimoniale Netto per Azione del Comparto interessato. La Commissione di Vendita Iniziale non si applica ai sottoscrittori delle Azioni di Classe E, G, I e Z, ad eccezione delle Azioni di Classe E, G e I dei Comparti Alternativi. Per informazioni dettagliate, si rimanda all'Appendice 1.

La Commissione di Servizio non si applica alle Azioni di Classe E, G, I e Z.

Alla data del presente Prospetto Informativo, i sottoscrittori delle Classi di Azioni E, G, I e Z non sono soggetti ad alcuna commissione di rimborso.

Possono essere applicate altre commissioni e spese, come riportato in dettaglio alla sezione "Oneri e Spese".

L'importo minimo della sottoscrizione iniziale cui è soggetto un Azionista, l'importo minimo degli investimenti successivi e la partecipazione minima per le Azioni di Classe E, G, I e Z di un Comparto sono specificati nella tabella seguente, fermo restando che la Società ha la facoltà di accettare, a propria discrezione, importi inferiori.

Classe di Azioni	Valuta di Denominazione	Sottoscrizione minima iniziale e partecipazione minima	Importo minimo degli investimenti successivi
G£	£	£50.000.000	£50.000.000
E£, I£ e Z£	£	£25.000.000	£50.000
G€	€	€ 50.000.000	€ 50.000.000
E€, I€ e Z€	€	€ 25.000.000	€ 50.000
G\$	\$	\$ 50.000.000	\$ 50.000.000
E\$, I\$ e Z\$	\$	\$ 25.000.000	\$ 50.000
GS\$	S\$	S\$ 80.000.000	S\$ 80.000.000
ES\$, IS\$ e ZS\$	S\$	S\$ 40.000.000	S\$ 80.000
GCHF	CHF	CHF 50.000.000	CHF 50.000.000
ECHF, ICHF e ZCHF	CHF	CHF 25.000.000	CHF 50.000

Se le Azioni di Classe G vengono emesse in valute diverse da quelle specificamente menzionate nella tabella precedente, l'importo minimo della sottoscrizione iniziale, l'importo della partecipazione minima e l'importo minimo degli investimenti successivi saranno l'equivalente di €50.000.000 nella valuta in questione. Se le Azioni di Classe E, I e Z vengono emesse in valute diverse da quelle specificamente menzionate nella tabella precedente, l'importo minimo della sottoscrizione iniziale, l'importo della partecipazione minima e l'importo minimo degli investimenti successivi saranno l'equivalente, rispettivamente, di €25.000.000, €25.000.000 e €50.000 nella valuta in questione.

### Classi di Azioni oggetto di Copertura

Le Classi di Azioni oggetto di Copertura sono indicate dalla presenza della definizione "oggetto di Copertura" o della lettera "H" tra parentesi dopo il nome della Classe di Azione nella documentazione di Henderson. Le altre caratteristiche delle Classi di Azioni oggetto di Copertura (ad esempio, l'importo di investimento minimo, la commissione di gestione, ecc.) restano identiche a quelle della Classe di Azioni nella valuta base, ma il loro costo potrebbe essere superiore a causa del costo della copertura valutaria.

Le strategie di copertura applicate alle Classi di Azioni oggetto di Copertura varieranno da comparto a comparto. I Comparti che provvedono alla copertura dell'esposizione valutaria applicheranno una strategia di copertura che punti a mitigare in misura rilevante il rischio valutario esistente tra la valuta di base del Comparto e la valuta della Classe di Azioni oggetto di Copertura. I costi e le spese sostenuti in relazione a qualsiasi transazione di copertura valutaria relativa alla Copertura delle Classi di Azioni saranno, di norma, a carico esclusivo di tali Classi di Azioni oggetto di Copertura, e potranno essere aggregati per le Classi di Azioni oggetto di Copertura denominate nella medesima valuta nel medesimo Comparto. Dato che non vi è alcuna separazione delle passività tra le Classi di Azioni, sussiste il rischio remoto che, in determinate

circostanze, le transazioni di copertura valutaria relative a una Classe di Azioni possano comportare passività che influiscono anche sul valore patrimoniale netto delle altre Classi di Azioni del medesimo Comparto. Sebbene il Comparto o il suo agente autorizzato possano tentare di coprire i rischi valutari, non può esservi alcuna garanzia circa il fatto che il rischio valutario venga eliminato, e ciò potrebbe comportare disallineamenti tra la posizione valutaria del Comparto e il valore della Classe di Azioni oggetto di Copertura.

**Le Classi di Azioni oggetto di Copertura potranno essere rese disponibili nei Comparti e nelle valute decisi dagli Amministratori a loro discrezione. Un elenco aggiornato dei Comparti e delle valute in cui sono disponibili le Classi di Azioni oggetto di Copertura può essere ottenuto presso la Sede legale della Società o presso i diversi uffici vendita locali.**

## Modalità di sottoscrizione, conversione, trasferimento e rimborso delle Azioni

### Modalità di sottoscrizione delle Azioni

Per effettuare una sottoscrizione iniziale di Azioni, è necessario compilare un Modulo di Adesione da presentare al Collocatore o all'Agente per le Registrazioni e per i Trasferimenti di competenza. L'accettazione delle richieste sarà soggetta ai requisiti di sottoscrizione minima previsti per ogni Classe di Azioni, come indicato nella precedente sezione "Classi di Azioni". Si presumerà che gli investitori, prima di presentare domanda di adesione a qualsiasi investimento, abbiano letto la versione aggiornata del KIID in questione. Sono disponibili i KIID per ogni comparto di Henderson Gartmore Fund. Il KIID e il Prospetto Informativo sono reperibili sul sito Web [www.henderson.com](http://www.henderson.com) o presso la Sede legale della Società. Gli Amministratori si riservano il diritto di accettare o rifiutare qualsiasi richiesta, in toto o in parte, senza dover fornire una spiegazione.

I Moduli di Adesione possono essere inviati tramite posta, fax o altri mezzi di comunicazione elettronici al Collocatore di riferimento ovvero all'Agente per le Registrazioni e per i Trasferimenti. I richiedenti sono inoltre tenuti a fornire informazioni ai sensi della normativa antiriciclaggio in vigore. Se tale documentazione non verrà resa disponibile in forma originale o autenticata, l'elaborazione della richiesta potrebbe essere ritardata.

Le sottoscrizioni avverranno al Valore Patrimoniale Netto per Azione prevalente nel Momento di Valutazione applicabile. In particolare, non verranno prese in considerazione istruzioni a termine o post-datate, e le istruzioni a termine o post-datate ricevute dal Collocatore o dall'Agente per le Registrazioni e per i Trasferimenti prima della Chiusura delle Contrattazioni di qualsiasi Giorno Lavorativo saranno elaborate nel Momento di Valutazione applicabile successivo alla data di ricezione, senza contattare il richiedente, come se tali istruzioni non prevedessero alcuna istruzione a termine o a una data futura. Se le istruzioni pervengono all'Agente per le Registrazioni e per i Trasferimenti dopo la Chiusura delle Contrattazioni, le sottoscrizioni verranno posticipate fino alla successiva Chiusura delle Contrattazioni.

Il regolamento delle sottoscrizioni deve essere effettuato tramite il trasferimento elettronico di fondi nel Giorno di Regolamento. Gli investitori devono accertarsi che eventuali oneri gravanti sui bonifici elettronici siano inclusi negli importi versati. La Società si riserva il diritto di cancellare qualsiasi ordine di acquisto o assegnazione di Azioni ovvero il rimborso delle Azioni, qualora il pagamento delle sottoscrizioni non sia stato ricevuto in fondi disponibili e nella valuta di riferimento della Classe di Azioni in questione entro il Giorno di Regolamento. I fondi ricevuti successivamente e relativi a tali ordini di acquisto verranno restituiti (senza interessi) al richiedente.

È possibile prendere accordi affinché le Azioni siano depositate su conti presso Euroclear (incluso FundSettle) o Clearstream (incluso Vestima). Ulteriori informazioni sono disponibili presso il Collocatore di riferimento o l'Agente per le Registrazioni e per i Trasferimenti. Si fa presente agli Azionisti che Euroclear accetta in deposito unicamente numeri interi di Azioni. Tale limite non si applica alle posizioni detenute presso Clearstream, FundSettle e Vestima.

### Sottoscrizioni Successive

Le istruzioni successive devono essere comunicate in forma scritta al Collocatore o all'Agente per le Registrazioni e per i Trasferimenti competente. Gli Azionisti devono indicare chiaramente il numero di conto personale, il nome del Comparto designato e il nome della classe di azioni (o il codice ISIN) e il numero di azioni o un importo in contanti. Le istruzioni devono essere firmate da tutti gli Azionisti e saranno soggette ai requisiti minimi per gli investimenti successivi previsti per ogni Classe di Azioni, come indicato nella precedente sezione "Classi di Azioni". Prima di presentare domanda di sottoscrizione successiva, gli investitori dovranno accertarsi di avere ricevuto e letto la versione aggiornata del KIID del Comparto in questione.

### Cointestatori

Ove le Azioni siano intestate a più sottoscrittori, la Società accetterà istruzioni firmate da uno qualsiasi degli intestatari, salvo che la Società sia stata informata per iscritto del contrario. Al decesso di uno dei Cointestatori, il potere di firma di tale individuo resterà valido e la Società accetterà istruzioni firmate dal/dai superstiti/i, salvo che la Società sia stata informata per iscritto del contrario.

Tutti gli avvisi e le comunicazioni saranno indirizzati al primo intestatario registrato.

Prima di presentare domanda di adesione per qualsiasi investimento, uno dei cointestatari dovrà avere ricevuto e letto la versione aggiornata del KIID del Comparto in questione.

### **Protezione dei Dati**

La Società potrà, di volta in volta, raccogliere informazioni da un Azionista o potenziale Azionista al fine di creare e sviluppare un rapporto commerciale tra l'Azionista, o potenziale Azionista, e la Società, oltre che per altre finalità correlate. Qualora un Azionista o potenziale Azionista non fornisca tali informazioni alla Società in una forma da questa considerata soddisfacente, la Società potrà rifiutare, in tutto o in parte, di registrare la titolarità delle Azioni della Società, e quest'ultima, l'Agente per le Registrazioni e per i Trasferimenti e/o il Responsabile del Collocamento (a seconda del caso) saranno manlevati e tenuti indenni da qualsivoglia danno derivante dalla mancata registrazione della titolarità delle Azioni.

Tramite la compilazione del Modulo di Adesione, ogni Azionista autorizza la Società ad accedere ai propri dati personali. I dati saranno comunicati a terzi esclusivamente laddove necessario per finalità legittime, attinenti all'attività in oggetto. Ad esempio, la Società potrà comunicare i Dati Personali ai propri agenti e fornitori di servizi, ovvero ogniqualvolta ciò sia richiesto ai sensi delle leggi in vigore, dalle competenti Autorità di Vigilanza o dalla normativa antiriciclaggio. Ciascun Azionista, previa richiesta scritta alla Società, potrà avere accesso ai propri dati personali. Gli Azionisti, dietro richiesta scritta, avranno il diritto di richiedere in qualsiasi momento la rettifica dei loro Dati Personali e la Società provvederà, sulla base di tale richiesta scritta, a rettificare i Dati Personali. I Dati Personali di ciascun Azionista saranno conservati dalla Società esclusivamente per il tempo necessario a consentirne l'elaborazione.

La Società potrebbe essere tenuta a comunicare i Dati Personali a soggetti residenti in giurisdizioni non facenti parte dell'Unione Europea, che potrebbero non avere una legislazione adeguata in materia di tutela dei dati personali. In materia di tutela dei Dati Personali, la Società si uniformerà alla normativa in vigore in Lussemburgo.

I Responsabili del Collocamento potranno utilizzare i Dati Personali per informare periodicamente gli Azionisti in merito ad altri prodotti o servizi che secondo i Responsabili del Collocamento possono interessare agli Azionisti stessi, salvo i casi in cui gli Azionisti abbiano esplicitamente espresso nel Modulo di Adesione il desiderio di non ricevere tali informazioni.

### **Regolamento**

La relativa sezione del Modulo di Adesione deve essere compilata con i dati bancari per i trasferimenti/bonifici elettronici. Le Azioni verranno assegnate al richiedente entro il terzo (3°) Giorno Lavorativo successivo alla Chiusura delle Contrattazioni in questione, fermo restando che la Società abbia ricevuto i fondi disponibili.

Nel caso in cui un aspirante sottoscrittore delle Azioni non effettui il pagamento a liquidazione della sottoscrizione nel Giorno di Regolamento in questione ovvero non fornisca entro i termini previsti un Modulo di Adesione compilato, in caso di prima sottoscrizione, gli Amministratori potranno, in conformità con lo Statuto della Società, annullare l'assegnazione oppure, ove applicabile, rimborsare le Azioni. Le istruzioni di rimborso o di conversione possono essere rifiutate o trattate come se fossero state ritirate qualora non sia stato effettuato il pagamento delle Azioni ovvero qualora alla Società non sia pervenuto un Modulo di Adesione iniziale debitamente compilato. Inoltre, non verranno effettuate negoziazioni dopo un'istruzione di conversione e non verranno pagati proventi relativi a un rimborso fino a che la Società abbia ricevuto tutti i documenti richiesti in relazione alla transazione in questione. Un richiedente potrà essere tenuto a indennizzare la Società o, come descritto di seguito, i Responsabili del Collocamento, per qualsiasi perdita, costo o spesa direttamente o indirettamente sostenuti a causa del mancato pagamento da parte del richiedente delle Azioni richieste o della mancata consegna della documentazione richiesta entro la data prevista. Nel calcolo delle eventuali perdite ai sensi del presente paragrafo, si dovrà tener conto, se del caso, di eventuali oscillazioni dei prezzi delle Azioni interessate che si verifichino tra la data dell'operazione e la cancellazione della stessa o il rimborso delle Azioni (ivi incluse, per maggior chiarezza, le perdite dovute alle oscillazioni dei cambi) e dei costi sostenuti dalla Società o eventualmente dai Responsabili del Collocamento nell'agire nei confronti del richiedente.



I Responsabili del Collocamento possono esercitare il loro potere discrezionale (specificato nello Statuto della Società) per intraprendere azioni al fine di evitare alla Società perdite derivanti da ritardati pagamenti da parte di qualsiasi richiedente, anche effettuando il pagamento degli importi dovuti alla Società alla data di regolamento. In tal caso, i Responsabili del Collocamento potranno pretendere un indennizzo dall'investitore in questione e intraprendere azioni legali mirate a ottenere i relativi indennizzi, analogamente a quanto può fare la Società stessa.

### **Sottoscrizioni in natura**

La Società può, nel caso in cui il potenziale Azionista lo richieda e gli Amministratori lo autorizzino, soddisfare in natura una richiesta di sottoscrizione di Azioni. La natura e il tipo delle attività che possono essere accettate in questi casi saranno determinati dagli Amministratori e dovranno essere conformi a quanto stabilito dalla politica di investimento del Comparto oggetto dell'investimento. Gli Amministratori dovranno ricevere dalla Società di Revisione della Società una relazione in merito alla valutazione delle attività conferite. I costi di tali trasferimenti, incluse le spese per la predisposizione di qualsiasi relazione di valutazione necessaria, non saranno a carico del rispettivo Comparto.

### **Valuta Estera**

Ove un Modulo di Adesione preveda sottoscrizioni in una valuta diversa dalla Valuta di Denominazione del/i Comparto/i o della Classe di Azioni, i Responsabili del Collocamento, se così richiesto dall'Azionista e secondo quanto stabilito dagli Amministratori a loro discrezione, potranno predisporre le necessarie operazioni di cambio per conto dell'Azionista e a spese dell'Azionista. Si fa presente agli investitori che le somme in questione e l'ora del giorno in cui tale cambio viene effettuato incideranno sul tasso di cambio. I Responsabili del Collocamento, l'Agente per le Registrazioni e per i Trasferimenti e la Società non si assumono alcuna responsabilità per perdite derivanti da oscillazioni valutarie sfavorevoli.

In tali circostanze, l'Agente per le Registrazioni e per i Trasferimenti assegnerà le Azioni solo nel Momento di Valutazione successivo all'esecuzione dell'operazione (o delle operazioni) di cambio.

### **Limitazioni alle Sottoscrizioni e alle Conversioni relative a determinati Comparti**

A discrezione degli Amministratori, le sottoscrizioni o le conversioni relative a determinati Comparti possono essere sospese o autorizzate, a seconda di quelli che sono ritenuti gli interessi degli Azionisti sia attuali che potenziali.

Laddove le nuove sottoscrizioni di, ovvero le conversioni in, un Comparto siano state sospese, questa informazione sarà pubblicata sul sito Web [www.henderson.com](http://www.henderson.com) con il motivo di tale limitazione.

### **Sospensione dell'emissione di Azioni**

In alcune circostanze l'emissione delle Azioni potrà essere posticipata. Ulteriori dettagli in proposito sono illustrati nella successiva sezione "Calcolo del Valore Patrimoniale Netto".

### **Modalità di conversione e rimborso delle Azioni**

Eventuali istruzioni per la conversione di un numero di Azioni, ovvero di un determinato valore di un Comparto, in Azioni di un altro Comparto, ovvero eventuali istruzioni per il rimborso delle Azioni, devono essere fornite al Collocatore o all'Agente per le Registrazioni e per i Trasferimenti di competenza, a mezzo posta o fax, o piattaforma di trading elettronica (a cui dovrà immediatamente seguire l'invio dell'originale che sarebbe inviato per posta/corriere) o tramite altri mezzi di comunicazione elettronici, prima della Chiusura delle Contrattazioni di qualsiasi Giorno Lavorativo (tranne in caso di sospensione del calcolo del Valore Patrimoniale Netto per Azione di detti Comparti). Qualora le istruzioni pervengano dopo la Chiusura delle Contrattazioni, la conversione o il rimborso verranno posticipati fino alla successiva Chiusura delle Contrattazioni.

Per evitare che vi siano Investitori non Ammissibili in una Classe di Azioni, gli Azionisti devono tenere presente che non è possibile convertire Azioni di una Classe di un Comparto in Azioni di un'altra Classe nello stesso Comparto o in un Comparto diverso senza previa autorizzazione della Società.

Nel caso in cui Azionisti titolari di Azioni depositate presso Euroclear (incluso FundSettle) o Clearstream (incluso Vestima) desiderino convertire Azioni di un Comparto in Azioni di un altro Comparto, la conversione avrà luogo nel medesimo Giorno Lavorativo tramite ricezione franco valuta delle relative Azioni, seguita da una consegna franco valuta delle relative Azioni. Qualsiasi saldo di liquidità significativo a credito dovuto

all'Azionista in questione, derivante da una o più operazioni di conversione, verrà riaccreditato sul conto di tale Azionista presso Euroclear (incluso FundSettle) o Clearstream (incluso Vestima).

Le conversioni o i rimborsi avverranno al Valore Patrimoniale Netto per Azione prevalente nel Momento di Valutazione applicabile successivo, purché le relative istruzioni siano state ricevute prima della Chiusura delle Contrattazioni del Giorno Lavorativo in questione.

In alcune giurisdizioni, la conversione da parte di un Azionista di Azioni di un Comparto in Azioni di un altro Comparto può essere considerata, a fini fiscali, come una cessione di Azioni del Comparto iniziale (solitamente, ai fini dell'imposta sulle plusvalenze). Si consiglia agli Azionisti di chiedere il parere dei propri consulenti fiscali o finanziari in merito alla propria posizione fiscale.

### **Conversione tra Comparti**

La Società non applica una commissione distinta per la conversione di Azioni da un Comparto a un altro.

### **Proventi dei Rimborsi**

I proventi dei rimborsi saranno di norma inviati, a rischio degli Azionisti, tramite trasferimento elettronico di fondi il Giorno di Regolamento (ovvero il Giorno di Regolamento più un Giorno Lavorativo se gli importi sono in yen giapponesi o in dollari di Singapore, in virtù delle differenze di fuso orario) dopo la ricezione da parte dell'Agente per le Registrazioni e per i Trasferimenti delle istruzioni di rimborso delle Azioni entro la Chiusura delle Contrattazioni. Nel caso di istruzioni ricevute dopo la Chiusura delle Contrattazioni, i proventi dei rimborsi saranno di norma inviati, a rischio degli Azionisti, tramite trasferimento elettronico di fondi nel Giorno Lavorativo successivo al Giorno di Regolamento (ovvero due Giorni Lavorativi dopo il Giorno di Regolamento nel caso di importi in yen giapponesi o in dollari di Singapore). I proventi dei rimborsi saranno accreditati solamente sul conto corrente bancario indicato dall'Azionista nelle sue disposizioni permanenti circa il pagamento dei rimborsi come definito alla successiva sezione "Istruzioni permanenti" e previa corretta presentazione della documentazione antiriciclaggio.

Per maggior chiarezza, un Azionista può richiedere (a proprie spese) il pagamento dei proventi dei rimborsi in una valuta diversa dalla Valuta di Denominazione della Classe di Azioni in questione, secondo quanto di volta in volta stabilito dai Responsabili del Collocamento. Tali valute sono tuttavia limitate a euro, sterlina, dollaro USA, yen giapponese e dollaro di Singapore.

### **Valuta Estera**

Laddove i proventi dei rimborsi vengano pagati in una valuta diversa dalla Valuta di Denominazione del Comparto o della Classe di Azioni, i Responsabili del Collocamento, se così richiesto dall'Azionista e secondo quanto stabilito dagli Amministratori a loro discrezione, potranno predisporre le necessarie operazioni di cambio per conto dell'Azionista e a sue spese. Si fa presente agli investitori che le somme in questione e l'ora del giorno in cui tale cambio viene effettuato incideranno sul tasso di cambio. I Responsabili del Collocamento, l'Agente per le Registrazioni e per i Trasferimenti e la Società non si assumono alcuna responsabilità per perdite derivanti da oscillazioni valutarie sfavorevoli.

### **Istruzioni permanenti**

Gli Azionisti sono tenuti a fornire, nel Modulo di Adesione, istruzioni permanenti circa il pagamento dei rimborsi. Tali disposizioni potranno successivamente essere modificate a mezzo di comunicazione scritta, firmata dall'Azionista e inviata all'Agente per le Registrazioni e per i Trasferimenti. La Società consiglia vivamente agli Azionisti di mantenere aggiornate le proprie disposizioni permanenti per il pagamento dei rimborsi. Il mancato aggiornamento potrebbe ritardare il regolamento di operazioni future. Il pagamento in forma elettronica è l'unico metodo di pagamento.

### **Conversioni o rimborsi significativi**

Se, in un qualsiasi Giorno Lavorativo, si riceve una richiesta di rimborso e/o conversione totale per un numero di Azioni di un Comparto pari o superiore al 10% del patrimonio totale di tale Comparto in quel giorno, la Società potrà, a propria discrezione, limitare il rimborso e/o la conversione delle Azioni che superano il 10% del totale del patrimonio del Comparto. Le richieste di rimborso e/o di conversione relative a tale Chiusura delle Contrattazioni saranno ridotte proporzionalmente per tutti gli Azionisti che abbiano richiesto un rimborso e/o una conversione in tale Giorno Lavorativo e le Azioni che non sono state rimborsate e/o convertite in ragione di tale limitazione saranno trattate come se una richiesta di rimborso e/o di conversione sia stata effettuata in relazione a ciascuna Chiusura delle Contrattazioni successiva, fino a che tutte le Azioni a cui la richiesta originale faceva riferimento siano state rimborsate e/o convertite. Le



richieste di rimborso e/o conversione il cui regolamento è stato spostato da una precedente Chiusura delle Contrattazioni saranno evase (sempre nel rispetto dei suddetti limiti) in via prioritaria rispetto alle richieste successive.

### **Rimborsi in natura**

La Società potrà, nel caso in cui un Azionista lo richieda e gli Amministratori lo autorizzino, evadere richieste di rimborso di Azioni in natura assegnando attività del relativo Comparto per un valore pari al Valore Patrimoniale Netto complessivo delle Azioni oggetto del rimborso. La natura e la tipologia del patrimonio da trasferire in tali casi saranno stabilite dagli Amministratori, subordinatamente all'approvazione della Banca Depositaria, in base a una valutazione equa e ragionevole, confermata dalla Società di Revisione e senza che ciò possa arrecare pregiudizio agli altri Azionisti di quel Comparto. I costi dei relativi trasferimenti saranno a carico dell'Azionista che ha richiesto il trasferimento.

### **Sospensione di conversioni e rimborsi**

In alcune circostanze le conversioni e i rimborsi possono essere posticipati. Ulteriori dettagli in proposito sono illustrati nella successiva sezione "Calcolo del Valore Patrimoniale Netto".

### **Rendicontazione**

Al momento dell'accettazione della relativa richiesta o istruzione, tutte le sottoscrizioni, le conversioni e i rimborsi saranno confermati all'Azionista tramite Fissato Bollato, fornendo tutti i dettagli della transazione.

Dopo l'accettazione di una richiesta iniziale di sottoscrizione di Azioni della Società, agli Azionisti verrà comunicato il loro numero di conto personale, vale a dire un numero d'identificazione emesso esclusivamente per l'Azionista dall'Agente per le Registrazioni e per i Trasferimenti.

Si raccomanda agli Azionisti di indicare questo numero in tutte le loro disposizioni future.

### **Modalità di trasferimento delle Azioni**

Gli Azionisti che intendono trasferire in tutto o in parte le Azioni intestate a loro nome dovranno far pervenire all'Agente per le Registrazioni e per i Trasferimenti un modulo di trasferimento delle azioni o altra idonea documentazione, firmata dal cedente e dal cessionario. In Lussemburgo non è previsto il pagamento di imposte di bollo sui trasferimenti.

Si rammenta agli Azionisti che qualsiasi trasferimento di Azioni detenute presso Euroclear (incluso FundSettle) o Clearstream (incluso Vestima) dovrà essere immediatamente comunicato all'Agente per le Registrazioni e per i Trasferimenti.

Gli Amministratori potranno rifiutarsi di registrare qualsiasi trasferimento di Azioni laddove tale trasferimento comporti il possesso legale o effettivo di tali Azioni in capo a un Investitore non Ammissibile.

### **Partecipazione Minima**

Salvo diversamente convenuto dalla Società, non si potranno effettuare rimborsi, trasferimenti o conversioni a seguito dei quali un Azionista si trovi a detenere Azioni in un Comparto o Classe di Azioni il cui valore sia inferiore al livello minimo di sottoscrizione.

Nel caso in cui, a seguito di qualsiasi richiesta di rimborso, trasferimento o conversione, il valore complessivo delle Azioni detenute da qualsiasi Azionista scenda al di sotto del livello minimo di sottoscrizione specificato nell'Appendice 1, la Società potrà decidere di considerare tale richiesta di rimborso, trasferimento o conversione alla stregua di una richiesta effettuata per il totale di tali Azioni detenute dall'Azionista.

### **Antiriciclaggio**

Al fine di contribuire alla lotta contro il riciclaggio di denaro, la Società, il Collocatore competente e l'Agente per le Registrazioni e per i Trasferimenti agiranno sempre in conformità con le leggi e le normative applicabili in materia di prevenzione del riciclaggio di denaro, con particolare riferimento alla legge del 12 novembre

2004 in materia di antiriciclaggio e lotta al finanziamento di attività terroristiche, e alla Circolare CSSF 12/02 del 14 dicembre 2012, e successive modifiche e integrazioni. Il Collocatore e l'Agente per le Registrazioni e per i Trasferimenti adotteranno altresì procedure volte ad assicurare, nei limiti del possibile, l'ottemperanza loro e dei loro delegati a quanto sopra.

Inoltre, la Società è responsabile davanti alla legge per l'identificazione delle fonti delle somme trasferite. Le sottoscrizioni e il pagamento dei proventi dei rimborsi potranno essere temporaneamente sospesi fino a che dette somme o l'identità dell'Azionista rilevante non siano state debitamente identificate.

In relazione a una richiesta di sottoscrizione o trasferimento di Azioni, la Società e/o l'Agente per le Registrazioni e per i Trasferimenti possono richiedere in qualsiasi momento tutta la documentazione che riterranno opportuna. La mancata comunicazione di dette informazioni in forma considerata soddisfacente dalla Società e/o dall'Agente per le Registrazioni e per i Trasferimenti potrà comportare la mancata elaborazione di una richiesta di sottoscrizione o trasferimento. Ove detta documentazione non sia resa disponibile relativamente all'invio dei pagamenti o al rimborso delle Azioni, tale pagamento potrebbe essere bloccato.

### **Prevenzione del market timing sui fondi di investimento**

Il market timing sui fondi di investimento è una strategia di arbitraggio che consiste nell'effettuare negoziazioni in un comparto per sfruttare le discrepanze tra il prezzo giornaliero di emissione del comparto e i movimenti del mercato in generale.

Dato che tale strategia può risultare pregiudizievole per la Società, quest'ultima ha adottato una politica tesa a scoraggiare gli investitori che si avvalgono di tale strategia dal sottoscrivere o rimanere sottoscrittori di un Comparto.

La politica della Società è di scoraggiare le pratiche illegali di market timing tramite il Forward Pricing con tecniche di Fair Value. Sebbene non sia possibile garantire che tali pratiche vengano sempre individuate o impediti, la Società monitorerà le transazioni degli Azionisti al fine di individuare operazioni di market timing e adotterà le misure ritenute idonee per prevenire tali pratiche.

Inoltre, la Società si riserva il diritto di utilizzare tecniche di Fair Value qualora i mercati sottostanti siano chiusi per la negoziazione nel momento di valutazione del Comparto e laddove gli ultimi prezzi di mercato disponibili non rappresentino accuratamente il valore equo delle partecipazioni del Comparto in virtù delle condizioni di mercato prevalenti.

### **Prevenzione del trading a breve termine**

Il trading a breve termine in ingresso e in uscita da un Comparto, specialmente per importi elevati, può danneggiare la performance ostacolando le strategie di gestione del portafoglio e facendo lievitare i costi relativi a detto Comparto, ivi compresi le spese di intermediazione e i costi amministrativi, e può altresì diluire il valore delle partecipazioni di altri Azionisti di quel Comparto.

Per tale ragione, la politica della Società è di scoraggiare le pratiche illegali di trading a breve termine tramite il Forward Pricing con tecniche di Fair Value. Sebbene non sia possibile garantire che tali pratiche vengano sempre individuate o impediti, la Società monitorerà le transazioni degli Azionisti al fine di individuare operazioni di trading a breve termine e adotterà le misure ritenute idonee per prevenire tali pratiche.

Inoltre, la Società si riserva il diritto di utilizzare tecniche di Fair Value qualora i mercati sottostanti siano chiusi per la negoziazione nel momento di valutazione del Comparto e laddove gli ultimi prezzi di mercato disponibili non rappresentino accuratamente il valore equo delle partecipazioni del Comparto in virtù delle condizioni di mercato prevalenti.

### **Rimborso o conversione forzosi di Azioni detenute da Investitori non Ammissibili**

Lo Statuto prevede che, qualora la Società ritenga che le proprie Azioni siano detenute da un Soggetto Statunitense, individualmente o congiuntamente a qualsivoglia altro soggetto, la medesima può procedere al rimborso forzoso di tutte le Azioni interessate al prezzo definito nello Statuto. In aggiunta, lo Statuto prevede

che la Società può limitare o impedire la titolarità di Azioni della Società da parte di qualsiasi soggetto legale, azienda od organismo societario qualora, secondo il parere della Società, tale detenzione risulterebbe dannosa per la Società.

La Società provvederà a convertire tutte le Azioni di Classe G, I e Z detenute da Azionisti che non siano Investitori Istituzionali nella Classe di Azioni più appropriata del Comparto interessato al prezzo stabilito nello Statuto.

## Oneri e Spese

### Commissione di Vendita Iniziale

I Responsabili del Collocamento hanno diritto a percepire una Commissione di Vendita Iniziale pagata dall'investitore relativamente alle Azioni di Classe R, B, S e H dei Comparti Azionari e di Classe E, R, B, G, H e I dei Comparti Alternativi, come specificato per la Classe di Azioni in questione. La Commissione di Vendita Iniziale sarà espressa come percentuale del Valore Patrimoniale Netto per Azione, secondo quanto specificato nelle pagine dedicate al Comparto in questione all'interno della successiva Appendice 1, e non potrà in alcun caso superare il limite massimo consentito a termini delle leggi e dei regolamenti di qualunque paese in cui sia stata autorizzata la vendita al pubblico delle Azioni. I Responsabili del Collocamento possono, in collaborazione con ogni Sub-collocatore, concordare la percentuale di Commissione di Vendita Iniziale che può essere trattenuta da uno specifico Sub-collocatore.

### Commissione di Servizio delle Classi di Azioni

In riferimento alle Azioni di Classe B, i Sub-collocatori nominati dai Responsabili del Collocamento avranno diritto a percepire una Commissione di Servizio corrisposta dalla Società a titolo di compenso per i servizi prestati e le spese sostenute dagli stessi al fine di promuovere la vendita delle Azioni di Classe B, inclusa l'assistenza fornita agli investitori allo scopo di gestire gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione delle Azioni, fornire e interpretare informazioni correnti inerenti alla Società, nonché altre informazioni o assistenza eventualmente richieste. La commissione di servizio che i Sub-collocatori hanno diritto a percepire sarà pari allo 0,5% annuo del Valore Patrimoniale Netto per Azione delle Azioni di Classe B.

### Commissione di Performance

La Società di gestione avrà diritto a percepire, in relazione ai Comparti Alternativi, una Commissione di Performance sulle Azioni delle Classi E, R, B, G, H, I e S. Ove applicabile, la soglia e il periodo relativi a tale Commissione di Performance sono riportati nell'Appendice 1 e i dettagli in merito alla Commissione di Performance che la Società di gestione ha diritto a percepire sono delineati nell'Appendice 6.

### Commissione di Gestione Annua

La Società di gestione ha diritto a percepire, in relazione a tutte le Classi di Azioni, da parte della Società e in qualsiasi anno, una commissione di gestione annua, come specificato nell'Appendice 1 del presente Prospetto Informativo, che coprirà le commissioni di servizio e di gestione annue relative a tali Classi di Azioni. Tale commissione di gestione annua sarà pagabile in via posticipata alla fine di ciascun mese solare, calcolata e maturata in ciascun Momento di Valutazione al tasso appropriato alla Classe di Azioni in questione. Tale commissione sarà pari a una percentuale del Valore Patrimoniale Netto per Azione medio della Classe di Azioni in questione.

### Diritti della Banca Depositaria e di Custodia

La Società, come forma di remunerazione per i servizi ricevuti, paga alla Banca Depositaria apposite commissioni, unitamente alle spese vive e altri esborsi che gli Amministratori reputino ragionevoli e abituali.

La Società pagherà alla Banca Depositaria una commissione per i servizi fiduciari, che matura giornalmente e viene pagata alla Banca Depositaria mensilmente in via posticipata.

La Società pagherà inoltre alla Banca Depositaria le commissioni di custodia, ivi incluse le commissioni basate sulle attività e le commissioni basate sulle transazioni, che varieranno in funzione del mercato in cui un determinato Comparto investe. Entrambe le commissioni sono pagate mensilmente in via posticipata. Le commissioni basate sulle transazioni non supereranno £120 (€180) per transazione.

Il bilancio semestrale non certificato e il bilancio annuale certificato della Società comprenderanno una relazione dettagliata sulle effettive commissioni pagate in relazione a tale periodo contabile.

### Commissione di Amministrazione

L'Agente Amministrativo percepirà una commissione calcolata sulla base del patrimonio netto della Società. Tale commissione sarà pagabile mensilmente in via posticipata da parte della Società di Gestione, a valere sul patrimonio della Società.

### Commissione dell'Agente per le Registrazioni e per i Trasferimenti

L'Agente per le Registrazioni e per i Trasferimenti percepirà una commissione quale corrispettivo per i servizi forniti e per le ragionevoli spese vive. Tale commissione sarà pagabile mensilmente in via posticipata da parte della Società di Gestione, a valere sul patrimonio della Società.

### **Compensi degli Amministratori**

Gli Amministratori che non sono dipendenti di Henderson Group possono ciascuno percepire un compenso annuale a valere sul patrimonio della Società, il quale sarà approvato dagli Azionisti. Il bilancio semestrale non certificato e il bilancio annuale certificato della Società comprenderanno una relazione dettagliata sull'attuale politica degli Amministratori in merito alle spese per tale periodo contabile.

### **Altre Spese**

La Società pagherà inoltre, nella misura consentita ai sensi dei regolamenti in vigore, tutte le altre spese operative, ivi incluse, a titolo meramente esemplificativo, tasse, spese per servizi legali e di revisione, costi di stampa delle relazioni agli Azionisti e dei Prospetti Informativi, tutte le spese vive ragionevoli sostenute dagli Amministratori, gli oneri di registrazione e altre spese dovute alle autorità normative e ai rappresentanti locali, normativi e fiscali nominati nelle diverse giurisdizioni, spese di assicurazione, interessi e costi di intermediazione. La Società pagherà altresì le commissioni o altri oneri dovuti in relazione alla fornitura e all'uso di indici di riferimento, i costi di pagamento di dividendi e rimborsi, nonché i costi della pubblicazione del Valore Patrimoniale Netto per Azione o di altre informazioni relative ai Comparti, ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo, i costi relativi alle informazioni la cui pubblicazione sia richiesta da qualsivoglia autorità di vigilanza.

### **Spese Annuali**

La Società di gestione si è impegnata a limitare le spese annuali (diverse dalla Commissione di Gestione Annuale, dalla Commissione di Performance, dall'Onere di Diluizione ove applicabile, dalla Commissione di Servizio in relazione alle Azioni di Classe B, dalle spese relative all'acquisto e alla vendita degli investimenti e dai costi di copertura) a carico di ciascuna Classe di Azioni della Società, a un massimo dello 0,50% del Valore Patrimoniale Netto per Azione medio di tale Classe di Azioni.

Qualunque altra spesa della Società superiore alla soglia massima sarà a carico del Gestore degli Investimenti.

## Tassazione

Le informazioni riportate di seguito si basano su consulenze ricevute dalla Società in merito alle leggi e alle prassi in vigore alla data del presente Prospetto Informativo nel Granducato di Lussemburgo, nella Repubblica Popolare Cinese e negli Stati Uniti d'America.

I contenuti seguenti intendono rappresentare soltanto una guida di carattere generale. Talune categorie di Azionisti potrebbero essere soggette a regole speciali e questa sintesi non è valida per tali Azionisti. Si raccomanda vivamente ai potenziali investitori di rivolgersi ai propri consulenti professionali per informazioni in merito alle possibili ripercussioni di carattere fiscale, relative ai controlli sui cambi o di altro tipo derivanti dall'acquisto, dalla detenzione, dalla vendita o dal rimborso di Azioni ai sensi delle leggi in vigore nelle giurisdizioni a cui sono soggetti.

### Tassazione in Lussemburgo

I seguenti paragrafi in materia di tassazione intendono essere un riepilogo generale di talune conseguenze delle imposte lussemburghesi che potrebbero applicarsi alla Società e ai suoi Azionisti. Le dichiarazioni si riferiscono agli Azionisti che detengano Azioni in qualità di investimenti (e non ai casi di acquisizione da parte di operatori). Come per qualsiasi investimento, non può sussistere alcuna garanzia che la posizione fiscale, o la posizione fiscale prefigurata, in essere al momento dell'investimento nella Società rimarrà invariata indefinitamente.

### La Società

Al sensi delle leggi tributarie in vigore nel Lussemburgo, la Società non è tenuta a versare in Lussemburgo alcuna imposta sul reddito, ritenuta alla fonte o imposta sulle plusvalenze.

La Società, tuttavia, è soggetta alle imposte sugli organismi di investimento collettivo lussemburghesi ("imposta di sottoscrizione").

Le Azioni di Classe R, B, S e H della Società offerte nei Comparti sono soggette all'imposta sugli organismi d'investimento collettivo lussemburghesi a un'aliquota dello 0,05% annuo del valore del patrimonio netto totale della Classe di Azioni in questione l'ultimo giorno di ogni trimestre solare; le Azioni di Classe E, G, I e Z della Società offerte nei Comparti (riservate agli Investitori Istituzionali ai sensi della Legge del 2010) saranno invece soggette all'imposta sugli organismi d'investimento collettivo lussemburghesi a un'aliquota dello 0,01% annuo del valore patrimoniale netto totale della Classe di Azioni interessata l'ultimo giorno di ogni trimestre solare.

Non sono pagabili in Lussemburgo imposte di registro o altre imposte sull'emissione di Azioni nella Società.

Le plusvalenze, i dividendi e gli interessi sui titoli emessi in altri paesi possono essere soggetti a ritenute alla fonte e imposte sulle plusvalenze previste da tali paesi.

### Gli Azionisti

Ai sensi delle leggi attualmente in vigore in Lussemburgo, non sono di norma applicabili imposte ordinarie sui redditi, sulle plusvalenze, sul patrimonio o sulle successioni a carico degli Azionisti della Società in relazione alle loro Azioni detenute nella Società, salvo per quanto riguarda gli Azionisti domiciliati o residenti nel Granducato di Lussemburgo, ovvero che mantengano ivi la loro stabile organizzazione.

### Direttiva dell'Unione Europea sulla Tassazione dei Redditi da Risparmio ("EUSD")

Conformemente alle disposizioni della Direttiva del Consiglio 2003/48/CE sulla tassazione dei redditi da risparmio ("EUSD") entrata in vigore il 1° luglio 2005, i pagamenti di dividendi effettuati da un Comparto erano, fino al 31 dicembre 2015, soggetti alla EUSD se più del 15% del patrimonio di tale Comparto era investito in strumenti di debito, mentre le plusvalenze realizzate dagli Azionisti tramite il rimborso delle loro Azioni erano, fino al 31 dicembre 2015, soggette alla EUSD se più del 25% del patrimonio di tale Comparto era investito in strumenti di debito. Il 10 novembre 2015, la EUSD è stata abrogata dal Consiglio con decorrenza 1° gennaio 2016.

### Foreign Account Tax Compliance Act ("FATCA") e Common Reporting Standard

---



Le norme generalmente note come FATCA (Foreign Account Tax Compliance Act), adottate nel quadro dell'Hiring Incentives to Restore Employment Act ("HIRE Act"), introducono un nuovo regime dichiarativo e una potenziale ritenuta alla fonte del 30% su determinati redditi di origine statunitense (inclusi dividendi e interessi) e proventi lordi dalla vendita o altra cessione di proprietà che possa generare interessi o dividendi di origine statunitense.

Il Lussemburgo ha stipulato un accordo intergovernativo ("IGA") Model 1 con gli Stati Uniti. La Società è pertanto tenuta a conformarsi alle disposizioni del FATCA ai sensi della legislazione del Lussemburgo di implementazione dell'IGA (la "Legislazione IGA del Lussemburgo").

Gli istituti finanziari del Lussemburgo che sono conformi ai requisiti della Legislazione IGA del Lussemburgo sono considerati conformi al FATCA e, di conseguenza, non sono soggetti alla ritenuta alla fonte prevista dal FATCA ("Ritenuta FATCA"). La Società è considerata un istituto finanziario del Lussemburgo conforme ai requisiti della Legislazione IGA del Lussemburgo e, in virtù di tale conformità, il Fondo non dovrebbe essere soggetto alla Ritenuta FATCA.

Ai sensi della Legislazione IGA del Lussemburgo, la Società è tenuta a informare le autorità tributarie del Lussemburgo in merito a determinate posizioni detenute da e pagamenti effettuati a (a) taluni investitori statunitensi, (b) determinati investitori che siano entità estere controllate USA e (c) investitori che siano istituti finanziari non statunitensi non conformi alle condizioni della Legislazione IGA del Lussemburgo.

Il Common Reporting Standard ("CRS") è una componente di uno standard globale per lo scambio automatico di informazioni sui conti finanziari sviluppato dall'OCSE al fine di incrementare la conformità fiscale a livello internazionale. Il CRS prevede uno scambio annuale automatico tra le diverse autorità tributarie delle informazioni sui conti finanziari divulgate dagli istituti finanziari. La legislazione del Lussemburgo basata sul CRS richiede che la Società raccolga e riporti alle autorità tributarie del Lussemburgo le informazioni sui conti finanziari riguardanti taluni Azionisti. Tali informazioni includono la residenza fiscale degli Azionisti, i pagamenti da questi ricevuti e i saldi dei loro conti. Le autorità tributarie del Lussemburgo possono quindi trasmettere tali informazioni alle autorità tributarie delle giurisdizioni in cui gli Azionisti sono residenti a fini fiscali.

Quando richiesto dalla Società o dal suo agente, gli Azionisti devono fornire informazioni alla Società o al suo agente, al fine di consentire alla medesima di ottemperare ai propri obblighi ai sensi di tale legislazione. Se un Azionista non fornisce le informazioni necessarie, la Società sarà tenuta a informarne le autorità tributarie del Lussemburgo.

### **Repubblica Popolare Cinese**

#### **La Società**

In linea generale (fermo restando quanto esposto nel seguito) un'impresa che non sia residente a fini fiscali nella RPC è soggetta alla ritenuta CIT (la tassa sul reddito delle imprese) della RPC su dividendi, plusvalenze, interessi e altro reddito che si stabilisca essere originato da fonti all'interno della RPC. Una ritenuta standard del 10% è applicabile a tutto il reddito originato nella RPC da un'impresa non fiscalmente residente nella RPC se (i) tale impresa non ha locali o sedi nella RPC o (ii) dispone di locali o sedi nella RPC ma il reddito originato da fonti all'interno della RPC non ha alcun effettivo collegamento con tali locali o sedi, a meno che un'aliquota preferenziale della ritenuta alla fonte possa essere applicata ai sensi di un trattato sull'imposta sul reddito in vigore.

Ai sensi della Legge CIT e dei relativi Regolamenti dettagliati di implementazione, entrambi entrati in vigore il 1° gennaio 2008, una società straniera può essere considerata residente fiscale nella RPC se il luogo in cui avviene effettivamente la sua gestione è, o è ritenuto essere, situato nella RPC e, di conseguenza, tale società può essere soggetta alla CIT a un'aliquota del 25% sul proprio reddito mondiale.

La Società intende compiere sforzi ragionevoli per evitare che i Comparti diventino residenti fiscali nella RPC o siano per altri motivi trattati come non residenti fiscali con locali o sedi aziendali in Cina ai fini delle imposte della Repubblica Popolare Cinese. Tuttavia, ciononostante, non vi può essere alcuna assicurazione che i Comparti non verranno considerati come residenti fiscali nella RPC o in altro modo come aventi una presenza imponibile nella RPC e, di conseguenza, essere soggetti alle imposte della RPC sulla base di una

valutazione completa del loro reddito mondiale, determinando passività fiscali aggiuntive nella RPC. Questo potrebbe essere pregiudizievole per gli interessi degli investitori.

Per quanto riguarda i Titoli SSE negoziati dai Comparti nell'ambito del programma SHKSC, qualsiasi plusvalenza derivata dal trasferimento di tali Titoli SSE a partire dal 17 novembre 2014 incluso sarebbe temporaneamente esente dall'imposta sul reddito delle società della RPC. Prima di questa esenzione, in relazione alle plusvalenze originate in Cina derivate dal trasferimento di Titoli SSE, tali guadagni sarebbero stati soggetti all'imposta sul reddito delle società a un'aliquota del 10% conformemente alla Legge CIT. I dividendi dei Titoli SSE pagati ai Comparti sarebbero soggetti a ritenuta alla fonte a un'aliquota del 10%. Qualora i Comparti avessero diritto a un'aliquota inferiore prevista da un trattato fiscale relativo a plusvalenze e dividendi, è possibile presentare richiesta di rimborso fiscale all'ufficio tributario competente. È possibile che eventuali nuove leggi e nuovi regolamenti, ovvero eventuali nuove interpretazioni dei medesimi, vengano applicati in via retroattiva.



## Appendice 1 – I Comparti

Le informazioni contenute nella presente Appendice devono essere lette congiuntamente al testo completo del Prospetto Informativo di cui la presente è parte integrante.

### Comparti Azionari

#### Obiettivi e Politiche di Investimento

Obiettivo dei Comparti Azionari è il raggiungimento di rendimenti a lungo termine, superiori a quelli solitamente raggiunti dai relativi mercati azionari, tramite l'investimento del patrimonio di ciascun Comparto in una gamma diversificata di Valori Mobiliari. Ciascuno dei Comparti Azionari elencati di seguito investirà almeno due terzi del proprio patrimonio netto in azioni e/o Valori Mobiliari collegati alle azioni e loro derivati, quali azioni ordinarie, American Depositary Receipt ("ADR"), European Depositary Receipt ("EDR") e Global Depositary Receipt ("GDR"), azioni privilegiate, warrant azionari e altri diritti per l'acquisto di azioni. Per quanto riguarda la porzione rimanente, pari a un terzo del patrimonio, ogni Comparto Azionario può investire in obbligazioni convertibili e altri titoli di debito (con o senza warrant su Valori Mobiliari annessi) oppure detenere Strumenti del mercato monetario che siano regolarmente negoziati e abbiano una scadenza residua non superiore a 12 mesi.

Le disponibilità liquide, ossia, in questo contesto, effetti bancari e crediti derivanti da operazioni di pronti contro termine e pronti contro termine inverso, sia a vista che a termine, con una durata non superiore ai dodici mesi, potranno essere detratte dal patrimonio del Comparto ai fini del calcolo delle quote di cui sopra. Nei periodi che il Gestore degli Investimenti ritiene di estrema volatilità, potrebbe rendersi necessario per un Comparto aumentare il proprio livello di liquidità.

Ciascun Comparto Azionario potrà utilizzare opzioni e future e altri strumenti derivati (si rimanda all'Appendice 2). Le operazioni relative a future e opzioni su strumenti finanziari effettuate a fini diversi dalla copertura non devono avere un impatto negativo significativo sulla politica d'investimento del Comparto interessato.

#### Profilo Generale dell'Investitore in Comparti Azionari

Sebbene non sia possibile fornire consulenza specifica, i Comparti Azionari sono adatti agli investitori in grado di sostenere la perdita potenziale e che possono mettere da parte il capitale in un orizzonte di medio-lungo periodo. Tuttavia, non sussiste alcuna garanzia che l'investitore rientrerà in possesso dell'investimento originale.

#### Oneri e Spese dei Comparti Azionari

La Commissione di Gestione Annuale ("AMC") e le altre commissioni per le Classi di Azioni dei Comparti Azionari sono le seguenti:

Classe di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale	AMC	Altre Commissioni
R	5%	1,5%	
B	5%	1,5%	Commissione di Servizio 0,5%
H	5%	0,75%	
S	5%	2,25%	
E	0%	Fino a 0,65%	
G	0%	0,65%	
I	0%	1,0%	
Z	0%	0%	

Saranno inoltre applicate altre commissioni e spese, come riportato nel dettaglio alla sezione "Oneri e Spese".

**Rendimenti Passati, Indice di Spesa Complessivo (dati sulle Spese correnti) e Indice di Rotazione del Portafoglio**

I rendimenti passati e i dati sulle spese correnti sono riportati dettagliatamente nel Documento contenente le informazioni chiave per gli investitori (KIID). Le informazioni sull'Indice di Rotazione del Portafoglio sono riportate nella Relazione annuale e Bilancio della società.

## Henderson Gartmore Fund Continental European Fund

### Obiettivo di Investimento

Il Comparto mira ad ottenere un rendimento a lungo termine, superiore a quello solitamente ottenuto dai mercati azionari dell'Europa Continentale, investendo in qualunque momento almeno due terzi del proprio patrimonio netto in:

- società che abbiano la propria sede legale nell'Europa Continentale,
- società che non hanno la propria sede legale nell'Europa Continentale ma che (i) svolgono una parte predominante della propria attività nell'Europa Continentale, oppure (ii) sono società controllanti che possiedono prevalentemente società aventi la propria sede legale nell'Europa Continentale.

Il rendimento complessivo sarà costituito da una combinazione di rendimento da capitale e reddito.

### Metodo di calcolo dell'esposizione complessiva al rischio

Il Comparto utilizza l'Approccio fondato sugli impegni (commitment approach) per calcolare l'esposizione complessiva al rischio.

### Valuta Base del Comparto

Euro

### Data di Lancio

29 settembre 2000

### Considerazioni in merito ai Rischi

Il Comparto investe in azioni, che potrebbero essere caratterizzate da una volatilità maggiore rispetto ad altre classi di attività, quali la liquidità o i titoli obbligazionari. Il Comparto ha la facoltà di avvalersi di strumenti derivati ai fini di un'efficiente gestione del portafoglio. Dato che il Comparto investe nell'Europa Continentale, potrebbe essere esposto a valute diverse dall'Euro e, pertanto, alle fluttuazioni dei tassi di cambio, che potrebbero comportare un aumento o una riduzione del valore degli investimenti indipendentemente dalle posizioni sottostanti. Si richiama l'attenzione degli investitori sulla sezione Fattori di Rischio di cui all'Appendice 3.

## Henderson Gartmore Fund Emerging Markets Fund

### Obiettivo di Investimento

Il Comparto mira a ottenere un rendimento a lungo termine superiore a quello solitamente ottenuto dai mercati azionari dei Mercati Emergenti, investendo in qualunque momento almeno due terzi del proprio patrimonio netto in:

- società che abbiano la propria sede legale nei mercati emergenti,
- società che non hanno la propria sede legale in mercati emergenti ma (i) svolgono una parte predominante della propria attività in tali mercati, oppure (ii) sono società controllanti che possiedono prevalentemente società aventi la propria sede legale nei mercati emergenti.

Il rendimento complessivo sarà costituito da una combinazione di rendimento da capitale e reddito.

In tale contesto, il termine "mercati emergenti" indica i paesi che fanno parte dell'Indice MSCI World Emerging Markets o quelli definiti dalla Banca Mondiale come "paesi in via di sviluppo" ovvero i paesi che, secondo il Gestore degli Investimenti, sono paesi in via di sviluppo.

### Metodo di calcolo dell'esposizione complessiva al rischio

Il Comparto utilizza l'Approccio fondato sugli impegni (commitment approach) per calcolare l'esposizione complessiva al rischio.

### Valuta Base del Comparto

Dollaro USA

### Data di Lancio

29 settembre 2000

### Considerazioni in merito ai Rischi

Il Comparto investe in azioni, che potrebbero essere caratterizzate da una volatilità maggiore rispetto ad altre classi di attività, quali la liquidità o i titoli obbligazionari. Il Comparto ha la facoltà di avvalersi di strumenti derivati ai fini di un'efficiente gestione del portafoglio. Dato che il Comparto investe nei mercati emergenti, è esposto alle fluttuazioni dei tassi di cambio, che potrebbero comportare un aumento o una riduzione del valore degli investimenti indipendentemente dalle posizioni sottostanti. I mercati emergenti tendono a essere più volatili rispetto ai mercati più consolidati ed espongono gli investitori a un rischio maggiore. È necessario valutare altri fattori di rischio, quali la situazione politica ed economica.

L'investimento nel Comparto rappresenta un rischio superiore alla media e pertanto gli investitori devono essere in grado di sostenere tale rischio. Si richiama l'attenzione degli investitori sulla sezione Fattori di Rischio di cui all'Appendice 3.

## Henderson Gartmore Fund Global Growth Fund

### Obiettivo di Investimento

Il Comparto punta a realizzare una crescita del capitale nel lungo termine superiore alla media e superiore alla crescita di lungo periodo del capitale normalmente realizzata dai mercati azionari globali. Il Comparto investirà principalmente in un portafoglio concentrato di titoli globali, con una predilezione per i titoli di aziende la cui spinta innovativa genera un vantaggio competitivo, che il gestore del fondo considera sottovalutate e in grado di offrire livelli elevati e sostenibili di crescita.

### Metodo di calcolo dell'esposizione complessiva al rischio

Il Comparto utilizza l'Approccio fondato sugli impegni (commitment approach) per calcolare l'esposizione complessiva al rischio.

### Valuta Base del Comparto

Dollaro USA

### Data di Lancio

29 ottobre 2004

### Considerazioni in merito ai Rischi

Il Comparto investe in azioni, che potrebbero essere caratterizzate da una volatilità maggiore rispetto ad altre classi di attività, quali la liquidità o i titoli obbligazionari. Il Comparto ha la facoltà di avvalersi di strumenti derivati ai fini di un'efficiente gestione del portafoglio. Il Comparto detiene un numero limitato di investimenti. In caso di flessione del valore di uno o più di tali investimenti, ovvero laddove tali investimenti risentano di altri eventi negativi, questo potrebbe avere un impatto maggiore sul valore del Comparto rispetto al caso in cui il numero di investimenti detenuto fosse maggiore. Dato che il Comparto investe a livello globale, è esposto alle fluttuazioni dei tassi di cambio, che potrebbero comportare un aumento o una riduzione del valore degli investimenti indipendentemente dalle posizioni sottostanti. Il Comparto può investire nei mercati emergenti, che tendono a essere più volatili rispetto ai mercati più consolidati, esponendo così gli investitori a un rischio maggiore. I comparti che investono nei settori correlati alla tecnologia possono essere esposti a rischi e fluttuazioni di mercato superiori rispetto a quelli che investono in una gamma più ampia di investimenti in settori economici diversi. È necessario valutare altri fattori di rischio, quali la situazione politica ed economica. Si richiama l'attenzione degli investitori sulla sezione Fattori di Rischio di cui all'Appendice 3.

## Henderson Gartmore Fund Latin American Fund

### Obiettivo di Investimento

Il Comparto mira ad ottenere un rendimento a lungo termine, superiore a quello solitamente ottenuto dai mercati azionari dell'America Latina, investendo in qualunque momento almeno due terzi del proprio patrimonio netto in:

- società che abbiano la propria sede legale nei paesi dell'America Latina,
- società che non hanno la propria sede legale in paesi dell'America latina ma che (i) svolgono una parte predominante della propria attività in tali paesi, oppure (ii) sono società controllanti che possiedono prevalentemente società aventi la propria sede legale nei paesi dell'America Latina.

Il rendimento complessivo sarà costituito da una combinazione di rendimento da capitale e reddito.

Il Comparto potrà altresì investire in American Depositary Receipts ("ADR"), certificati rappresentativi di titoli emessi da società costituite in America Latina ovvero in titoli quotati analoghi di società dell'America Latina.

### Metodo di calcolo dell'esposizione complessiva al rischio

Il Comparto utilizza l'Approccio fondato sugli impegni (commitment approach) per calcolare l'esposizione complessiva al rischio.

### Valuta Base del Comparto

Dollaro USA

### Data di Lancio

29 ottobre 2004

### Considerazioni in merito ai Rischi

Il Comparto investe in azioni, che potrebbero essere caratterizzate da una volatilità maggiore rispetto ad altre classi di attività, quali la liquidità o i titoli obbligazionari. Il Comparto ha la facoltà di avvalersi di strumenti derivati ai fini di un'efficiente gestione del portafoglio. Dato che il Comparto investe in America Latina, è esposto alle fluttuazioni dei tassi di cambio, che potrebbero comportare un aumento o una riduzione del valore degli investimenti indipendentemente dalle posizioni sottostanti. Il Comparto può detenere un numero limitato di investimenti. In caso di flessione del valore di uno o più di tali investimenti, ovvero laddove tali investimenti risentano di altri eventi negativi, ciò potrebbe avere un impatto maggiore sul valore del Comparto rispetto al caso in cui il numero di investimenti detenuto fosse maggiore. Il Comparto investe nei mercati emergenti, che tendono a essere più volatili rispetto ai mercati più consolidati, esponendo così gli investitori a un rischio maggiore. È necessario valutare altri fattori di rischio, quali la situazione politica ed economica.

L'investimento nel Comparto rappresenta un rischio superiore alla media e pertanto gli investitori devono essere in grado di sostenere tale rischio. Si richiama l'attenzione degli investitori sulla sezione Fattori di Rischio di cui all'Appendice 3.

## Henderson Gartmore Fund Pan European Fund

### Obiettivo di Investimento

Il Comparto mira ad ottenere un rendimento a lungo termine, superiore a quello solitamente ottenuto dai mercati azionari Europei, investendo in qualunque momento almeno due terzi del proprio patrimonio netto in:

- società aventi la propria sede legale in Europa (compreso il Regno Unito),
- società che non hanno la propria sede legale in Europa ma che (i) svolgono una parte predominante della propria attività in Europa (compreso il Regno Unito), oppure (ii) sono società controllanti che possiedono prevalentemente società aventi la propria sede legale in Europa (compreso il Regno Unito).

Il rendimento complessivo sarà costituito da una combinazione di rendimento da capitale e reddito.

### Metodo di calcolo dell'esposizione complessiva al rischio

Il Comparto utilizza l'Approccio fondato sugli impegni (commitment approach) per calcolare l'esposizione complessiva al rischio.

### Valuta Base del Comparto

Euro

### Data di Lancio

29 settembre 2000

### Considerazioni in merito ai Rischi

Il Comparto investe in azioni, che potrebbero essere caratterizzate da una volatilità maggiore rispetto ad altre classi di attività, quali la liquidità o i titoli obbligazionari. Il Comparto ha la facoltà di avvalersi di strumenti derivati ai fini di un'efficiente gestione del portafoglio. Dato che il Comparto investe in Europa, potrebbe essere esposto a valute diverse dall'Euro e, pertanto, alle fluttuazioni dei tassi di cambio, che potrebbero comportare un aumento o una riduzione del valore degli investimenti indipendentemente dalle posizioni sottostanti. Si richiama l'attenzione degli investitori sulla sezione Fattori di Rischio di cui all'Appendice 3.

## Henderson Gartmore Fund Pan European Smaller Companies Fund

### Obiettivo di Investimento

Il Comparto mira ad ottenere un rendimento a lungo termine, superiore a quello solitamente ottenuto dai mercati azionari Europei per società minori, investendo in qualunque momento almeno due terzi del proprio patrimonio netto in:

- società minori aventi la propria sede legale in Europa (compreso il Regno Unito),
- società minori che non hanno la propria sede legale in Europa ma che (i) svolgono una parte predominante della propria attività in Europa (compreso il Regno Unito), oppure (ii) sono società controllanti che possiedono prevalentemente società aventi la propria sede legale in Europa (compreso il Regno Unito).

Il rendimento complessivo sarà costituito da una combinazione di rendimento da capitale e reddito.

In tale contesto, il termine “società minori europee” indica società la cui capitalizzazione di mercato, al momento dell’acquisto da parte del Gestore degli Investimenti, non superi € 3,5 miliardi. La cifra relativa alla capitalizzazione potrà di volta in volta essere rettificata, a seconda delle condizioni di mercato.

### Metodo di calcolo dell’esposizione complessiva al rischio

Il Comparto utilizza l’Approccio fondato sugli impegni (commitment approach) per calcolare l’esposizione complessiva al rischio.

### Valuta Base del Comparto

Euro

### Data di Lancio

29 settembre 2000

### Considerazioni in merito ai Rischi

Il Comparto investe in azioni, che potrebbero essere caratterizzate da una volatilità maggiore rispetto ad altre classi di attività, quali la liquidità o i titoli obbligazionari. Il Comparto ha la facoltà di avvalersi di strumenti derivati ai fini di un’efficiente gestione del portafoglio. Dato che il Comparto investe in Europa, potrebbe essere esposto a valuta diverse dall’Euro e, pertanto, alle fluttuazioni dei tassi di cambio, che potrebbero comportare un aumento o una riduzione del valore degli investimenti indipendentemente dalle posizioni sottostanti. Il Comparto investirà in società minori che potrebbero essere esposte a rischi maggiori rispetto a società con una capitalizzazione superiore a causa di scarsa liquidità e di una maggiore volatilità. Le azioni di società minori potrebbero essere esposte ad oscillazioni dei prezzi più brusche rispetto alle azioni di società maggiori. Si richiama l’attenzione degli investitori sulla sezione Fattori di Rischio di cui all’Appendice 3.



### Comparti Alternativi

#### Obiettivi e Politiche di Investimento

Gli Obiettivi e le Politiche di Investimento di ciascun Comparto Alternativo sono reperibili nella specifica sezione di ciascun Comparto.

I Comparti Alternativi possono investire in modo massiccio in derivati, assumendo posizioni lunghe e corte sintetiche (posizioni corte tramite l'uso di derivati). Di conseguenza, oltre a detenere attività che possono subire incrementi o diminuzioni a seconda dei valori di mercato, un Comparto Alternativo può detenere anche posizioni che possono registrare rialzi e ribassi, rispettivamente, a fronte di cali e aumenti del valore di mercato. Un eventuale incremento del valore del titolo sottostante avrà, tuttavia, un effetto negativo sul valore del Comparto. In una fase di rialzo di mercato la leva finanziaria può amplificare i rendimenti degli investimenti, mentre in caso di flessione del mercato può provocare perdite maggiori.

I Comparti Alternativi possono fare ricorso alla leva finanziaria nell'ambito della loro strategia d'investimento quando utilizzano derivati. I derivati possono contenere una componente di leva finanziaria e le variazioni sfavorevoli nel valore o nel livello dell'attività, tasso o indice sottostante possono pertanto determinare una perdita maggiore dell'importo investito nei derivati stessi.

Ciascun Comparto Alternativo può avvalersi di opzioni, future e swap e di altri tipi di strumenti derivati, a fini di copertura dei rischi e per finalità di investimento (cfr. Appendice 2).

Il Gestore degli Investimenti può ricorrere a una o più controparti distinte allo scopo di condurre le operazioni in derivati. Come nel caso di tutti gli accordi con controparti, ciascuna parte in un contratto è esposta al rischio che la controparte non adempia ai suoi obblighi contrattuali. Il Gestore degli Investimenti valuta l'affidabilità creditizia delle controparti nell'ambito del processo di gestione del rischio.

I Comparti Alternativi possono utilizzare operazioni di cambio a termine allo scopo di coprire, nella misura ragionevolmente possibile, l'esposizione valutaria delle attività sottostanti rispetto alla valuta base del Comparto in questione. Tale copertura non elimina tuttavia il rischio di cambio per i Comparti.

I Comparti Alternativi mirano a conseguire rendimenti positivi investendo in titoli azionari e relativi derivati, fermo restando che una percentuale consistente delle loro attività può in qualsiasi momento essere costituita da liquidità, strumenti quasi monetari, depositi e/o Strumenti del mercato monetario.

Laddove la descrizione della politica d'investimento di un Comparto contenga il termine "principalmente/prevalentemente", il Comparto in questione, in condizioni di mercato normali, investirà non meno dell'80% del patrimonio netto nella tipologia di attività specificata.

#### Profilo Generale dell'Investitore in Comparti Alternativi

Sebbene non sia possibile fornire consulenza specifica, i Comparti Alternativi sono adatti agli investitori in grado di sostenere la perdita potenziale e che possono mettere da parte il capitale in un orizzonte di medio-lungo periodo. Tuttavia, non sussiste alcuna garanzia che l'investitore rientrerà in possesso dell'investimento originale.

Dato che l'investimento in Comparti Alternativi rappresenta un rischio superiore alla media, l'investitore deve essere in grado di sostenere un simile rischio.

Oltre ai rischi specifici connessi alla classificazione del Comparto Alternativo quale Comparto azionario o obbligazionario, esistono numerosi altri fattori di rischio. Si richiama l'attenzione degli investitori sulla sezione Fattori di Rischio di cui all'Appendice 3. Un rischio fondamentale associato a qualsiasi Comparto Alternativo è il rischio che il valore degli investimenti detenuti e del relativo reddito possa diminuire e che gli investitori possano non rientrare in possesso dell'intero importo investito. I Comparti Alternativi non offrono alcuna garanzia in relazione al rendimento dell'investimento né sarà applicabile alcun tipo di protezione del capitale.

**Commissioni e Spese dei Comparti Alternativi**

La Commissione di Gestione Annua ("AMC") e le altre commissioni per le Classi di Azioni dei Comparti Alternativi sono le seguenti.

<b>Classe di Azioni</b>	<b>Commissione di Vendita Iniziale</b>	<b>AMC</b>	<b>Altre Commissioni</b>
R	5%	1,5%	20% Commissione di Performance
B	5%	1,5%	20% Commissione di Performance 0,5% Commissione di Servizio
H	5%	1,0%	20% Commissione di Performance
E	5%	Fino a 0,75%	20% Commissione di Performance
G	5%	0,75%	20% Commissione di Performance
I	5%	1,0%	20% Commissione di Performance
S	0%	2,25%	20% Commissione di Performance
Z	0%	0%	

Saranno inoltre applicate altre commissioni e spese, come riportato nel dettaglio alla sezione "Oneri e Spese".

**Rendimenti Passati, Indice di Spesa Complessivo (spese correnti) e Indice di Rotazione del Portafoglio**

I rendimenti passati e i dati sulle spese correnti saranno riportati nel Documento contenente le informazioni chiave per gli investitori (KIID). Le informazioni sull'Indice di Rotazione del Portafoglio sono riportate nella Relazione annuale e Bilancio della società.

Per maggior chiarezza, qualunque soglia di liquidità menzionata in relazione al calcolo delle Commissioni di Performance viene utilizzata solamente ai fini del calcolo della Commissione di Performance e, pertanto, non deve in nessun caso essere ritenuta indicativa di uno specifico stile di investimento.

## Henderson Gartmore Fund Japan Absolute Return Fund

### Obiettivo di Investimento

Il Comparto mira a generare un rendimento assoluto positivo nel lungo periodo indipendentemente dalle condizioni di mercato, investendo in posizioni lunghe e corte su titoli azionari o derivati su azioni di:

- società con sede legale in Giappone, e
- società che non hanno sede legale in Giappone, ma che (i) svolgono una parte predominante delle loro attività commerciali in tali mercati, oppure che (ii) sono società controllanti che possiedono principalmente società aventi sede legale in Giappone,

tuttavia, l'intero patrimonio del Comparto, o una parte sostanziale di esso, potrà essere costituito in qualsiasi momento da liquidità, strumenti equivalenti a liquidità, depositi e/o Strumenti del mercato monetario. Il Comparto investirà in società con qualunque capitalizzazione di mercato.

Il Comparto può assumere posizioni lunghe attraverso una combinazione di investimenti diretti e/o strumenti derivati, e potrà altresì assumere posizioni corte tramite strumenti derivati, principalmente swap e future. L'utilizzo di derivati costituisce un elemento importante della strategia di investimento del Comparto.

A discrezione del Gestore degli Investimenti, il Comparto può inoltre investire in altri Valori Mobiliari, prodotti derivati e organismi di investimento collettivo.

### Metodo di calcolo dell'esposizione complessiva al rischio

L'esposizione complessiva al rischio del Comparto viene calcolata utilizzando il metodo del "Value at Risk" (VaR) assoluto.

Il livello di leva finanziaria del Comparto dovrebbe ammontare al 50% del valore patrimoniale netto complessivo del Comparto in base alla somma delle esposizioni figurative degli strumenti finanziari derivati compresi nel portafoglio di investimento, inclusi quelli detenuti per fini di riduzione del rischio. Tale livello di leva finanziaria sarà soggetto a variazioni nel tempo e, in determinate condizioni di mercato, potrà aumentare per consentire al Comparto di cercare di realizzare il proprio obiettivo di investimento.

### Valuta Base del Comparto

Yen

### Data di Lancio

29 settembre 2000

### Commissione di Performance - Soglia e Periodo

Salvo che per la Classe di Azioni Z, il Comparto pagherà una Commissione di Performance, secondo quanto descritto all'Appendice 6.

Ai fini del calcolo della Commissione di Performance, le soglie applicabili al Comparto sono

Classe di Azioni	Soglia
Classi di Azioni in valuta di base e in altre valute prive di copertura	Tasso Base del Giappone (il tasso di finanziamento in yen overnight non garantito da collaterale)
Classi di Azioni oggetto di Copertura in euro	Tasso Base dell'Euro (il Principale tasso di Finanziamento dell'Euro)
Classi di Azioni oggetto di Copertura in sterline	Tasso Base del Regno Unito (il Tasso Base della Banca di Inghilterra)
Classi di Azioni oggetto di Copertura in dollari USA	Tasso Base del Dollaro (il Tasso di Remunerazione dei Federal Fund USA)
Classi di Azioni oggetto di Copertura in dollari di Singapore	SIBOR a 1 mese (il tasso interbancario di offerta di Singapore a 1 mese)

Per qualsiasi altra Classe di Azioni oggetto di Copertura in altre valute non menzionate nella tabella precedente, la soglia sarà rappresentata dal benchmark in contanti nella relativa valuta equivalente alla Classe di Azioni della valuta di base. Le soglie vengono aggiornate alla mezzanotte dell'ultimo Giorno Lavorativo del mese. Tali tassi vengono usati esclusivamente ai fini del calcolo della Commissione di Performance e, pertanto, non devono in nessun caso essere ritenuti indicativi di uno specifico stile di investimento.

Ciascun Periodo di Performance per il Comparto è composto da tre mesi solari, salvo nel caso del primo Periodo di Performance che è stato più breve rispetto a tre mesi solari al fine di tener conto della data dell'anno solare in cui il Comparto ha modificato il proprio obiettivo d'investimento e la struttura delle commissioni.

### **Considerazioni in merito ai Rischi**

Obiettivo tipico del Comparto è quello di offrire un rendimento assoluto (maggiore di zero) per ogni anno, sebbene una performance di rendimento assoluto non sia garantita. Nel breve periodo, possono verificarsi periodi di rendimenti negativi e, di conseguenza, il Comparto potrebbe non raggiungere il proprio obiettivo.

Il Comparto investe in azioni e strumenti derivati, che potrebbero comportare una volatilità maggiore rispetto ad altri investimenti quali la liquidità o i titoli obbligazionari. Si ricorda agli investitori che il valore di tutti gli investimenti può diminuire così come aumentare. Nel perseguire l'obiettivo e la politica di investimento, il Comparto potrà investire in derivati ai fini di un'efficiente gestione del portafoglio oltre che per fini di investimento. Nel perseguire l'obiettivo e la politica di investimento, il Comparto potrà investire in derivati che implicano l'assunzione di posizioni sia lunghe che corte, principalmente tramite l'utilizzo di swap azionari, noti anche come contratti per differenze, e future. Di conseguenza, oltre a detenere attività il cui valore può aumentare o diminuire in funzione dell'andamento dei mercati, il Comparto può assumere posizioni il cui valore può aumentare in caso di ribasso delle quotazioni di mercato e diminuire in caso di loro rialzo.

L'utilizzo di derivati nell'ambito della strategia di investimento attuale può comportare posizioni di liquidità considerevoli, le quali possono essere investite in depositi e/o Strumenti del mercato monetario. Ciò potrebbe comportare una significativa esposizione al rischio di controparte. Il Comparto potrà utilizzare la leva finanziaria quale parte della propria strategia di investimento nell'utilizzare strumenti derivati. I derivati possono contenere una componente di leva finanziaria e le variazioni sfavorevoli nel valore o nel livello dell'attività, tasso o indice sottostante possono pertanto determinare una perdita maggiore dell'importo investito nei derivati stessi. Il Comparto può negoziare strumenti la cui performance dipende dalla continua solvibilità delle controparti delle negoziazioni.

L'approccio di investimento del Comparto può comportare livelli elevati di attività di investimento e una notevole rotazione degli investimenti, con possibili costi di transazione sostanziali a carico del Comparto. Il Comparto è soggetto a una Commissione di Performance, che potrebbe indurre il Gestore degli Investimenti a modificare il profilo di rischio del Comparto stesso.

Lo yen è la valuta base del Comparto, ma le attività possono essere denominate in altre valute. Le oscillazioni dei tassi di cambio possono far aumentare o diminuire il valore delle attività. Il Comparto può effettuare operazioni di cambio a termine al fine di coprire, per quanto ragionevolmente fattibile, l'esposizione valutaria delle attività sottostanti contro la valuta di riferimento del Comparto in questione. Tuttavia, tali operazioni non eliminano completamente il rischio valutario a cui è esposto il Comparto.

Sebbene il Comparto o il suo agente autorizzato tentino di coprire i rischi valutari in una Classe di Azioni oggetto di Copertura, non può esservi alcuna garanzia che tale rischio valutario venga in effetti eliminato. I costi e gli utili o le perdite associati a qualunque transazione di copertura relativa alle Classi di Azioni oggetto di Copertura matureranno esclusivamente per le Classi di Azioni oggetto di Copertura cui si riferiscono.

Si richiama l'attenzione degli investitori sulla sezione Fattori di Rischio di cui all'Appendice 3.

## Henderson Gartmore Fund United Kingdom Absolute Return Fund

### Obiettivo di Investimento

Il Comparto mira a generare un rendimento assoluto positivo nel lungo periodo indipendentemente dalle condizioni di mercato, investendo in posizioni lunghe e corte principalmente in titoli azionari o contratti derivati su azioni di:

- società aventi la propria sede legale nel Regno Unito; e
- società con sede legale in paesi al di fuori del Regno Unito ma che (i) svolgono una parte predominante della propria attività in tali mercati o (ii) sono società controllanti principalmente di società con sede legale nel Regno Unito, o (iii) sono quotate al London Stock Exchange.

tuttavia, l'intero patrimonio del Comparto, o una parte sostanziale di esso, potrà essere costituito in qualsiasi momento da liquidità, strumenti equivalenti a liquidità, depositi e/o Strumenti del mercato monetario. Il Comparto investirà in società con qualunque capitalizzazione di mercato.

Il Comparto può assumere posizioni lunghe attraverso una combinazione di investimenti diretti e/o strumenti derivati, e potrà altresì assumere posizioni corte tramite strumenti derivati, ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo, swap e future. L'utilizzo di derivati costituisce un elemento importante della strategia di investimento del Comparto.

A discrezione del Gestore degli Investimenti, il Comparto può inoltre investire in altri Valori Mobiliari, prodotti derivati e organismi di investimento collettivo.

### Metodo di calcolo dell'esposizione complessiva al rischio

L'esposizione complessiva al rischio del Comparto viene calcolata utilizzando il metodo del "Value at Risk" (VaR) assoluto.

Il livello di leva finanziaria del Comparto dovrebbe ammontare al 75% del valore patrimoniale netto complessivo del Comparto in base alla somma delle esposizioni figurative degli strumenti finanziari derivati compresi nel portafoglio di investimento, inclusi quelli detenuti per fini di riduzione del rischio. Tale livello di leva finanziaria sarà soggetto a variazioni nel tempo e, in determinate condizioni di mercato, potrà aumentare per consentire al Comparto di cercare di realizzare il proprio obiettivo di investimento.

### Valuta Base del Comparto

Sterlina (GBP)

### Data di Lancio

24 marzo 2005

### Commissione di Performance - Soglia e Periodo

Salvo che per la Classe di Azioni Z, il Comparto pagherà una Commissione di Performance, secondo quanto descritto all'Appendice 6.

Ai fini del calcolo della Commissione di Performance, le soglie applicabili al Comparto sono

Classe di Azioni	Soglia
Classi di Azioni in valuta di base e in altre valute prive di copertura	Tasso Base del Regno Unito (il Tasso Base della Banca di Inghilterra)
Classi di Azioni oggetto di Copertura in euro	Tasso Base dell'Euro (il Principale tasso di Finanziamento dell'Euro)
Classi di Azioni oggetto di Copertura in ¥	Tasso Base del Giappone (il tasso di finanziamento in yen overnight non garantito da collaterale)
Classi di Azioni oggetto di Copertura in dollari di Singapore	SIBOR a 1 mese (il tasso interbancario di offerta di Singapore a 1 mese)
Classi di Azioni oggetto di Copertura in dollari USA	Tasso Base del Dollaro (il Tasso di Remunerazione dei Federal Fund USA)

Classi di Azioni oggetto di  
Copertura in CHF

Tasso Base della Svizzera (il Tasso Base della banca centrale  
svizzera, SNB)

---

Per qualsiasi altra Classe di Azioni oggetto di Copertura in altre valute non menzionate nella tabella precedente, la soglia sarà rappresentata dal benchmark in contanti nella relativa valuta equivalente alla Classe di Azioni della valuta di base. Le soglie vengono attualmente aggiornate alla mezzanotte dell'ultimo Giorno Lavorativo del mese. Tali tassi vengono usati esclusivamente ai fini del calcolo della Commissione di Performance e, pertanto, non devono in nessun caso essere ritenuti indicativi di uno specifico stile di investimento.

Il Periodo di Performance per ciascuna Classe di Azioni è di tre mesi solari, ad eccezione delle Classi di Azioni finanziate nel corso di un trimestre solare, nel qual caso il primo Periodo di Performance andrà dalla data di lancio della Classe di Azioni fino alla fine del trimestre solare in questione.

### Considerazioni in merito ai Rischi

Obiettivo tipico del Comparto è quello di offrire un rendimento assoluto (maggiore di zero) per ogni anno, sebbene una performance di rendimento assoluto non sia garantita. Nel breve periodo, possono verificarsi periodi di rendimenti negativi e, di conseguenza, il Comparto potrebbe non raggiungere il proprio obiettivo.

Il Comparto investe in azioni e strumenti derivati, che potrebbero comportare una volatilità maggiore rispetto ad altri investimenti quali la liquidità o i titoli obbligazionari. Si ricorda agli investitori che il valore di tutti gli investimenti può diminuire così come aumentare. Nel perseguire l'obiettivo e la politica di investimento, il Comparto potrà investire in derivati ai fini di un'efficiente gestione del portafoglio oltre che per fini di investimento. Nel perseguire l'obiettivo e la politica di investimento, il Comparto potrà investire in derivati che implicano l'assunzione di posizioni sia lunghe che corte, principalmente tramite l'utilizzo di swap azionari, noti anche come contratti per differenze, e future. Di conseguenza, oltre a detenere attività il cui valore può aumentare o diminuire in funzione dell'andamento dei mercati, il Comparto può assumere posizioni il cui valore può aumentare in caso di ribasso delle quotazioni di mercato e diminuire in caso di loro rialzo.

L'utilizzo di derivati nell'ambito della strategia di investimento attuale può comportare posizioni di liquidità considerevoli, le quali possono essere investite in depositi e/o Strumenti del mercato monetario. Ciò potrebbe comportare una significativa esposizione al rischio di controparte. Il Comparto potrà utilizzare la leva finanziaria quale parte della propria strategia di investimento nell'utilizzare strumenti derivati. I derivati possono contenere una componente di leva finanziaria e le variazioni sfavorevoli nel valore o nel livello dell'attività, tasso o indice sottostante possono pertanto determinare una perdita maggiore dell'importo investito nei derivati stessi. Il Comparto può negoziare strumenti la cui performance dipende dalla continua solvibilità delle controparti delle negoziazioni.

L'approccio di investimento del Comparto può comportare livelli elevati di attività di investimento e una notevole rotazione degli investimenti, con possibili costi di transazione sostanziali a carico del Comparto. Il Comparto è soggetto a una Commissione di Performance, che potrebbe indurre il Gestore degli Investimenti a modificare il profilo di rischio del Comparto stesso.

La valuta di riferimento del Comparto è la sterlina britannica, ma le sue attività possono essere denominate in altre valute. Le oscillazioni dei tassi di cambio possono far aumentare o diminuire il valore delle attività. Il Comparto può effettuare operazioni di cambio a termine al fine di coprire, per quanto ragionevolmente fattibile, l'esposizione valutaria delle attività sottostanti contro la valuta di riferimento del Comparto in questione. Tuttavia, tali operazioni non eliminano completamente il rischio valutario a cui è esposto il Comparto.

Sebbene il Comparto o il suo agente autorizzato tentino di coprire i rischi valutari in una Classe di Azioni oggetto di Copertura, non può esservi alcuna garanzia che tale rischio valutario venga in effetti eliminato. I costi e gli utili o le perdite associati a qualunque transazione di copertura relativa alle Classi di Azioni oggetto di Copertura matureranno esclusivamente per le Classi di Azioni oggetto di Copertura cui si riferiscono.

Si richiama l'attenzione degli investitori sulla sezione Fattori di Rischio di cui all'Appendice 3.



## Henderson Gartmore Fund Global Property Long/Short Fund

### Obiettivo di Investimento

Il Comparto punta a realizzare un rendimento totale positivo nel lungo termine. Una performance con rendimento positivo non è garantita in alcun periodo di tempo.

Il Comparto assumerà posizioni lunghe e corte in titoli azionari e strumenti assimilati alle azioni di società o real estate investment trust (o loro equivalenti), che generano la maggior parte del loro reddito tramite la proprietà, la gestione e/o lo sviluppo di proprietà immobiliari in tutto il mondo.

In condizioni di mercato normali, e su base accessoria, il Comparto può investire in strumenti a reddito fisso (quali obbligazioni convertibili, obbligazioni societarie e titoli di Stato). Laddove sia presente una dislocazione di mercato, e quando ciò sia necessario per tutelare gli interessi degli investitori, questi investimenti potrebbero rappresentare una porzione considerevole delle attività del Comparto.

Inoltre, al fine di realizzare la strategia d'investimento del Comparto, di gestire l'esposizione al mercato e di garantire che il Comparto sia sufficientemente liquido da poter rispettare i propri obblighi dovuti alle posizioni in derivati, una porzione considerevole delle attività del Comparto potrà, in qualsiasi momento, essere costituita da liquidità, strumenti assimilati alla liquidità, depositi e/o Strumenti del mercato monetario.

Gli investimenti saranno concentrati prevalentemente nell'America del Nord, ma sono consentiti investimenti anche al di fuori di questa zona.

Il Gestore degli Investimenti adotterà un'ampia gamma di strategie d'investimento direzionali, con l'intento di migliorare la performance del Comparto. In modo particolare, il Gestore degli Investimenti cercherà di incrementare il valore del portafoglio tramite il ricorso alla ricerca "fondamentale" (lo studio delle prospettive e della valutazione delle società), al fine di identificare i titoli sottovalutati o sopravvalutati.

Il Gestore degli Investimenti può selezionare posizioni sia lunghe sia corte (posizioni lunghe: fino al 200% del valore patrimoniale netto del Comparto; posizioni corte: fino al 100%), le quali, combinate, possono determinare una posizione netta lunga o netta corta.

Il Comparto prevede di mantenere una preferenza per un'esposizione netta lunga (esposizione netta tipica del 50-75%), ma si riserva la facoltà di avere un'esposizione netta corta. Il Comparto può assumere posizioni lunghe attraverso una combinazione di investimenti diretti e/o strumenti derivati (quali opzioni, future, contratti a termine, swap e warrant), mentre realizzerà le posizioni corte interamente tramite strumenti derivati. Il Comparto utilizzerà gli strumenti derivati anche a fini di copertura.

Il Gestore degli Investimenti può, di volta in volta, considerare la copertura delle esposizioni a valute e tassi di interesse ma, generalmente, non stipulerà contratti che comportino posizioni di carattere speculativo in alcuna valuta o tasso di interesse.

### Metodo di calcolo dell'esposizione complessiva al rischio

L'esposizione complessiva al rischio del Comparto viene calcolata utilizzando il metodo del "Value at Risk" (VaR) assoluto.

Il livello di leva finanziaria del Comparto dovrebbe ammontare al 100% del valore patrimoniale netto complessivo del Comparto in base alla somma delle esposizioni figurative degli strumenti finanziari derivati compresi nel portafoglio di investimento, inclusi quelli detenuti per fini di riduzione del rischio. Tale livello di leva finanziaria sarà soggetto a variazioni nel tempo e, in determinate condizioni di mercato, potrà aumentare per consentire al Comparto di cercare di realizzare il proprio obiettivo di investimento.

### Valuta Base del Comparto

Dollaro USA

### Data di Lancio



Questo Comparto non è disponibile per le sottoscrizioni alla data del presente Prospetto Informativo. Il Comparto potrà essere lanciato a discrezione degli Amministratori e il Prospetto Informativo sarà aggiornato a tempo debito.

### Commissione di Performance - Soglia e Periodo

Salvo che per la Classe di Azioni Z, il Comparto pagherà una Commissione di Performance, secondo quanto descritto all'Appendice 6.

Ai fini del calcolo della Commissione di Performance, le soglie applicabili al Comparto sono:

Classe di Azioni	Soglia
Classi di Azioni in valuta di base e in altre valute prive di copertura	Tasso Base del Dollaro (il Tasso di Remunerazione dei Federal Fund USA)
Classi di Azioni oggetto di Copertura in euro	Tasso Base dell'Euro (il Principale tasso di Finanziamento dell'Euro)
Classi di Azioni oggetto di Copertura in sterline	Tasso Base del Regno Unito (il Tasso Base della Banca di Inghilterra)
Classi di Azioni oggetto di Copertura in ¥	Tasso Base del Giappone (il tasso di finanziamento in yen overnight non garantito da collaterale)
Classi di Azioni oggetto di Copertura in dollari di Singapore	SIBOR a 1 mese (il tasso interbancario di offerta di Singapore a 1 mese)
Classi di Azioni oggetto di Copertura in CHF	Tasso Base della Svizzera (il Tasso Base della banca centrale svizzera, SNB)

Per qualsiasi altra Classe di Azioni oggetto di Copertura in altre valute non menzionate nella tabella precedente, la soglia sarà rappresentata dal benchmark in contanti nella relativa valuta equivalente alla Classe di Azioni della valuta di base. Le soglie vengono attualmente aggiornate alla mezzanotte dell'ultimo Giorno Lavorativo del mese. Tali tassi vengono usati esclusivamente ai fini del calcolo della Commissione di Performance e, pertanto, non devono in nessun caso essere ritenuti indicativi di uno specifico stile di investimento.

Il Periodo di Performance per ciascuna Classe di Azioni è di tre mesi solari, ad eccezione delle Classi di Azioni finanziate nel corso di un trimestre solare, nel qual caso il primo Periodo di Performance andrà dalla data di lancio della Classe di Azioni fino alla fine del trimestre solare in questione.

### Considerazioni in merito ai Rischi

Il Comparto, di norma, punta a generare rendimenti totali positivi nel lungo termine, anche se questo obiettivo non è garantito. Nel breve periodo, possono verificarsi periodi di rendimenti negativi e, di conseguenza, il Comparto potrebbe non realizzare il proprio obiettivo.

Mediante il perseguimento di una strategia direzionale, il Comparto punta ad anticipare e a beneficiare della direzione verso la quale il mercato nel suo complesso si sposterà. La detenzione di posizioni lunghe nette consente al Comparto di beneficiare nella misura in cui il mercato sale, mentre la detenzione di posizioni corte nette fa sì che il Comparto possa beneficiare nella misura in cui il mercato scende. Non vi è alcuna garanzia in merito al successo di una strategia direzionale e il Comparto potrebbe risentire di un calo o di un aumento del mercato.

Il Comparto investe in azioni e strumenti derivati, che potrebbero comportare una volatilità maggiore rispetto ad altri investimenti quali la liquidità o i titoli obbligazionari. Si ricorda agli investitori che il valore di tutti gli investimenti può diminuire così come aumentare. Nel perseguire l'obiettivo e la politica di investimento, il Comparto potrà investire in derivati ai fini di un'efficiente gestione del portafoglio oltre che per fini di investimento. Il Comparto può investire in strumenti derivati, assumendo posizioni sia lunghe sia corte. Di conseguenza, oltre a detenere attività il cui valore può aumentare o diminuire in funzione dell'andamento dei mercati, il Comparto può assumere posizioni il cui valore può aumentare in caso di ribasso delle quotazioni di mercato e diminuire in caso di loro rialzo.

L'utilizzo di derivati nell'ambito della strategia di investimento attuale può comportare ingenti posizioni di liquidità, le quali possono essere investite in depositi e/o Strumenti del mercato monetario. Ciò potrebbe comportare una significativa esposizione al rischio di controparte. Il Comparto potrà utilizzare la leva finanziaria quale parte della propria strategia di investimento nell'utilizzare strumenti derivati. I derivati possono contenere una componente di leva finanziaria e le variazioni sfavorevoli nel valore o nel livello dell'attività, tasso o indice sottostante possono pertanto determinare una perdita maggiore dell'importo investito nei derivati stessi. Il Comparto può negoziare strumenti la cui performance dipende dalla continua solvibilità delle controparti delle negoziazioni.

L'approccio di investimento del Comparto può comportare livelli elevati di attività di investimento e una notevole rotazione degli investimenti, con possibili costi di transazione sostanziali a carico del Comparto stesso. Il Comparto è soggetto a una Commissione di Performance, che potrebbe indurre il Gestore degli Investimenti a modificare il profilo di rischio del Comparto stesso.

La valuta di riferimento del Comparto è il dollaro USA, ma le sue attività possono essere denominate in altre valute. Le oscillazioni dei tassi di cambio possono far aumentare o diminuire il valore delle attività.

Laddove il Comparto o l'agente autorizzato tentino di coprire i rischi di cambio relativamente a una Classe di Azioni oggetto di Copertura, non vi è alcuna garanzia che il rischio valutario verrà eliminato. I costi e gli utili o le perdite associati a qualunque transazione di copertura relativa alle Classi di Azioni oggetto di Copertura matureranno esclusivamente per le Classi di Azioni oggetto di Copertura cui si riferiscono.

L'investimento in titoli di società operanti nei mercati immobiliari comporta una serie di rischi specifici, quali la natura ciclica dei valori degli immobili, l'incremento delle imposte sugli immobili, la modifica delle leggi urbanistiche, i limiti normativi sui canoni di locazione, i rischi ambientali, il deprezzamento del valore degli edifici nel corso del tempo e l'incremento dei tassi di interesse.

Si richiama l'attenzione degli investitori sulla sezione Fattori di Rischio di cui all'Appendice 3.

## Appendice 2 – Linee Guida e Limitazioni di Investimento e Procedura di Gestione del Rischio

### I. Limiti agli Investimenti

In virtù del principio della diversificazione del rischio, gli Amministratori avranno il potere di determinare la politica societaria e di investimento per ciascun Comparto, la Valuta di Denominazione dei Comparti e le linee guida della gestione e degli affari della Società.

Salvo laddove vengano fornite regole più restrittive in relazione a un determinato Comparto di cui all'Appendice 1 del presente Prospetto Informativo, la politica di investimento dovrà attenersi alle regole e alle limitazioni di seguito illustrate.

Ai fini della presente Appendice, ciascun Comparto sarà considerato alla stregua di un OICVM separato e distinto.

#### A. I Comparti possono investire esclusivamente in:

- (1) Valori Mobiliari e Strumenti del mercato monetario quotati o negoziati su un Mercato Regolamentato;
- (2) Valori Mobiliari e Strumenti del mercato monetario negoziati su un Altro Mercato Regolamentato di uno Stato Membro;
- (3) Valori Mobiliari e Strumenti del mercato monetario ammessi alla quotazione ufficiale su un Mercato Regolamentato di un Altro Stato o negoziati su un Altro Mercato Regolamentato di un Altro Stato;
- (4) Valori Mobiliari e Strumenti del Mercato Monetario di recente emissione, fermo restando che:
  - le condizioni di emissione dovranno prevedere l'impegno a presentare una richiesta di ammissione alla quotazione ufficiale su un Mercato Regolamentato o su un Altro Mercato Regolamentato secondo quanto disposto ai precedenti punti (1)-(3);
  - tale ammissione dovrà essere ottenuta entro un anno dalla data di emissione;
- (5) azioni di OICVM e/o altri OIC ai sensi del primo e del secondo capoverso dell'Articolo 1 (2) della Direttiva, siano essi domiciliati in uno Stato Membro o in un Altro Stato, fermo restando che:
  - tali altri OIC devono essere autorizzati ai sensi di leggi che li sottopongono a un livello di vigilanza giudicato dalla CSSF equivalente a quello previsto dalle leggi comunitarie (secondo quanto definito nella Direttiva), e dovrà inoltre essere garantito un sufficiente grado di cooperazione tra le autorità (attualmente Stati Uniti, Canada, Svizzera, Hong Kong e Giappone);
  - il livello di protezione degli Azionisti di tali OIC dovrà essere equivalente a quello offerto agli Azionisti di un OICVM e, in particolare, la normativa in merito a segregazione delle attività, indebitamento, finanziamento e vendita allo scoperto di Valori Mobiliari e Strumenti del mercato monetario dovrà essere equivalente a quella prevista dalla Direttiva;
  - la contabilità degli altri OIC dovrà essere tenuta con periodicità semestrale e annuale al fine di consentire la valutazione di attività e passività, redditi e operatività per il periodo contabile di competenza;
  - non più del 10% del patrimonio dell'OICVM o di un altro OIC, per i quali si stia valutando una acquisizione, potrà, in base ai rispettivi atti costitutivi, essere investito a livello consolidato in quote o azioni di altri OICVM o OIC;
- (6) depositi presso istituti di credito, rimborsabili a vista o revocabili, con scadenza non superiore ai dodici mesi, a condizione che l'istituto di credito abbia la propria sede legale in uno degli Stati Membri o, laddove la sede legale di tale istituto di credito sia ubicata in un Altro Stato, a condizione

- che sia soggetto a norme prudenziali considerate dalla CSSF equivalenti a quelle stabilite dalla legge comunitaria;
- (7) strumenti finanziari derivati, vale a dire, in particolare, opzioni, contratti per differenza, swap sull'esposizione creditizia (credit default swap), future e strumenti equivalenti liquidati in contanti, che siano negoziati su un Mercato Regolamentato o su un Altro Mercato Regolamentato cui si fa riferimento ai precedenti punti (1), (2) e (3), e/o strumenti finanziari derivati negoziati over-the-counter ("derivati OTC"), purché:
- (i) l'attività sottostante consista di strumenti coperti dalla presente Sezione A, indici finanziari, tassi di interesse, tassi di cambio o valute, in cui la Società sia autorizzata a investire in conformità con i propri obiettivi di investimento;
  - (ii) le controparti di operazioni in derivati OTC siano istituti soggetti a vigilanza prudenziale e appartengano alle categorie approvate dalla CSSF; e
  - (iii) i derivati OTC siano soggetti a valutazioni giornaliere affidabili e comprovabili e possano in qualunque momento, su iniziativa della Società, essere venduti, liquidati o chiusi mediante operazione di segno contrario, al loro valore equo;
- (8) Strumenti del mercato monetario diversi da quelli negoziati su un Mercato Regolamentato o su un altro Mercato Regolamentato, nella misura in cui l'emissione o l'emittente di tali strumenti siano a loro volta soggetti a norme per la tutela degli investitori e degli investimenti, e purché tali investimenti siano:
- emessi o garantiti da un'autorità centrale, regionale o locale o dalla banca centrale di uno Stato Membro, dalla Banca Centrale Europea, dalla UE o dalla Banca Europea per gli Investimenti, da un Altro Stato o, nel caso di uno Stato federale, da uno dei membri della federazione ovvero da un organismo pubblico internazionale di cui facciano parte uno o più Stati Membri; o
  - emessi da un organismo i cui titoli siano negoziati su Mercati Regolamentati o su Altri Mercati Regolamentati cui si fa riferimento ai precedenti punti (1), (2) o (3); o
  - emessi o garantiti da un'istituzione soggetta a vigilanza prudenziale, conformemente ai criteri stabiliti dalle leggi Comunitarie, ovvero da un'istituzione che sia soggetta e conforme a norme prudenziali giudicate dalla CSSF essere almeno altrettanto rigorose di quelle previste dalla Legge Comunitaria; o
  - emessi da altri organismi appartenenti alle categorie riconosciute dalla CSSF, a condizione che gli investimenti in tali strumenti siano soggetti a un livello di tutela degli investitori equivalente a quello stabilito dal primo, secondo e terzo capoverso, e purché l'emittente sia una società il cui capitale e le cui riserve ammontino ad almeno dieci milioni di euro (EUR 10.000.000) e che presenti e pubblici i propri bilanci annuali in conformità con la direttiva 78/660/CEE, nonché un'entità che, nell'ambito di un gruppo di società che comprende una o più società quotate, sia dedicata alle attività di finanziamento del gruppo ovvero al finanziamento di veicoli per la cartolarizzazione che si avvalgono di una linea di credito bancario.

**B. Ciascun Comparto può tuttavia:**

- (1) investire sino al 10% del proprio patrimonio netto in Valori Mobiliari e Strumenti del mercato monetario diversi da quelli specificati ai precedenti punti A da (1) a (4) e (8).
- (2) detenere, a titolo accessorio, liquidità ed equivalenti monetari; tali limiti possono essere superati in casi eccezionali laddove gli Amministratori lo ritengano nel migliore interesse degli Azionisti.
- (3) prendere a prestito fino al 10% del patrimonio netto, purché tali prestiti siano esclusivamente di carattere temporaneo. Gli accordi in materia di garanzie collaterali in relazione all'emissione di opzioni ovvero acquisti o vendite di contratti a termine o futures non sono considerati come "prestiti".
- (4) acquistare valuta estera mediante prestiti bilaterali a valute incrociate (back-to-back).

**C. Inoltre, relativamente al patrimonio netto di ciascun Comparto, la Società dovrà rispettare le seguenti limitazioni di investimento riguardanti l'emittente:**

**Norme in materia di diversificazione del rischio**

Ai fini del calcolo delle limitazioni descritte ai successivi punti da 1 a 5 e 8, le società facenti parte del medesimo Gruppo sono considerate come un unico emittente.

• **Valori Mobiliari e Strumenti del mercato monetario**

- (1) Nessun Comparto può acquistare ulteriori Valori Mobiliari e Strumenti del mercato monetario di un singolo emittente se:
  - (i) a seguito di tale acquisto viene raggiunta una quota superiore al 10% del patrimonio netto detenuta in Valori Mobiliari e Strumenti del mercato monetario di un singolo emittente; o
  - (ii) il valore complessivo di tutti i Valori Mobiliari e degli Strumenti del mercato monetario di singoli emittenti nei quali investe oltre il 5% del proprio patrimonio netto ecceda il 40% del valore di tale patrimonio netto. Questa limitazione non si applica ai depositi e alle operazioni su derivati OTC concluse con istituti finanziari soggetti a vigilanza prudenziale.
- (2) Un Comparto può investire, in aggregato, fino al 20% del proprio patrimonio netto in Valori Mobiliari e Strumenti del mercato monetario emessi da società del medesimo Gruppo.
- (3) Il limite del 10% stabilito al punto (1)(i) di cui sopra è aumentato al 35% per i Valori Mobiliari e Strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato Membro, dai suoi enti locali, da qualsiasi Altro Stato o da un ente pubblico internazionale a cui aderiscono uno o più Stati Membri.
- (4) Il limite del 10% fissato al punto (1)(i) di cui sopra viene aumentato fino al 25% con riferimento a titoli di debito qualificati emessi da un istituto di credito che abbia sede legale in uno Stato Membro e che, ai sensi della normativa applicabile, sia soggetto a pubblico controllo al fine di tutelare i detentori di tali titoli di debito qualificati. A tale fine, i "titoli di debito qualificati" sono titoli i cui proventi vengono investiti, in conformità con la normativa applicabile, in attività che offrano un rendimento che possa coprire il pagamento degli interessi e della quota di capitale dovuti fino alla scadenza dei titoli, e che sarà dedicato in via prioritaria al pagamento del capitale e degli interessi nel caso di inadempienza da parte dell'emittente. Nel caso in cui un determinato Comparto investa più del 5% del proprio patrimonio netto in titoli di debito qualificati emessi da tale emittente, il valore totale di tali investimenti non potrà eccedere l'80% del patrimonio netto di tale Comparto.
- (5) I titoli specificati ai precedenti punti (3) e (4) non devono essere inclusi nel computo del limite del 40% fissato al precedente punto 1(ii).
- (6) **Fermi restando i limiti sopra fissati, ciascun Comparto può, in base al principio della ripartizione del rischio, investire fino al 100% del proprio patrimonio netto in Valori Mobiliari e Strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato Membro, dalle sue autorità locali, da qualunque Stato membro dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico ("OCSE") quali gli USA, o da organismi pubblici internazionali cui appartengano uno o più Stati Membri, a condizione che (i) tali titoli facciano parte di almeno sei diverse emissioni e che (ii) i titoli di una singola emissione non rappresentino più del 30% del patrimonio netto complessivo di tale Comparto.**

I Comparti Alternativi possono investire più del 35% del patrimonio in titoli di Stato e titoli di organismi pubblici emessi da, o per conto di, ovvero garantiti dai Governi dei seguenti paesi: Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Islanda, Irlanda, Italia, Liechtenstein, Lussemburgo, Paesi Bassi, Norvegia, Portogallo, Spagna, Svezia, Svizzera e Regno Unito (ivi compresi il Parlamento Scozzese, il Comitato Esecutivo dell'Assemblea dell'Irlanda del Nord e l'Assemblea Nazionale del Galles) e Stati Uniti d'America; e/o una delle seguenti organizzazioni internazionali: Banca Mondiale, Banca Asiatica di Sviluppo (Asian Development Bank, ADB), Banca di Sviluppo del Consiglio d'Europa, Deutsche Ausgleichsbank (DTA), Eurofima, Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo (BERS), Banca Europea degli investimenti (BEI), Banca Internazionale per la Ricostruzione e lo Sviluppo (BIRS), International Finance Corporation (IFC), Kreditanstalt für Wiederaufbau (KfW), LCR Finance plc e Nordic Investment Bank (NIB).

- **Indici**

(7) Fermi restando i limiti stabiliti al precedente punto (1), gli stessi sono elevati a un massimo del 20% per gli investimenti in azioni e/o obbligazioni emesse dal medesimo organismo laddove l'obiettivo della politica di investimento del Comparto sia quello di replicare la composizione di un determinato indice azionario od obbligazionario riconosciuto dalla CSSF, a condizione che:

- la composizione dell'indice sia sufficientemente diversificata,
- l'indice rappresenti un benchmark adeguato per il mercato cui si riferisce,
- l'indice venga pubblicato secondo procedure considerate adeguate e soddisfacenti.

Il limite del 20% viene elevato sino al 35% laddove ciò sia giustificato da eccezionali condizioni di mercato, in particolar modo in quei Mercati Regolamentati dove determinati Valori Mobiliari o Strumenti del mercato monetario abbiano un peso rilevante. Il raggiungimento di tale limite di investimento è consentito esclusivamente per un singolo emittente.

- **Depositi Bancari**

(8) Un Comparto non può investire più del 20% del proprio patrimonio netto in depositi detenuti presso lo stesso istituto.

- **Strumenti derivati**

(9) L'esposizione al rischio di controparte nell'ambito di un'operazione in derivati OTC non può superare il 10% del patrimonio netto del Comparto laddove la controparte sia un istituto di credito cui si fa riferimento al precedente punto A (6), ovvero il 5% del patrimonio netto del Comparto in tutti gli altri casi.

(10) L'investimento in strumenti finanziari derivati sarà consentito solo laddove l'esposizione alle attività sottostanti non superi complessivamente i limiti di investimento stabiliti ai punti da (1) a (5), (8), (9), (13) e (14). Laddove un Comparto investa in strumenti finanziari derivati il cui sottostante sia rappresentato da un indice, tali investimenti non dovranno essere aggregati ai limiti stabiliti ai punti da (1) a (5), (8), (9), (13) e (14).

(11) In caso di Valori Mobiliari o Strumenti del mercato monetario che incorporano un prodotto derivato, la componente in derivati deve essere calcolata ai fini del rispetto dei limiti fissati al precedente punto (A) (7) (ii) e al seguente punto (D) (1) e delle disposizioni relative all'esposizione al rischio e agli obblighi informativi illustrati nel presente Prospetto Informativo.

- **Quote o azioni di Società di tipo aperto**

(12) Nessun Comparto può investire più del 5% del proprio patrimonio in quote o azioni di OICVM o di altri OIC.



• **Limiti cumulativi**

- (13) Fermi restando i singoli limiti stabiliti ai precedenti punti (1), (8) e (9), un Comparto non può aggregare, qualora ciò significasse investire più del 20% del proprio patrimonio in un unico organismo, i seguenti investimenti:
- investimenti in Valori Mobiliari o Strumenti del mercato monetario emessi da tale organismo,
  - depositi effettuati presso tale organismo, o
  - esposizioni derivanti da transazioni in derivati OTC effettuate con tale organismo.
- (14) I limiti stabiliti ai precedenti punti (1), (3), (4), (8), (9) e (13) non possono essere cumulati; pertanto gli investimenti in Valori Monetari o Strumenti del mercato monetario emessi dal medesimo organismo e gli investimenti in depositi o strumenti derivati effettuati con tale organismo in conformità con i precedenti punti (1), (3), (4), (8), (9) e (13) non possono superare nel complesso il 35% del patrimonio netto della Società.

• **Limiti sul controllo**

- (15) Nessun Comparto potrà acquisire un importo di azioni con diritto di voto tale da consentire alla Società di esercitare un'influenza determinante sul gruppo dirigente dell'emittente.

Ciascun Comparto non può acquisire (i) più del 10% di azioni senza diritto di voto in circolazione di un singolo emittente, (ii) più del 10% dei titoli di debito in circolazione di un singolo emittente, (iii) più del 10% degli Strumenti del mercato monetario di un singolo emittente o (iv) più del 25% delle azioni o quote in circolazione di un singolo OIC.

I limiti stabiliti ai precedenti punti da (ii) a (iv) potranno essere ignorati al momento dell'acquisizione nel caso in cui l'ammontare lordo dei titoli obbligazionari o degli Strumenti del mercato monetario ovvero l'ammontare netto dei titoli in emissione non possano essere calcolati.

I limiti stabiliti al precedente punto (15) non si applicano a:

- Valori Mobiliari e Strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato Membro o da suoi enti locali;
- Valori Mobiliari o Strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da un Altro Stato Membro;
- Valori Mobiliari e Strumenti del mercato monetario emessi da un organismo pubblico internazionale cui appartengano uno o più Stati Membri; e
- azioni di una società costituita e organizzata ai sensi delle leggi di un Altro Stato, a condizione che (i) tale società investa il proprio patrimonio principalmente in titoli emessi da emittenti di quello Stato, (ii) ai sensi delle leggi di quello Stato, la partecipazione da parte del Comparto nei titoli di tale società rappresenti l'unico modo per poter acquistare titoli di emittenti di quello Stato, e (iii) tale società osservi, nella sua politica di investimento, i limiti stabiliti al paragrafo C, punti da (1) a (5), (8), (9) e da (12) a (15);
- azioni di società affiliate che svolgono, esclusivamente per proprio conto, solo la funzione di gestione, consulenza o commercializzazione nel paese dove hanno la propria sede legale, in relazione al rimborso di azioni su richiesta degli Azionisti.



**D. Infine, per quanto riguarda il patrimonio netto di ciascun Comparto, la Società dovrà rispettare le seguenti limitazioni di investimento:**

- (1) Nessun Comparto potrà acquisire materie prime o metalli preziosi o certificati che rappresentino tali beni, fermo restando che le operazioni in valuta estera, strumenti finanziari, indici o Valori Mobiliari, come pure i contratti future e a termine, e le relative opzioni e swap, non sono considerati operazioni su materie prime ai fini della presente restrizione.
- (2) Nessun Comparto potrà investire in beni immobili, ferma restando la possibilità di investire in titoli garantiti da immobili o interessi ad essi correlati, ovvero emessi da società che investono in immobili o nei relativi interessi.
- (3) Nessun Comparto potrà emettere warrant o diritti di altro tipo per la sottoscrizione di azioni di detto Comparto.
- (4) I Comparti non possono concedere prestiti né garanzie in favore di terzi, fermo restando che tale limitazione non potrà impedire ai Comparti di investire in Valori Mobiliari, Strumenti del mercato monetario o altri strumenti finanziari non interamente versati di cui al paragrafo A, punti (5), (7) e (8).
- (5) La Società non potrà effettuare vendite allo scoperto di Valori Mobiliari, Strumenti del mercato monetario o strumenti finanziari di altro tipo elencati al paragrafo A, punti (5), (7) e (8).

**E. Ferma restando qualunque altra disposizione contraria qui contenuta:**

- (1) I limiti di cui sopra potranno essere ignorati da ciascun Comparto nell'ambito dell'esercizio dei diritti di sottoscrizione afferenti ai titoli facenti parte del proprio portafoglio.
- (2) Nel caso in cui i limiti qui stabiliti vengano superati per ragioni che esulano dal controllo di un Comparto, o a seguito dell'esercizio dei diritti di sottoscrizione, tale Comparto dovrà adottare, quale obiettivo prioritario nelle proprie operazioni di vendita, la regolarizzazione di tale situazione, tenendo in debito conto gli interessi dei propri Azionisti.

Gli Amministratori hanno diritto a stabilire limitazioni di investimento supplementari nella misura in cui queste si rendano necessarie ai fini del rispetto delle leggi e delle normative vigenti nei paesi dove le azioni della Società vengono offerte o vendute.

**F. Investimenti ammissibili:**

- (1) Con Valori Mobiliari si devono intendere strumenti finanziari che soddisfano i seguenti criteri:
  - (a) le potenziali perdite eventualmente sostenute da un Comparto e derivanti dalla detenzione di tali strumenti devono essere limitate all'importo pagato per la loro acquisizione;
  - (b) la liquidità di tali strumenti non deve compromettere la capacità del Comparto di acquistare o rimborsare, ai sensi dei propri obblighi, le azioni in conformità alle disposizioni del presente Prospetto Informativo;
  - (c) per tali strumenti deve essere disponibile una valutazione attendibile che:
    - (i) per i titoli di cui alla precedente Sezione A, punti da (1) a (4), sia un prezzo affidabile calcolato periodicamente e con precisione, che corrisponda o al prezzo di mercato o al prezzo reso disponibile da sistemi di valutazione indipendenti dall'emittente;
    - (ii) per quanto riguarda gli altri titoli di cui alla precedente Sezione B, sia una valutazione periodica calcolata sulla base di informazioni fornite dall'emittente del titolo ovvero da fonti autorevoli di ricerca in materia di investimenti;

- (d) per tali strumenti, devono essere disponibili adeguate informazioni secondo i seguenti criteri:
  - (i) per i titoli di cui alla precedente Sezione A, punti da (1) a (4), vengono fornite al mercato informazioni periodiche, accurate e complete relative al titolo o, se del caso, al portafoglio del titolo;
  - (ii) per gli altri titoli di cui alla precedente Sezione B, vengono fornite all'OICVM informazioni periodiche e accurate relative al titolo o, se del caso, al portafoglio del titolo;
- (e) devono essere strumenti negoziabili;
- (f) la loro acquisizione deve essere in linea con gli obiettivi e/o le politiche di investimento della SICAV;
- (g) i rischi ad essi connessi devono essere adeguatamente individuati dal processo di gestione del rischio della Società.

Salvo nel caso in cui il Comparto sia a conoscenza di informazioni che lascino presupporre il contrario, si riterrà che i Valori Mobiliari di cui alla precedente Sezione A, punti da (1) a (3) soddisfino i requisiti di cui ai precedenti punti (1) (b) ed (e).

- (2) I Valori Mobiliari si intendono comprendere le quote o le azioni di fondi di tipo chiuso che soddisfino i criteri di cui al precedente punto (1) e i requisiti previsti dalle norme della CSSF per le quote o azioni di fondi di tipo chiuso.
- (3) I Valori Mobiliari si intendono comprendere strumenti finanziari sostenuti dalla, o collegati alla, performance di altri asset, anche diversi da quelli illustrati alla precedente Sezione A, laddove tali strumenti finanziari soddisfino i criteri di cui al precedente punto (1).
- (4) Se uno strumento finanziario cui si fa riferimento nel precedente punto (3) incorpora una componente derivata, a tale componente si applicano i requisiti di cui ai precedenti paragrafi da C a F.
- (5) Gli Strumenti del mercato monetario sono intesi quale riferimento a strumenti finanziari che soddisfano i criteri previsti dalle norme della CSSF in materia di Strumenti del mercato monetario. Ogni riferimento a Strumenti del mercato monetario indica gli strumenti normalmente scambiati sul mercato monetario, che siano liquidi e il cui valore possa essere determinato con precisione in qualsiasi momento. Tale termine indica inoltre gli strumenti finanziari ammessi alla negoziazione o scambiati in un Mercato Regolamentato in conformità alla precedente Sezione A, punti da (1) a (3) e gli strumenti finanziari non ammessi alla negoziazione in conformità alla precedente Sezione A, punto (8).
- (6) Gli strumenti finanziari derivati si intendono comprendere strumenti che soddisfano i seguenti criteri:
  - (a) devono consentire il trasferimento del rischio di credito del sottostante indipendentemente dagli altri rischi associati al sottostante;
  - (b) non possono comportare la consegna o la cessione, neppure in forma di liquidità, di asset diversi da quelli illustrati nelle precedenti Sezioni A e B;
  - (c) le operazioni in derivati OTC devono soddisfare i criteri stabiliti nella precedente Sezione A, punto (7) e i criteri di "valutazione affidabile e verificabile", nonché di "fair value" previsti dalle norme della CSSF;
  - (d) i rischi ad essi connessi devono essere adeguatamente individuati dal processo di gestione del rischio del Comparto.

- (7) In riferimento agli strumenti finanziari derivati di cui alla Sezione A, punto (7) in cui il sottostante è costituito da un indice finanziario, tale indice deve soddisfare i criteri previsti dalle norme della CSSF in materia di indici finanziari. Tali norme descrivono le caratteristiche standard necessarie affinché un indice venga ritenuto sufficientemente diversificato e pubblicato in maniera idonea. Laddove la composizione dell'indice sottostante non soddisfi tali requisiti, lo strumento finanziario derivato dovrà essere considerato come un derivato finanziario composto da un insieme di asset.
- (8) I Valori Mobiliari che incorporano prodotti derivati indicano gli strumenti finanziari che soddisfano i criteri di cui al precedente punto (1) e che contengono una componente che soddisfi i seguenti criteri:
  - (a) in virtù di tale componente, tutti o parte dei flussi di cassa che sarebbero altrimenti necessari ai fini dei Valori Mobiliari che rappresentano il contratto primario, devono poter essere modificati in base a uno specifico tasso di interesse, prezzo di strumento finanziario, tasso di cambio, indice di prezzi o tassi, rating di credito o indice di credito o altra variabile, e devono pertanto poter variare in modo analogo a un derivato indipendente;
  - (b) le sue caratteristiche economiche e i suoi rischi non devono essere strettamente correlati alle caratteristiche economiche e ai rischi del contratto primario; e
  - (c) ha un impatto significativo sul profilo di rischio e sulla determinazione del prezzo dei valori mobiliari.
- (9) Gli Strumenti del mercato monetario descritti al precedente punto (5) contenenti una componente che soddisfa i criteri di cui al precedente punto (8) devono essere considerati Strumenti del mercato monetario che incorporano un derivato.
- (10) Un Valore Mobiliare o uno Strumento del mercato monetario non andranno considerati alla stregua di uno strumento che incorpora un derivato laddove contenente una componente contrattualmente trasferibile indipendentemente dal valore mobiliare o dallo Strumento del mercato monetario. Tale componente sarà considerata come uno strumento finanziario separato.

## **II. Procedura di Gestione del Rischio**

La Società adotterà una procedura di gestione del rischio che le consenta di monitorare e quantificare in qualsiasi momento il rischio delle posizioni e il loro impatto ai fini del profilo di rischio complessivo del portafoglio; la Società impiegherà altresì una procedura mirata alla valutazione accurata e indipendente del valore degli strumenti derivati OTC.

Ciascun Comparto si farà carico di assicurare che la propria esposizione complessiva relativa agli strumenti derivati non ecceda il valore patrimoniale netto complessivo del proprio portafoglio.

L'esposizione viene calcolata prendendo in considerazione il valore corrente delle attività sottostanti, il rischio di controparte, i movimenti di mercato futuri e il tempo a disposizione per liquidare le posizioni. Le disposizioni di cui sopra si applicano altresì ai paragrafi successivi.

Ciascun Comparto potrà investire, conformemente ai limiti stabiliti nella sezione "Limitazioni di investimento" in strumenti finanziari derivati, fermo restando che l'esposizione alle attività sottostanti non ecceda nel complesso i limiti di investimento stabiliti alla summenzionata sezione 1 dell'Appendice 2 "Limiti agli Investimenti".

Laddove un Comparto investa in strumenti finanziari derivati il cui sottostante sia rappresentato da un indice, tali strumenti non dovranno essere aggregati ai limiti stabiliti nella sezione "Limiti agli Investimenti".

In caso di Valori Mobiliari o Strumenti del mercato monetario che incorporano un prodotto derivato, la componente in derivati deve essere calcolata ai fini del rispetto dei limiti fissati nella presente Appendice 2.

### **III. Tecniche e Strumenti Speciali di Investimento e Copertura del Rischio**

#### **A. Disposizioni Generali**

La Società ha la facoltà di adottare tecniche e strumenti per fini di copertura, di gestione efficiente del portafoglio e di investimento o di gestione della duration o del rischio.

Ove dette operazioni riguardino l'utilizzo di strumenti derivati, le condizioni e i limiti dovranno essere conformi alle disposizioni stabilite nella presente sezione I "Limiti agli Investimenti".

In nessun caso tali operazioni o quelle cui si fa riferimento ai punti B, C, D ed E potranno comportare una divergenza dagli obiettivi di investimento del Comparto delineati all'interno della Appendice I del presente Prospetto Informativo.

Inoltre, per fini di investimento, la Società potrà dare e prendere a prestito titoli e avvalersi di operazioni di pronti contro termine, fermo restando il rispetto delle seguenti norme:

#### **B. Prestito titoli**

La Società e il Gestore degli Investimenti hanno stipulato un programma di prestito titoli con BNP Paribas Securities Services, in qualità di Agente di Prestito Titoli ai fini di una gestione efficiente del portafoglio e con l'obiettivo di generare reddito.

Le attività di prestito titoli possono comportare rischi addizionali per la Società. Nell'ambito di tali accordi, i Comparti avranno un'esposizione al rischio di credito delle controparti di qualsiasi operazione di prestito e presa a prestito di titoli. L'entità di tale rischio di credito può essere ridotta, o eliminata, mediante garanzie collaterali adeguate. L'Agente di Prestito Titoli si assicurerà che siano state ricevute garanzie collaterali di valore e qualità adeguati prima della movimentazione dei titoli oggetto di prestito o contestualmente alla stessa. Tale garanzia verrà quindi detenuta nel corso di tutta la durata dell'operazione di prestito e sarà restituita solo dopo che le attività oggetto di prestito saranno state ricevute o restituite al Comparto.

Le controparti delle operazioni di prestito titoli devono soddisfare i criteri minimi di rating di credito stabiliti dal Gestore degli Investimenti e sono soggette all'approvazione del Comitato di Credito del Gestore degli Investimenti. Le tipologie di garanzia ritenute idonee vengono approvate dal Gestore degli Investimenti e possono essere costituite da Gilt del Regno Unito, certificati di deposito, buoni del Tesoro, debito sovrano, obbligazioni eurosterling e titoli azionari. La valutazione viene effettuata giornalmente e alle operazioni di collaterale viene applicato un margine in modo che, a seconda della combinazione dei titoli in prestito e del tipo di garanzia ricevuta, il valore della garanzia richiesta sarà compreso tra il 102,5% e il 110% del valore dei titoli in prestito. Tuttavia, la volatilità dei mercati aumenta il rischio che la garanzia collaterale ricevuta nell'ambito di tali operazioni abbia un valore di mercato inferiore al valore dei titoli concessi in prestito. Qualora uno scenario di questo tipo coincidesse con l'insolvenza di una controparte, il valore di un Comparto potrebbe diminuire.

La liquidità non viene accettata in quanto garanzia idonea e, di conseguenza, i rischi correlati al reinvestimento della garanzia in contanti non sono applicabili.

Il prestito titoli genera reddito addizionale a beneficio del Comparto. L'80% di tale reddito andrà a favore del Comparto in questione, mentre un massimo del 20% verrà trattenuto dall'Agente di Prestito Titoli al fine di coprire i costi diretti e indiretti della gestione del programma di prestiti e la fornitura dell'infrastruttura operativa e collaterale necessaria, nonché la supervisione della conformità e del controllo del rischio.

Ulteriori dettagli saranno riportati nelle relazioni annuali della Società.

### **C. Operazioni di pronti contro termine e pronti contro termine inverso**

Un Comparto può, di volta in volta, stipulare operazioni di pronti contro termine che consistono nell'acquisto e nella vendita di titoli e in una clausola che riserva al venditore il diritto o l'obbligo di riacquistare dall'acquirente i titoli venduti a un prezzo e a una data specificata dalle due parti nell'ambito dell'accordo contrattuale.

In relazione alle operazioni di pronti contro termine, un Comparto può agire in quanto acquirente o in quanto venditore. La sua partecipazione a tali transazioni, tuttavia, è soggetta alle seguenti regole:

- (a) un Comparto non può acquistare o vendere titoli mediante un'operazione di pronti contro termine a meno che la controparte di tale transazione sia un istituto finanziario di prima classe specializzato in questo tipo di operazioni.
- (b) nel corso della durata di un contratto di pronti contro termine, il Comparto interessato non può vendere i titoli oggetto dell'accordo (i) prima che la controparte abbia esercitato il proprio diritto a riacquistare tali titoli, o (ii) prima della scadenza della data finale dell'operazione.
- (c) La Società farà quanto in suo potere per assicurare che il livello della propria esposizione alle operazioni di pronti contro termine sia tale da poter far fronte in qualsiasi momento ai propri obblighi di rimborso.

### **D. Swap sull'Esposizione Creditizia (Credit Default Swap)**

A discrezione del Gestore degli Investimenti, la Società può detenere Credit Default Swap. Un Credit Default Swap (swap sull'esposizione creditizia) è un contratto finanziario bilaterale in cui una parte (il protection buyer o acquirente di protezione) paga una commissione periodica in cambio di un eventuale pagamento della controparte (il protection seller o venditore di protezione) nel caso in cui si verifichi un evento creditizio in relazione a un emittente, a un paniere di emittenti o a un indice di riferimento. Normalmente, il protection buyer acquisisce il diritto a vendere un determinato titolo relativo all'emittente, al paniere di emittenti o all'indice di riferimento in questione al rispettivo valore nominale (o altro prezzo di riferimento o di esercizio) al verificarsi di un evento creditizio. In alternativa, la protezione può essere anche pagata al protection buyer in maniera diversa dalla vendita del titolo in questione. Per evento creditizio si intendono comunemente fallimenti, insolvenze, amministrazioni controllate, ristrutturazioni sfavorevoli del debito, ovvero mancato adempimento alla scadenza degli obblighi di pagamento. L'International Swap and Derivatives Association (ISDA) ha predisposto una documentazione standard per transazioni di questo tipo all'interno dell'ISDA Master Agreement (Contratto Quadro ISDA).

La Società può utilizzare i Credit Default Swap per fini di copertura di specifici rischi di credito relativi agli emittenti presenti nel proprio portafoglio, acquistando protezione, oltre che a fini di gestione degli investimenti.

La Società, purché ciò sia nel proprio esclusivo interesse, è inoltre autorizzata a vendere protezione stipulando Operazioni di Vendita di Credit Default Swap al fine di acquisire una specifica esposizione creditizia e/o ad acquistare protezione stipulando operazioni di acquisto di Credit Default Swap senza detenere le attività sottostanti. La stipula di tali operazioni è nell'interesse esclusivo della Società, in particolare, quando i tassi prevalenti offerti dal mercato dei Credit Default Swap sono più favorevoli di quelli offerti dai mercati a pronti o dai mercati obbligazionari.

Oltre a detenere Credit Default Swap, la Società può effettuare operazioni in opzioni su Credit Default Swap.

La Società potrà effettuare operazioni su Credit Default Swap esclusivamente con istituti finanziari di prim'ordine specializzati in questo tipo di operazioni e solo in conformità con i termini standard stabiliti dall'ISDA.

Nel rispetto dei propri obiettivi di investimento, ciascun Comparto potrà investire sino al 100% del proprio patrimonio netto in Credit Default Swap. In nessun caso l'uso di Credit Default Swap potrà comportare una divergenza dagli obiettivi di investimento del Comparto delineati all'interno dell'Appendice 1 del presente Prospetto Informativo.

Ove possibile, il prezzo dei Credit Default Swap sarà determinato con riferimento allo spread quotato da un operatore di mercato indipendente che utilizzi un proprio modello di calcolo. Qualora l'operatore di mercato non sia in grado di fornire uno spread, sarà cura della controparte fornire tale dato, che sarà utilizzato unitamente al modello Bloomberg JPM per giungere alla determinazione del prezzo del Credit Default Swap.

### **E. Contratti per Differenza**

A discrezione del Gestore degli Investimenti, la Società ha la facoltà di detenere contratti per differenza, anche definiti Equity Swap. Un Contratto per Differenza è un contratto finanziario bilaterale in base al quale il venditore si impegna a versare all'acquirente la differenza fra il valore corrente di un'attività e il suo valore alla data stabilita nel contratto. (Nel caso in cui tale differenza sia negativa, sarà l'acquirente a pagare il venditore). I Contratti per Differenza sono strumenti derivati su azioni che consentono agli investitori di ottenere un'esposizione alle oscillazioni dei corsi azionari senza dover acquisire la proprietà delle azioni sottostanti.

La Società ha facoltà di utilizzare i contratti per differenza a fini di investimento.

La Società effettuerà operazioni su contratti per differenza esclusivamente con istituti finanziari di prim'ordine specializzati in questo tipo di operazioni e solo in conformità con i termini standard stabiliti dall'ISDA.

Ciascun Comparto potrà investire in contratti per differenza sino al 100% del proprio patrimonio netto.

I contratti per differenza sono valutati in base al valore di mercato dell'attività sottostante.

### **F. Sub-collocamento**

Il Gestore degli Investimenti ha la facoltà di effettuare operazioni di sub-collocamento per conto di un Comparto. In una transazione di sub-collocamento, una banca, un intermediario, un azionista di maggioranza della società o altro soggetto, collegato o meno, possono sottoscrivere l'intera emissione di un titolo. Un Comparto può a sua volta prendere in sub-collocamento una quota di tale emissione di titoli ai sensi di un'operazione di sub-collocamento. Il Gestore degli Investimenti può effettuare operazioni di sub-collocamento esclusivamente in relazione a titoli in cui il relativo Comparto potrebbe altrimenti investire in maniera diretta conformemente all'obiettivo e alle politiche di investimento del Comparto stesso oltre che alle limitazioni stabilite ai sensi delle "Linee Guida e Limitazioni di Investimento e Procedura di Gestione del Rischio" di cui sopra. Un Comparto dovrà mantenere in qualunque momento attività liquide o titoli di immediato smobilizzo sufficienti a far fronte ai propri obblighi ai sensi di un accordo di sub-collocamento.



## Appendice 3 – Fattori di Rischio

Le informazioni contenute nella presente Appendice devono essere lette congiuntamente al testo completo del Prospetto Informativo di cui la presente è parte integrante. Si richiama l'attenzione degli Azionisti sui seguenti fattori: tutti gli investimenti comportano dei rischi e non può sussistere alcuna garanzia contro le perdite risultanti da eventuali investimenti in un Comparto, né può sussistere alcuna garanzia circa il raggiungimento degli obiettivi di investimento di un Comparto. Non è inoltre possibile dare garanzie sull'andamento e sui risultati futuri della Società e dei suoi Comparti, e il livello dei rendimenti è soggetto a fluttuazioni e non può, pertanto, essere garantito. Si richiama l'attenzione degli Azionisti sul possibile impatto dell'inflazione durante la vita del loro investimento. L'inflazione può influire sul futuro potere di acquisto del capitale degli Azionisti.

I rischi specifici connessi ai Comparti sono altresì riportati nelle relative pagine dedicate ai singoli Comparti, all'interno dell'Appendice 1 del presente Prospetto Informativo.

### Emittenti

La capacità di alcuni emittenti di onorare il pagamento di capitale e interessi potrebbe non essere certa e non vi è alcuna garanzia che uno o più emittenti non saranno soggetti a episodi di insolvenza.

Gli investimenti in titoli societari sprovvisti di rating creditizio comportano solitamente rischi maggiori rispetto agli investimenti in titoli di stato o bancari.

### Mercati Emergenti e meno sviluppati

I paesi caratterizzati da Mercati Emergenti o meno sviluppati comprendono, a mero titolo di esempio, (1) i paesi che hanno un mercato azionario emergente in un'economia in via di sviluppo così come definita dalla International Financial Corporation, (2) i paesi con economie a basso o medio reddito secondo la definizione della Banca Mondiale, e (3) i paesi che la Banca mondiale inserisce, nell'ambito delle proprie pubblicazioni, tra i paesi in via di sviluppo.

- a) Rischi di natura Politica ed Economica: l'instabilità economica e/o politica può comportare cambiamenti di natura legale, fiscale e normativa ovvero l'annullamento delle riforme in essere. Ciò può, a sua volta, comportare l'esproprio di attività, imposte confiscatorie, instabilità politica o sociale ovvero sviluppi di natura diplomatica che potrebbero influire sugli investimenti in tali paesi. In tali paesi, esistono inoltre livelli variabili di supervisione governativa e di regolamentazione delle borse valori, degli istituti finanziari e degli emittenti.
- b) Rischio di natura contabile: in alcuni paesi le società potrebbero non essere soggette a standard e requisiti contabili, di revisione e di rendicontazione finanziaria comparabili a quelli cui sono abituati certi investitori.
- c) Oscillazioni dei tassi di cambio: potrebbero verificarsi variazioni significative nelle valute dei paesi in cui vengono effettuati gli investimenti rispetto alla valuta di denominazione del Comparto in questione o delle Classi di Azioni dopo che la Società ha investito in dette valute. Tali variazioni potrebbero avere ripercussioni anche rilevanti sul rendimento complessivo del Comparto. Per quanto concerne le valute di alcuni paesi emergenti, potrebbe non essere possibile adottare tecniche di copertura dai rischi di cambio.
- d) Rischi di Mercato, Regolamento e Custodia: i sistemi di regolamento e di custodia dei mercati emergenti non hanno ancora raggiunto un grado di sviluppo equiparabile a quello presente nei mercati sviluppati. Gli standard di mercato possono risultare inferiori e le attività degli organi di vigilanza e regolamentazione meno sofisticate. Di conseguenza, sussiste il rischio di ritardo nel regolamento delle transazioni con ripercussioni negative su liquidità o titoli. Alcuni mercati finanziari, nonostante la generale crescita in termini di volumi, sono caratterizzati, per la maggior parte, da volumi considerevolmente inferiori rispetto a quelli dei paesi maggiormente sviluppati, e i titoli di molte società in tali mercati meno sviluppati hanno un livello di liquidità inferiore, e i loro prezzi sono più volatili di quelli di titoli di società comparabili trattati in mercati di dimensioni maggiori. Nei paesi meno sviluppati, inoltre, potrebbe essere pubblicamente disponibile un numero inferiore di informazioni in merito a determinati strumenti finanziari rispetto a quanto costituirebbe la norma per taluni investitori.



- e) Limitazioni su investimenti e rimesse: in alcuni casi, i mercati emergenti possono limitare l'accesso degli investitori stranieri ai titoli. Ne consegue che i Comparti potrebbero non essere in grado di investire in taluni titoli azionari a causa del raggiungimento del numero massimo di unità o del tetto massimo di investimento fissati per gli azionisti stranieri. Inoltre, le rimesse da parte degli investitori esteri relative alla propria quota di utile netto, capitale e dividendi potrebbero essere soggette a limitazioni o necessitare di autorizzazione governativa. La Società investirà esclusivamente nei mercati in cui sono in vigore restrizioni che la medesima ritiene accettabili. Tuttavia, non vi può essere alcuna garanzia circa l'imposizione di ulteriori limitazioni.

### Titoli cinesi

Per i Comparti che possono investire in titoli cinesi, ivi incluse le Azioni Cina di Classe A, si richiama l'attenzione degli investitori, oltre che sui rischi insiti nell'investimento in mercati emergenti e meno sviluppati, illustrati sopra, anche sulle informazioni e sui rischi specifici seguenti.

- a) Rischio politico: qualsiasi cambiamento significativo delle prassi politiche, sociali o economiche nella Repubblica Popolare Cinese (RPC) può avere ripercussioni negative sugli investimenti in titoli cinesi, ivi incluse le Azioni Cina di Classe A.
- b) Rischio valutario: il Renminbi è soggetto a restrizioni sui cambi e non è una valuta liberamente convertibile. Questo controllo della conversione valutaria e dei movimenti dei tassi di cambio del Renminbi può influire negativamente sull'operatività e sui risultati finanziari delle società nella RPC. Nella misura in cui le attività di un Comparto sono investite nella RPC, il Comparto sarà soggetto al rischio che il governo cinese imponga limitazioni sul rimpatrio di fondi o di altre attività dal paese.
- c) Rischio fiscale: le leggi e i regolamenti fiscali della RPC sono spesso soggetti a modifiche dovute a variazioni delle condizioni sociali ed economiche nonché delle politiche di governo. L'applicazione e l'implementazione delle leggi e dei regolamenti fiscali della RPC possono avere un impatto fortemente negativo sui Comparti, soprattutto per quanto riguarda la ritenuta alla fonte sui dividendi e sulle plusvalenze imposta agli investitori stranieri. Poiché le leggi e i regolamenti fiscali della RPC sono in costante evoluzione, qualsiasi interpretazione specifica dei medesimi (ivi incluse le relative misure di implementazione) applicabile ai Comparti potrebbe non essere definitiva. Inoltre, l'esatta modalità di applicazione della legge sull'imposta sul reddito delle società ("CIT") è chiarita dai Regolamenti dettagliati di implementazione, nonché da ulteriori circolari fiscali che potrebbero essere emanate in futuro. Alla luce di ciò, sussistono attualmente alcune incertezze in merito a come le disposizioni specifiche della legge CIT verranno interpretate e applicate ai Comparti in futuro. Di conseguenza, la Società si riserva il diritto di effettuare accantonamenti ai fini della ritenuta alla fonte su dividendi e della tassa sulle plusvalenze nei Comparti che investono in titoli cinesi, ivi incluse, in modo particolare, le Azioni Cina di Classe A, nella misura in cui ciò sia richiesto ai sensi delle leggi e dei regolamenti fiscali esistenti nel momento in cui il reddito viene realizzato.

Poiché l'accantonamento effettuato dalla Società si basa sulle aspettative di mercato correnti e sulla comprensione e interpretazione da parte della Società delle leggi e dei regolamenti fiscali della RPC, qualsiasi variazione delle prassi di mercato o dell'interpretazione delle regole fiscali della RPC potrebbe avere un impatto su tale accantonamento, che potrebbe di conseguenza risultare di entità superiore o inferiore a quanto richiesto. La Società non intende attualmente effettuare alcun accantonamento contabile per queste incertezze fiscali. È possibile che eventuali nuove leggi e nuovi regolamenti fiscali della RPC vengano applicati con effetto retroattivo.

### Mercato delle Azioni Cina di Classe A

Laddove un Comparto investa direttamente in Azioni Cina di Classe A, in aggiunta ai rischi insiti negli investimenti in titoli cinesi riportati in precedenza, il Comparto sarà soggetto anche ai seguenti rischi aggiuntivi:

- a) Limiti alla proprietà estera: gli investitori di Hong Kong e stranieri (incluso un Comparto) che investono direttamente in Azioni Cina di Classe A attraverso i canali consentiti ai sensi delle leggi e dei regolamenti pertinenti sono soggetti ai seguenti limiti di partecipazione:
- (i) La partecipazione dei singoli investitori stranieri in Azioni Cina di Classe A non deve superare il 10% del totale delle azioni emesse; e

- (ii) La partecipazione aggregata degli investitori stranieri da parte di tutti gli investitori di Hong Kong ed esteri (incluso un Comparto) in Azioni Cina di Classe A non deve superare il 30% del totale delle azioni emesse.

Tali limiti sono di volta in volta soggetti a modifica.

Qualora la partecipazione di un singolo investitore estero in una società quotata come Azione A Cina superasse il suddetto limite, tale investitore sarebbe tenuto a liquidare la propria posizione eliminando la porzione di partecipazione in eccesso in base al principio last-in-first-out, entro un determinato periodo di tempo. Ai sensi della Legge sui Titoli della RPC, un azionista che detenga il 5% o più del totale delle azioni emesse di una società quotata nella RPC ("Azionista Significativo") è tenuto a restituire qualsiasi profitto ottenuto dall'acquisto e dalla vendita di azioni di tale società quotata nella RPC se entrambe le operazioni di acquisto e di vendita vengono effettuate nell'arco di un periodo di sei mesi. Qualora un Comparto diventasse un Azionista Significativo di una società quotata nella RPC, i profitti che il Comparto potrebbe generare tramite tali investimenti possono essere limitati, con ripercussioni negative sulla sua performance.

### Shanghai-Hong Kong Stock Connect

Laddove un Comparto investa direttamente in Azioni Cina di Classe A tramite il programma SHKSC, in aggiunta ai rischi insiti negli investimenti sul mercato delle Azioni Cina di Classe A riportati in precedenza, il Comparto sarà soggetto anche ai seguenti rischi aggiuntivi:

Nell'ambito del programma SHKSC, la Società, tramite i suoi intermediari di Hong Kong, può negoziare determinati titoli ammissibili, quotati e negoziati sul SSE, ivi incluse le Azioni Cina di Classe A (i "Titoli SSE"). Tali negoziazioni sono soggette alle leggi e ai regolamenti della RPC e di Hong Kong e alle relative regole, politiche e linee guida, di volta in volta emanate.

- a) Separazione e proprietà effettiva dei Titoli SSE: i Titoli SSE sono detenuti in un conto intestatario a nome di HKSCC, aperto presso ChinaClear, un conto collettivo in cui vengono raccolti tutti i Titoli SSE degli investitori del programma SHKSC. I Titoli SSE sono proprietà effettiva degli investitori (un Comparto) e sono separati dalle attività proprie di HKSCC.

Inoltre, i Titoli SSE di proprietà effettiva degli investitori (incluso un Comparto) verranno separati nei conti aperti presso HKSCC dai relativi sub-depositari, nonché nei conti aperti con i sub-depositari di tale Comparto nel sistema Central Clearing and Settlement System ("CCASS") di Hong Kong, mantenuti da HKSCC in quanto depositario centrale dei titoli a Hong Kong.

Le leggi della RPC suggeriscono che il Comparto sarebbe il proprietario effettivo dei Titoli SSE. Viene espressamente stipulato nel documento "Several Provisions on the Pilot Programme of SHKSC" (pubblicato dalla China Securities Regulatory Commission per regolare il lancio e l'operatività di SHKSC) che HKSCC opera in quanto titolare designato e che al Comparto spetterebbero i diritti e gli interessi in relazione ai Titoli SSE. Anche il SEHK ha dichiarato che il Comparto sarebbe titolare effettivo dei Titoli SSE.

Tuttavia, va notato che l'esatta natura e i metodi di applicazione dei diritti e degli interessi di un Comparto ai sensi delle leggi in vigore nella RPC non sono certi e che vi sono state poche vertenze implicanti una struttura di conti intestatari gestite nei tribunali della RPC.

Va altresì notato che, come per qualsiasi altro sistema di compensazione o sistema di deposito titoli centralizzato, HKSCC non è tenuto a far valere i diritti di un Comparto nei tribunali della RPC. Qualora un Comparto desiderasse rivendicare i propri diritti di titolarità effettiva nei tribunali della RPC, dovrà tenere conto delle questioni e problematiche di natura legale e procedurale pertinenti in quel momento.

- b) Limiti di quota: il programma SHKSC è soggetto a una quota sugli investimenti transfrontalieri aggregati, nonché a una quota giornaliera, che non spetta necessariamente a un Comparto e può essere utilizzata solo sulla base del principio first-come-first-served. In modo particolare, dal momento in cui il saldo della quota Northbound giornaliera arriva a zero, o quando la quota giornaliera del collegamento Northbound viene superata nella sessione di apertura, i nuovi ordini di acquisto verranno rifiutati (sebbene agli investitori verrà concesso di vendere i propri titoli

transfrontalieri a prescindere dal saldo della quota). Pertanto, i limiti di quota possono limitare la capacità di un Comparto di investire in Titoli SSE tramite il programma SHKSC in modo puntuale e un Comparto potrebbe non essere in grado di perseguire in modo efficace le proprie strategie d'investimento.

- c) **Regolamento:** un Comparto stipulerà accordi con i propri intermediari e sub-depositari di Hong Kong per assicurarsi di avere percepito il pagamento in contanti a fronte della consegna di titoli per le operazioni in Titoli SSE (regolamento "delivery versus payment"). A questo fine, per le operazioni in Titoli SSE effettuate da un Comparto, gli intermediari di Hong Kong accrediteranno o addebiteranno il conto liquidità di un Comparto il medesimo giorno del regolamento dei titoli, con un importo pari ai fondi relativi a tale negoziazione.
- d) **Rischio di compensazione e regolamento:** HKSCC e ChinaClear creeranno i collegamenti di compensazione e ciascuno diventerà partecipante dell'altro sistema al fine di agevolare la compensazione e il regolamento delle operazioni transfrontaliere. Nelle operazioni transfrontaliere stipulate in un mercato, il sistema di compensazione di tale mercato, da un lato, effettuerà la compensazione e il regolamento con i propri partecipanti e, dall'altro, si impegnerà ad adempiere agli obblighi di compensazione e regolamento dei propri partecipanti con il sistema di compensazione della controparte.

Qualora si verificasse un'insolvenza di ChinaClear e la medesima fosse dichiarata parte insolvente, le responsabilità di HKSCC nelle operazioni Northbound ai sensi dei propri contratti di mercato con i partecipanti del sistema di compensazione saranno limitate all'obbligo di assistere i partecipanti del sistema di compensazione nell'avanzare le loro rivendicazioni contro ChinaClear. HKSCC, in buona fede, cercherà di recuperare i titoli e il denaro dovuti da ChinaClear attraverso i canali legali disponibili o tramite la liquidazione di ChinaClear. In un evento di questo tipo, un Comparto potrebbe risentire dei ritardi delle procedure di recupero ovvero potrebbe non essere in grado di recuperare completamente le proprie perdite da ChinaClear.

- e) **Nessuna tutela da parte dell'Investor Compensation Fund:** l'investimento tramite SHKSC viene condotto per il tramite di intermediari ed è soggetto ai rischi di insolvenza di tali intermediari rispetto ai loro obblighi. Gli investimenti di un Comparto tramite le negoziazioni Northbound nel programma SHKSC non sono tutelati dall'Investor Compensation Fund di Hong Kong. Pertanto, un Comparto è esposto ai rischi di insolvenza degli intermediari a cui affida le negoziazioni in Titoli SSE tramite SHKSC.
- f) **Rischio di sospensione:** il SEHK e il SSE si riservano entrambi il diritto di sospendere le negoziazioni Northbound e/o Southbound qualora ciò fosse necessario ad assicurare lo svolgimento ordinato ed equo delle attività sul mercato e una prudente gestione del rischio. Si richiederà il consenso dell'organo di vigilanza competente prima di attuare una sospensione. Laddove venga attuata una sospensione delle negoziazioni Northbound tramite SHKSC, la capacità del Comparto interessato di accedere al mercato della RPC sarà danneggiata.
- g) **Giorni di negoziazione diversi:** il programma Shanghai-Hong Kong Stock Connect sarà operativo nei giorni in cui i mercati della RPC e di Hong Kong saranno aperti alle contrattazioni e in cui le banche in entrambi i mercati saranno aperte nei corrispondenti giorni di regolamento. Potrebbero esserci occasioni in cui un normale giorno di contrattazione per il mercato della RPC non sia un giorno di contrattazione del mercato di Hong Kong, nel qual caso un Comparto non sarebbe in grado di accedere al mercato della RPC tramite SHKSC. Un Comparto può essere soggetto a rischi di oscillazione dei prezzi dei Titoli SSE nei periodi in cui il sistema Shanghai-Hong Kong Stock Connect non è operativo.
- h) **Rischio operativo:** il programma SHKSC rappresenta un nuovo canale attraverso il quale gli investitori di Hong Kong e stranieri possono accedere direttamente al mercato azionario cinese. SHKSC dipende dal funzionamento dei sistemi operativi degli operatori di mercato coinvolti. Tali operatori possono partecipare al programma a condizione che soddisfino determinati requisiti in termini di capacità tecnologiche, gestione del rischio e d'altro tipo, come specificato dalla borsa e/o sistema di compensazione interessati. È importante capire che i regimi che regolano i titoli e i sistemi legali dei due mercati sono molto diversi tra loro e, ai fini del funzionamento del programma

di prova, i partecipanti potrebbero dover affrontare e risolvere una serie di problematiche dovute alle differenze, su base continuativa.

Inoltre, la "connettività" del programma SHKSC richiede l'indirizzamento degli ordini attraverso il confine RPC-Hong Kong. Questo, a sua volta, richiede lo sviluppo di nuovi sistemi IT da parte del SEHK e degli operatori di borsa (ad esempio, la configurazione di un nuovo sistema di indirizzamento degli ordini ("China Stock Connect System") da parte del SEHK a cui i partecipanti dovranno collegarsi). Non vi è alcuna garanzia che i sistemi del SEHK e dei partecipanti del mercato funzioneranno adeguatamente o continueranno ad adattarsi alle modifiche e all'evolvere di entrambi i mercati. In caso di mancato funzionamento dei sistemi in questione, le negoziazioni su entrambi i mercati attraverso il programma potrebbero subire interruzioni. In questo caso, la capacità di un Comparto di accedere al mercato dei Titoli SSE (e, quindi, di perseguire il proprio obiettivo d'investimento) risulterà penalizzata.

- i) Limitazioni alla vendita imposte dal monitoraggio di front-end: i regolamenti della RPC richiedono che, per poter vendere i Titoli SSE, un investitore deve detenere una quantità di Titoli SSE sufficiente nel proprio conto; in caso contrario, il SSE non accetterà l'ordine di vendita in questione. Il SEHK effettuerà le verifiche pre-operazione sugli ordini di vendita dei Titoli SSE da parte dei suoi partecipanti (ossia gli intermediari) al fine di assicurarsi che non vi siano vendite eccessive. Se un Comparto desidera vendere determinati Titoli SSE detenuti, può trasferire tali Titoli SSE nei rispettivi conti dei suoi broker prima dell'apertura del mercato nel giorno di negoziazione. In virtù di questo requisito, il Comparto in questione potrebbe non essere in grado di vendere le proprie partecipazioni in Titoli SSE in modo puntuale.
- j) Rischio normativo: il programma SHKSC è nuovo e sarà soggetto a regolamenti emanati dalle autorità di vigilanza e alle regole di implementazione imposte dalle borse valori nella RPC e a Hong Kong. Inoltre, di volta in volta, le autorità di vigilanza potrebbero emanare nuovi regolamenti relativi all'operatività e ai regolamenti legali relativamente alle operazioni transfrontaliere nel programma SHKSC.

Va notato che i regolamenti non sono stati testati e non vi è alcuna certezza in merito alle loro modalità di applicazione. Inoltre, i regolamenti correnti sono soggetti a modifica. Non vi può essere alcuna garanzia che il programma SHKSC non sarà abolito. Un Comparto che investisse nei mercati della RPC tramite SHKSC potrebbe essere penalizzato a seguito di tali modifiche.

- k) Rischio fiscale: per quanto riguarda i Titoli SSE negoziati dai Comparti nell'ambito del programma SHKSC, qualsiasi plusvalenza derivata dal trasferimento di tali Titoli SSE a partire dal 17 novembre 2014 incluso sarebbe temporaneamente esente dall'imposta sul reddito delle società della RPC. Prima di questa esenzione, in relazione alle plusvalenze originate in Cina derivate dal trasferimento di Titoli SSE, tali guadagni sarebbero stati soggetti all'imposta sul reddito delle società a un'aliquota del 10% conformemente alla Legge CIT. I dividendi dei Titoli SSE pagati ai Comparti sarebbero soggetti a ritenuta alla fonte a un'aliquota del 10%. Qualora i Comparti avessero diritto a un'aliquota inferiore prevista da un trattato fiscale relativo a plusvalenze e dividendi, è possibile presentare richiesta di rimborso fiscale all'ufficio tributario competente. È possibile che eventuali nuove leggi e nuovi regolamenti, ovvero eventuali nuove interpretazioni dei medesimi, vengano applicati con effetto retroattivo.

### **Rischio di controparte**

Il Gestore degli Investimenti può ricorrere a una o più controparti distinte allo scopo di condurre le operazioni in derivati. La Società sarà esposta al rischio che la controparte di una transazione non sia in grado di adempiere ai propri obblighi a causa di insolvenza, fallimento o altro. In particolare, si sottolinea che non è sempre possibile effettuare transazioni che prevedano la consegna contro pagamento, e ciò potrebbe esporre la Società a un rischio di controparte più rilevante e, potenzialmente, a una perdita superiore a quanto dovuto dalla controparte alla Società. Il Gestore degli Investimenti valuta l'affidabilità creditizia delle controparti nell'ambito del processo di gestione del rischio.

### **Valuta Estera**

Laddove un Comparto presenti un'esposizione in valuta estera, le oscillazioni dei cambi potrebbero influire negativamente sul valore degli investimenti del Comparto e sul relativo reddito. A seconda della valuta di riferimento dell'investitore, dette oscillazioni potrebbero altresì avere delle ripercussioni negative sul valore del suo investimento.

### **Rischio normativo**

Il contesto normativo è in continua evoluzione e i cambiamenti in atto possono avere ripercussioni negative sulla capacità della Società di perseguire le proprie strategie di investimento. Inoltre, il quadro normativo e fiscale per i derivati e gli strumenti correlati si sta evolvendo e può essere soggetto a modifiche da parte di governi o autorità di vigilanza, le quali modifiche potrebbero penalizzare il valore degli investimenti detenuti dalla Società. Non è possibile prevedere gli effetti di eventuali cambiamenti futuri del quadro normativo o fiscale sulla Società. Il contesto normativo in cui opera la Società può differire rispetto a quanto previsto dalle disposizioni vigenti nei paesi di origine degli investitori.

### **Rischio di natura fiscale**

Dato che taluni paesi potrebbero avere pratiche fiscali poco chiare o soggette a cambiamenti nell'interpretazione di leggi (ivi comprese modifiche con efficacia retroattiva), un Comparto potrebbe risultare soggetto a imposte supplementari non previste né alla data del Prospetto Informativo né alla data in cui è stato effettuato, valutato o ceduto l'investimento.

### **Commissione di Performance**

Per alcuni Comparti, è previsto che il Gestore degli Investimenti possa avere diritto a una Commissione di Performance a carico del Comparto (in aggiunta alle commissioni e alle spese che la Società paga al Gestore nell'ambito della Commissione di Gestione Annuale) (si veda l'Appendice 6 del Prospetto Informativo: "Commissione di Performance"). Vi è il rischio che le commissioni di performance possano indurre il Gestore degli Investimenti ad aumentare il profilo di rischio del relativo Comparto.

### **Strumenti Derivati**

Conformemente ai limiti e alle restrizioni di investimento descritti nell'Appendice 2 "Linee Guida e Limitazioni di Investimento", ciascun Comparto può utilizzare strumenti derivati al fine di coprire l'esposizione ai rischi di mercato e valutari, oltre che ai fini di un'efficiente gestione di portafoglio. I Comparti Alternativi possono avvalersi di strategie in derivati più complesse ai fini di investimento, secondo quanto descritto nell'Appendice 1. I Comparti possono investire fino al 100% in strumenti derivati sia come alternativa all'investimento in azioni che in aggiunta ad esso. Tali derivati possono comprendere, di norma, gli equity swap (spesso definiti contratti per differenza, contract for difference, o CFD) e i future ma anche, di volta in volta, le opzioni e i credit default swap, sebbene questo elenco non sia esaustivo. Gli investimenti in strumenti derivati sono soggetti a volatilità. Inoltre, le operazioni di investimento su derivati possono condurre a perdite superiori all'importo originariamente investito. Il Gestore degli Investimenti si avvale di una procedura di gestione del rischio ai fini della supervisione e gestione dell'esposizione dei Comparti agli strumenti derivati.

### **Equity Swap**

I contratti di swap (spesso definiti contratti per differenza) non sono negoziati in borsa ma da banche e dealer, i quali operano in veste di obbligato principale impegnandosi a pagare e ricevere determinati flussi di cassa nell'arco di un periodo stabilito, secondo quanto specificato nel contratto di swap. Di conseguenza, l'uso di swap espone i Comparti al rischio che la controparte non sia in grado o si rifiuti di adempiere le proprie obbligazioni contrattuali in conformità ai termini del contratto di swap. Il mercato degli swap non è di norma regolamentato dalle autorità governative. Al fine di limitare il rischio di controparte generato dalle operazioni di swap, il Comparto effettuerà tali operazioni esclusivamente con istituzioni finanziarie di prim'ordine con le quali ha stipulato contratti ISDA. A differenza di quanto avviene nella negoziazione di azioni, nel caso degli equity swap l'acquirente è potenzialmente esposto al pagamento di un importo superiore al margine versato. Pertanto, il Comparto si avvarrà di tecniche di gestione del rischio finalizzate ad assicurare che esso disponga in qualsiasi momento delle attività necessarie per far fronte alle richieste di rimborso e adempiere le obbligazioni derivanti dagli equity swap e dalle altre tecniche e strumenti.

### **Vendita allo scoperto**

La vendita allo scoperto implica la vendita di titoli che il Comparto non possiede fisicamente ma che prevede di acquistare a una data successiva a un prezzo più basso, in modo da trarne un guadagno. La normativa in



materia di OICVM vieta attualmente la vendita allo scoperto di titoli fisici, ma consente la creazione di posizioni corte sintetiche tramite l'uso di strumenti derivati regolati in contanti, quali gli equity swap (contratti per differenza), a condizione che l'esposizione così creata sia coperta dal patrimonio del Comparto. La creazione e il mantenimento di una posizione corta in titoli azionari può comportare rischi superiori a quelli insiti in una posizione lunga, fra cui la possibilità di subire una perdita illimitata a causa dell'apprezzamento potenzialmente illimitato dei titoli in questione, di problemi associati al costo o alla disponibilità di titoli da prendere in prestito ai fini di coprire la vendita allo scoperto e delle possibili difficoltà di acquisto dei titoli necessari a coprire le posizioni corte in determinate condizioni di mercato.

### **Società di dimensioni minori**

Il valore dei Comparti che investono in società minori può oscillare in misura maggiore rispetto a quello degli altri Comparti. I titoli di società minori possono, specialmente in periodi di mercati al ribasso, diventare meno liquidi ed essere caratterizzati da una volatilità di prezzo nel breve periodo oltre che da margini maggiori tra i prezzi di negoziazione. Di conseguenza, l'investimento in società minori potrebbe comportare un rischio maggiore rispetto all'investimento in società più grandi.

### **Swap sull'Esposizione Creditizia (Credit Default Swap)**

L'uso di credit default swap può implicare un rischio più elevato rispetto all'investimento diretto in Valori Mobiliari. Il mercato dei credit default swap può presentare a volte una minore liquidità rispetto ai mercati dei Valori Mobiliari. Inoltre, qualora una controparte non adempia ai propri obblighi, impedendo così al Comparto di esercitare i propri diritti in relazione agli investimenti in portafoglio o di esercitarli nei tempi dovuti, il valore della posizione potrebbe diminuire e il Comparto potrebbe perdere utili e sostenere dei costi per far valere i propri diritti. Tali rischi aumentano laddove il Gestore degli Investimenti si avvalga di un numero limitato di controparti.

### **Future e Opzioni**

I future sono contratti per l'acquisto o la vendita di un bene o di uno strumento finanziario, quali azioni o indici, a una data futura concordata fra le parti. Le opzioni conferiscono il diritto, ma non l'obbligo, di acquistare o vendere un bene o uno strumento finanziario sottostante a una data futura. I Comparti possono utilizzare opzioni e future su titoli, indici e tassi di interesse. Inoltre, ove appropriato, i Comparti possono avvalersi di future, opzioni o contratti di cambio a termine ai fini della copertura dei rischi valutari e di mercato. Le transazioni in future comportano un elevato livello di rischio. Dato che l'importo del margine iniziale è modesto rispetto al valore del contratto future, le transazioni sono coperte tramite leva finanziaria ("leveraged") o indebitamento diretto ("geared"). Un movimento di mercato relativamente modesto avrà un impatto proporzionalmente maggiore, che potrà avere conseguenze sia positive che negative per l'investitore. L'uso di determinati ordini tesi a limitare le perdite entro importi stabiliti potrebbe non essere efficace a causa delle condizioni di mercato, che potrebbero rendere impossibile l'esecuzione di tali ordini.

Le transazioni in opzioni comportano anch'esse un elevato livello di rischio. La vendita (o emissione) di un'opzione implica di norma un rischio sostanzialmente più elevato rispetto all'acquisto di opzioni. Sebbene il premio percepito dal venditore sia fisso, questi potrebbe subire una perdita sensibilmente superiore all'importo ricevuto. Il venditore sarà altresì esposto al rischio che l'acquirente eserciti l'opzione, obbligando così il venditore a liquidare l'opzione in contanti o ad acquistare o consegnare l'investimento sottostante. Il rischio potrà essere ridotto laddove l'opzione sia "coperta" da una posizione corrispondente detenuta dal venditore sul titolo sottostante, ovvero da un future su un'altra opzione.

### **Rischio valutario**

Laddove la valuta di riferimento di un Azionista, la valuta di riferimento del Comparto e la valuta in cui è espressa una posizione detenuta da un Comparto non corrispondano, le oscillazioni dei tassi di cambio potrebbero erodere gli utili conseguiti, ovvero incrementare le perdite subite sugli investimenti di tale Azionista.

### **Copertura delle attività**

La copertura delle attività (Asset Hedging) è finalizzata a proteggere le posizioni esistenti, o che si prevede di assumere, da oscillazioni indesiderate dei tassi di cambio. I Comparti possono effettuare operazioni di cambio a termine al fine di coprire su base giornaliera, per quanto ragionevolmente fattibile, l'esposizione valutaria delle attività sottostanti di un Comparto contro la valuta di riferimento del Comparto in questione. Tuttavia, tali operazioni non eliminano completamente il rischio valutario a cui è esposto un Comparto.

### **Classi di Azioni oggetto di Copertura**

Un Comparto utilizzerà strumenti quali contratti a termine in valuta al fine di coprire l'esposizione valutaria rispetto alla valuta della relativa Classe di Azioni oggetto di Copertura. Sebbene il Comparto o il suo agente autorizzato possano tentare di coprire i rischi valutari in una Classe di Azioni oggetto di Copertura, non può esservi alcuna garanzia circa il fatto che il rischio valutario venga eliminato, e ciò potrebbe comportare disallineamenti tra la posizione valutaria del Comparto e il valore della Classe di Azioni oggetto di Copertura. In caso di nuovi investimenti in una Classe di Azioni oggetto di Copertura, la copertura non potrà essere rettificata sino a uno o più Giorni Lavorativi più tardi. Ciò può avere un impatto positivo o negativo sul valore delle Azioni di tale Classe di Azioni a seconda del movimento del relativo tasso di cambio.

Inoltre, va segnalato che le transazioni di copertura possono essere stipulate indipendentemente dal fatto che la valuta di una Classe di Azioni oggetto di Copertura si stia apprezzando o svalutando rispetto alla valuta di base. Di conseguenza, quando si implementa tale copertura, questa può proteggere gli investitori della relativa classe contro una flessione della valuta coperta, ma può anche comportare per gli investitori l'impossibilità di beneficiare di un apprezzamento del valore della valuta. Tutti gli utili, le perdite o le spese derivanti dalle transazioni di copertura sono a carico degli Azionisti delle rispettive Classi di Azioni oggetto di Copertura. Dato che non vi è alcuna separazione delle passività tra le Classi di Azioni, sussiste il rischio remoto che, in determinate circostanze, le transazioni di copertura valutaria relative a una Classe di Azioni possano comportare passività che influiscono anche sul valore patrimoniale netto delle altre Classi di Azioni del medesimo Comparto.

### **Rischio relativo alle azioni**

L'investimento in titoli azionari può offrire un rendimento maggiore rispetto a quello che caratterizza gli strumenti di debito a breve e lungo termine. Tuttavia, i rischi associati agli investimenti in titoli azionari potrebbero anch'essi essere maggiori, in quanto la performance di investimento dipende, in tal caso, da fattori più difficili da prevedere rispetto ai titoli di debito. Un rischio fondamentale associato a qualsiasi portafoglio azionario è il rischio che il valore degli investimenti detenuti e del relativo reddito possa scendere, e che gli investitori possano non rientrare in possesso dell'intero importo investito. I valori dei titoli azionari possono, ad esempio, oscillare in risposta alle attività di una singola società, alle condizioni generali di mercato e/o alle condizioni economiche.

### **Rischio relativo ai titoli di debito**

I titoli di debito sono soggetti a diversi rischi, compreso, a mero titolo di esempio, il rischio che un emittente non sia in grado di onorare i propri obblighi di pagamento sia del capitale che degli interessi. Tali titoli potrebbero inoltre essere soggetti alla volatilità del prezzo, conseguente a fattori quali l'esposizione ai tassi di interesse, alla percezione del mercato circa l'affidabilità creditizia dell'emittente oltre che alla liquidità generale del mercato.

Gli investimenti in titoli di debito possono comprendere investimenti in titoli di debito con rendimento costituito da guadagni in conto capitale o interessi, l'importo dei quali, ad esempio, può essere determinato con riferimento a indici azionari, variazioni dei tassi di cambio valutari, variazione o differenze tra tassi d'interesse, perdite assicurative, rischio di credito ecc., e può pertanto essere soggetto a un livello di rischio superiore a quello dei tassi d'interesse.

Il valore patrimoniale netto delle azioni dei Comparti che investono in titoli a reddito fisso potrà variare in risposta alle oscillazioni dei tassi di interesse e dei tassi di cambio.

I Comparti che investono in titoli ad alto rendimento (high yield) sono esposti a un rischio maggiore di erosione del capitale in caso di inadempienza ovvero nel caso in cui i proventi del rimborso risultino inferiori ai proventi delle distribuzioni. Inoltre le condizioni economiche e le variazioni dei tassi di interesse possono influire significativamente sul valore delle obbligazioni high yield.

### **Conflitti di interesse**

Gli Amministratori, la Società di gestione, il Gestore degli Investimenti, il Sub-gestore degli Investimenti, la Banca Depositaria e l'Agente Amministrativo e/o le loro rispettive affiliate, i membri o qualsiasi soggetto ad essi collegato possono, di volta in volta, agire in quanto società di gestione, gestore degli investimenti, gestore, custode, depositario, responsabile del registro, intermediario, agente amministrativo, consulente per gli investimenti, collocatore o dealer in relazione a, ovvero essere in altro modo coinvolti in, altri fondi di investimento che hanno obiettivi simili o diversi rispetto a quelli della Società. Pertanto, è possibile che uno

qualsiasi di questi soggetti, nel corso della propria attività, si trovi in una situazione di potenziale conflitto di interessi con la Società. Ognuno di loro, in qualsiasi momento, terrà conto, in tale eventualità, dei propri obblighi nei confronti della Società, a seconda dei casi, e si impegnerà ad assicurare che tali conflitti siano risolti in modo equo. Inoltre, conformemente alle leggi in vigore, ciascuno dei predetti può operare, in quanto mandante o agente, con la Società, a condizione che tali operazioni vengano effettuate secondo i normali termini commerciali e negoziate in base al principio della libera concorrenza.

Al fine di risolvere eventuali situazioni di conflitto di interessi che dovessero insorgere relativamente alla propria condotta, la Banca Depositaria e l'Agente Amministrativo hanno implementato e mantengono una politica di gestione dei conflitti di interessi, che punta a:

- identificare e analizzare le potenziali situazioni di conflitto di interessi; e
- registrare, gestire e monitorare le situazioni di conflitto di interessi:
  - facendo affidamento sulle misure permanenti adottate per affrontare i casi di conflitto, quali la separazione dei doveri, la separazione delle linee di riporto, la predisposizione di registri delle persone che hanno accesso a informazioni privilegiate (c.d. "insider list"); oppure
  - implementando un sistema di gestione caso per caso per (i) adottare le misure preventive appropriate, quali la preparazione di una nuova watch list, l'introduzione di una nuova muraglia cinese, una verifica che le operazioni vengano svolte in base al principio della libera concorrenza e/o la comunicazione agli Azionisti interessati della Società, (ii) rifiutarsi di svolgere le attività che generano il conflitto di interessi.

La Società di gestione, il Gestore degli Investimenti, il Sub-gestore degli Investimenti, o qualsivoglia loro affiliata o qualsiasi soggetto ad essi collegato possono investire in, direttamente o indirettamente, ovvero gestire o fornire consulenza ad altri fondi d'investimento o conti che investono in attività che possono essere acquistate o vendute anche dalla Società. La Società di Gestione, il Gestore degli Investimenti, il Sub-gestore degli Investimenti, le loro affiliate e qualsiasi soggetto ad essi collegato non sono in alcun modo obbligati a offrire opportunità di investimento di cui venissero a conoscenza alla Società né a rendere conto alla Società in merito a (o condividere con la Società o informare la Società di) tali transazioni o eventuali vantaggi da essi ricevuti a seguito di tali transazioni, ma assegneranno e distribuiranno tali opportunità d'investimento su base equa tra la Società e altri clienti.

Quanto sopra non intende essere un elenco esaustivo di tutti i potenziali conflitti di interesse insiti in un investimento nella Società.

Gli Amministratori cercheranno di assicurare che qualsiasi conflitto di interessi di cui siano a conoscenza venga risolto in modo equo.

Gli eventuali conflitti di interessi saranno divulgati nella misura in cui i sistemi predisposti per gestire i conflitti non siano sufficienti a garantire, con ragionevole fiducia, che vengano evitati rischi di danno agli interessi della Società.

### **Tecniche di gestione efficiente del portafoglio**

I Comparti possono stipulare accordi di prestito e presa a prestito di titoli, nonché operazioni di pronti contro termine e pronti contro termine inverso. Nell'ambito di tali accordi, i Comparti avranno un'esposizione al rischio di credito delle controparti di qualsiasi operazione di prestito e presa a prestito di titoli e di pronti contro termine e pronti contro termine inverso. L'entità di tale rischio di credito può essere ridotta, o eliminata, mediante garanzie collaterali adeguate di qualità sufficientemente elevata.

In caso di insolvenza o difficoltà operativa di una controparte, i prestiti di titoli potrebbero essere recuperati in modo tardivo o solo parzialmente, il che potrebbe limitare la capacità dei Comparti di completare la vendita dei titoli o di soddisfare le proprie richieste di rimborso. La volatilità dei mercati aumenta il rischio che la garanzia collaterale ricevuta nell'ambito di tali operazioni abbia un valore di mercato inferiore al valore dei titoli concessi in prestito, determinando una riduzione del valore di un Comparto a seguito dell'insolvenza di una controparte.

Gli accordi commissionali in relazione al prestito titoli possono generare conflitti di interesse, laddove i rischi sono sostenuti dal prestatore, ma le commissioni sono condivise tra il prestatore e il suo agente e laddove l'agente potrebbe scendere a compromessi in merito alla qualità della garanzia collaterale e della controparte.



Gli accordi di prestito e presa a prestito di titoli e le operazioni di pronti contro termine e pronti contro termine inverso costituiscono tecniche di gestione efficiente dei portafogli, volte a incrementare i rendimenti di un fondo nell'ambito di una struttura di controllo del rischio. Il prestatore percepirà una commissione dalla controparte dell'operazione di prestito e, pur rinunciando ai diritti di voto associati alle posizioni date in prestito, manterrà il diritto a percepire i dividendi.

## Appendice 4 – Calcolo del Valore Patrimoniale Netto, Informazioni in merito al Prezzo e Politica di Distribuzione

### A. Calcolo del Valore Patrimoniale Netto

Il bilancio della Società sarà redatto, in relazione a ciascun Comparto, nella Valuta di Denominazione del Comparto in questione. Il bilancio consolidato della Società è redatto in euro.

Il Valore Patrimoniale Netto per Azione di ciascun Comparto sarà espresso nella Valuta di Denominazione del Comparto o della Classe di Azioni in questione e sarà determinato in qualsiasi Momento di Valutazione dividendo il patrimonio netto della Società di pertinenza di ciascuna Classe di Azioni di ciascun Comparto, cioè il valore delle attività al netto delle passività attribuibili a ciascuna Classe di Azioni di ciascun Comparto nel Momento di Valutazione considerato, per il numero di Azioni della relativa Classe di Azioni del Comparto al momento in circolazione. Il Valore Patrimoniale Netto per Azione delle Classi di Azioni di ciascun Comparto potrà, a discrezione degli Amministratori, essere arrotondato per eccesso o per difetto al decimillesimo di €, \$, £, S\$ o CHF nel caso di ogni Classe di Azioni denominata rispettivamente in €, \$, £, S\$ o CHF, e arrotondato per eccesso o per difetto al centesimo di yen più vicino nel caso di ogni Classe di Azioni denominata in yen. Qualsiasi altra Classe di Azioni in valuta che diventerà disponibile sarà arrotondata per eccesso o per difetto secondo il medesimo principio utilizzato per le summenzionate valute (a discrezione degli Amministratori). Il Valore Patrimoniale Netto per Azione sarà calcolato secondo le regole di valutazione di seguito riportate.

La Società adotta una politica di Forward Pricing, e pertanto il prezzo a cui vengono acquistate o vendute le Azioni corrisponde al prezzo calcolato nel Momento di Valutazione applicabile successivo alla Chiusura delle Contrattazioni.

Il valore di tutte le attività e le passività che non sia espresso nella Valuta di Denominazione di un Comparto sarà convertito nella Valuta di Denominazione del Comparto interessato al tasso di cambio determinato nel Momento di Valutazione in questione, in buona fede e secondo le procedure stabilite dagli Amministratori.

Gli Amministratori, a loro assoluta discrezione, possono autorizzare l'utilizzo di altri metodi di valutazione laddove ritengano che una tale valutazione possa meglio riflettere il valore equo delle attività e/o passività della Società.

La Società si riserva il diritto di utilizzare tecniche di Fair Value qualora i mercati sottostanti siano chiusi per la negoziazione nel momento di valutazione del Comparto e laddove gli ultimi prezzi di mercato disponibili potrebbero non rappresentare accuratamente il valore equo delle partecipazioni del Comparto in virtù delle condizioni di mercato prevalenti.

1. Si riterrà che le attività della Società comprendono:
  - a) tutta la liquidità disponibile o depositata, ivi incluso qualsiasi interesse maturato;
  - b) tutti gli effetti e i titoli pagabili a vista e i crediti (inclusi proventi di titoli venduti ma non ancora consegnati);
  - c) tutte le obbligazioni, gli effetti a termine, le azioni, le obbligazioni irredimibili, i diritti di sottoscrizione, i warrant, le opzioni ed altri titoli di debito, investimenti e titoli posseduti dalla Società o per essa negoziati;
  - d) tutti i dividendi in azioni, dividendi in denaro, distribuzioni degli utili esigibili dalla Società nella misura in cui le relative informazioni sono ragionevolmente a disposizione della stessa;
  - e) tutti gli interessi maturati sui titoli fruttiferi di proprietà della Società, salvo nella misura in cui i medesimi sono compresi o si riflettono nella linea capitale di tali titoli;
  - f) le spese di costituzione della Società nella misura in cui non siano state ammortizzate;

- g) tutte le altre attività di qualsivoglia tipo e natura, ivi compresi i risconti attivi.
2. La valutazione dell'attivo di ciascun Comparto della Società sarà calcolata nel modo seguente:
- a) il valore della liquidità disponibile o depositata, effetti, titoli pagabili a vista e conti esigibili, risconti attivi, dividendi e interessi maturati ma non ancora riscossi, dovrà essere valutato al valore nominale delle attività, salvo laddove la relativa riscossione appaia improbabile. In tal caso, e subordinatamente all'approvazione degli Amministratori, il valore sarà determinato deducendo un dato ammontare al fine di riflettere il valore reale delle attività;
- b) il valore delle attività quotate o negoziate su qualunque borsa valori si basa sull'ultimo prezzo disponibile su quella borsa valori che rappresenta, di norma, il mercato principale di tali attività;
- c) il valore delle attività negoziate su qualunque altro Mercato Regolamentato si basa sull'ultimo prezzo disponibile;
- d) laddove un'attività non sia né quotata né negoziata su alcuna borsa valori o altro Mercato Regolamentato, ovvero laddove, relativamente alle attività quotate o negoziate su una borsa valori o altro Mercato Regolamentato come appena descritto, il prezzo determinato ai sensi dei commi (b) o (c) non sia rappresentativo dell'equo valore di mercato delle attività in questione, il valore di tali attività si baserà sul prezzo di vendita ragionevolmente prevedibile e determinato in modo prudente e in buona fede.
- e) il valore di liquidazione dei contratti di opzioni non negoziati su borse valori o altri Mercati Regolamentati corrisponderà al rispettivo valore netto di liquidazione determinato, conformemente alle procedure stabilite dagli Amministratori, in modo omogeneo per ciascuna differente tipologia di contratto. Il valore di liquidazione dei contratti future, a termine o di opzione negoziati su borse valori o su altri Mercati Regolamentati sarà determinato in base agli ultimi prezzi di regolamento di tali contratti, disponibili sulle borse e sui Mercati Regolamentati in cui la Società negozia i relativi contratti future, a termine e di opzione; fermo restando che qualora tali contratti non possano essere liquidati nel giorno in relazione al quale viene determinato il patrimonio netto, il valore di liquidazione di tali contratti sarà determinato in base al valore ritenuto equo e ragionevole dagli Amministratori;
- f) il valore degli Strumenti del mercato monetario non quotati o negoziati su alcuna borsa valori o altro Mercato Regolamentato e aventi vita residua inferiore a 12 mesi e superiore a 90 giorni viene considerato pari al relativo valore nominale incrementato degli eventuali interessi maturati. Gli Strumenti del mercato monetario con vita residua pari o inferiore a 90 giorni verranno valutati secondo il metodo del costo ammortizzato, che approssima al valore di mercato;
- g) gli swap sui tassi di interesse saranno valutati al rispettivo valore di mercato stabilito con riferimento alla curva dei tassi applicabile;
- h) le quote o azioni di OIC di tipo aperto verranno valutate sulla base dell'ultimo Valore Patrimoniale Netto per Azione calcolato e disponibile o, qualora tale prezzo non sia rappresentativo dell'equo valore di mercato di dette attività, in base a un prezzo determinato dagli Amministratori in maniera equa e in buona fede. Le quote o azioni di OIC di tipo chiuso verranno valutate all'ultimo valore disponibile sul mercato azionario;
- i) tutti gli altri titoli e attività saranno valutati al valore equo di mercato così come determinato in buona fede ai sensi delle procedure stabilite dagli Amministratori o da un comitato da questi appositamente nominato.
3. Le passività della Società comprendono:
- a) tutti i prestiti, gli effetti e i debiti;
- b) tutte le spese amministrative maturate o da pagare, inclusi, a mero titolo esemplificativo, oneri di gestione e consulenza, oneri per la banca depositaria, il custode e l'agente di pagamento, spese

d'amministrazione, oneri per l'agente domiciliatario e di rappresentanza, spese legali e di revisione contabile;

- c) tutte le passività note, presenti e future, ivi compresi tutti gli obblighi contrattuali maturati relativi a versamenti di denaro o di proprietà, compreso l'importo di qualunque dividendo non pagato dichiarato dalla Società per il quale il Momento di Valutazione coincide con la data di rilevamento dei soggetti aventi diritto, o ne è successiva;
- d) un adeguato accantonamento per le imposte future basato sul capitale e sul reddito al Momento di Valutazione, così come di volta in volta stabilito dalla Società, nonché le altre eventuali riserve autorizzate ed approvate dagli Amministratori;
- e) le spese di costituzione della Società nella misura in cui non siano state ammortizzate;
- f) tutte le altre passività della Società di qualsivoglia tipo o natura, ad esclusione delle passività rappresentate dalle Azioni della Società.

Nello stabilire l'ammontare di tali altre passività, la Società prenderà in considerazione tutte le spese a suo carico che includeranno le spese di promozione, stampa, rapporto e pubblicazione, ivi inclusi i costi di pubblicità, preparazione, traduzione e stampa di prospetti, memorandum esplicativi, documentazione societaria o dichiarazioni di registrazione, relazioni annuali e semestrali, tasse o imposte governative oltre a tutte le altre spese di gestione, inclusi i costi di acquisto e vendita di beni, interessi, commissioni bancarie e di intermediazione, spese per posta, telefono, fax e altri mezzi di comunicazione elettronica.

La Società potrà calcolare e ricalcolare anticipatamente le spese amministrative e altre spese che abbiano cadenza periodica o ricorrente, sulla base di una cifra stimata, per periodi annuali o di diversa durata, accantonandole in proporzioni uguali nel corso di tale periodo.

Nel calcolare il valore patrimoniale netto e il Valore Patrimoniale Netto per Azione, l'Agente Amministrativo può fare affidamento sui servizi di determinazione dei prezzi automatici da esso stabiliti oppure, se così istruito dalla Società, dalla Società di gestione, dal Gestore degli Investimenti o dal Sub-gestore degli Investimenti, potrà utilizzare le informazioni fornite da specifici servizi di determinazione dei prezzi, broker, market maker o altri intermediari. In tali circostanze, l'Agente Amministrativo, in assenza di frode, negligenza o dolo da parte sua, non sarà responsabile di qualsivoglia perdita dovuta a errori di calcolo del Valore Patrimoniale Netto per Azione risultanti da inesattezze delle informazioni fornite da tali servizi di determinazione dei prezzi, broker, market maker o altri intermediari.

### **Sospensione del calcolo del Valore Patrimoniale Netto**

La Società potrà sospendere temporaneamente l'emissione e il rimborso delle Azioni di tutti o di alcuni Comparti, così come la possibilità di convertire le Azioni di un Comparto in Azioni di un altro Comparto e il calcolo del Valore Patrimoniale Netto per Azione relativo a uno dei Comparti nelle seguenti circostanze:

- a) durante qualunque periodo in cui le borse principali su cui è quotata una parte consistente degli investimenti della Società di pertinenza di tale Comparto siano chiuse in giorni diversi dalle festività ordinarie ovvero in giorni in cui le relative contrattazioni siano limitate o sospese; oppure
- b) in circostanze che rappresentino un'emergenza tale da rendere inattuabile ogni cessione o valutazione dei beni della Società di pertinenza di tale Comparto; oppure
- c) in presenza di guasti ai mezzi di comunicazione di norma utilizzati per la determinazione del prezzo o del valore di un qualunque investimento di pertinenza di un particolare Comparto, ovvero del prezzo o del valore della valuta sulle borse in questione; oppure
- d) ogniqualvolta la Società non sia in grado di rimpatriare i fondi necessari ai fini del rimborso di tali Azioni, ovvero quando il trasferimento di fondi inerente alla cessione o all'acquisizione di investimenti ovvero i pagamenti dovuti per il rimborso di tali Azioni non possa, a parere degli Amministratori, essere eseguito ai normali tassi di cambio; oppure

- e) a seguito di qualsiasi decisione di liquidare o sciogliere la Società o uno o più Comparti;
- f) a seguito della decisione di procedere alla fusione di un Comparto o della Società, se tale decisione sia giustificata dall'intenzione di proteggere gli interessi degli Azionisti.

Ogni sospensione di questo tipo dovrà essere resa pubblica, se opportuno, dalla Società e dovrà essere comunicata agli Azionisti richiedenti il rimborso o la conversione delle proprie Azioni al momento della presentazione della richiesta scritta e irrevocabile relativa a tale rimborso o conversione, così come a chiunque faccia domanda di sottoscrizione di Azioni.

### **Gestione congiunta del patrimonio**

Ai fini di un'efficiente gestione e laddove le politiche di investimento dei Comparti lo consentano, gli Amministratori possono optare per la gestione congiunta del patrimonio di alcuni Comparti.

In tal caso, il patrimonio ascrivibile ai diversi Comparti sarà cogestito. Il patrimonio cogestito verrà definito "pool", ma tali pool avranno rilevanza unicamente ai fini della gestione interna. I pool non sono entità separate e non sono direttamente accessibili agli Azionisti. A ciascuno dei Comparti cogestiti saranno assegnate le rispettive attività.

Quando le consistenze patrimoniali di due o più Comparti vengono raggruppate, il patrimonio attribuibile a ciascun Comparto partecipante sarà inizialmente determinato facendo riferimento al patrimonio che è stato inizialmente conferito in tale pool e verrà modificato ove necessario per riflettere ulteriori contributi o prelievi.

I diritti di ciascun Comparto partecipante alle attività cogestite si applicano a ciascuna linea di investimento di tale pool.

Ulteriori investimenti effettuati per conto dei Comparti cogestiti saranno assegnati a tali Comparti in proporzione ai loro rispettivi diritti e le consistenze vendute saranno, analogamente, addebitate proporzionalmente al patrimonio attribuibile a ciascun Comparto partecipante al pool.

### **B. Informazioni relative ai prezzi**

I prezzi delle Azioni sono disponibili sul sito [www.henderson.com](http://www.henderson.com) e presso la Sede legale della Società in Lussemburgo. Essi sono inoltre pubblicati giornalmente su alcuni quotidiani europei e su diversi siti Internet globali, e sono forniti esclusivamente a fini informativi. La loro pubblicazione non costituisce un invito a sottoscrivere, rimborsare o convertire Azioni al Valore Patrimoniale Netto per Azione pubblicato. Né la Società né i Collocatori si assumono la responsabilità di eventuali errori nella pubblicazione dei prezzi o della mancata pubblicazione degli stessi.

### **C. Politica dei Dividendi**

Gli Amministratori intendono dichiarare dividendi relativamente a talune Classi di Azioni, di modo che ciascuna Classe adotti una delle seguenti politiche di distribuzione.

**Accumulazione dei Dividendi:** l'utile netto del patrimonio del Comparto di pertinenza della Classe di Azioni in questione non verrà distribuito agli Azionisti ma si rifletterà nel Valore Patrimoniale Netto per Azione della relativa Classe di Azioni.

**Distribuzione dei dividendi:** i dividendi verranno dichiarati nella misura necessaria a consentire alla Società di perseguire una politica di distribuzione integrale relativamente alla Classe di Azioni in questione. I dividendi verranno di norma corrisposti nella valuta di riferimento della Classe di Azioni e versati sul conto bancario dell'Azionista specificato nel Modulo di Adesione. Gli Azionisti potranno richiedere il reinvestimento dei loro dividendi in altre Azioni dello stesso Comparto e della stessa Classe di Azioni, salvo nel caso di Azionisti che detengano Azioni a distribuzione di dividendi tramite Clearstream o Euroclear. I dividendi verranno pagati nella Valuta di Denominazione della Classe di Azioni in questione a Clearstream/Euroclear, che corrisponderanno tali importi ai relativi Azionisti. I dividendi reinvestiti non sono soggetti ad alcuna Commissione di Vendita Iniziale.

Il prezzo di negoziazione delle Azioni rifletterà un importo di perequazione del reddito che rappresenta:

- nel caso delle Azioni con Accumulazione dei Dividendi e delle Azioni con Distribuzione dei Dividendi, il valore di eventuali redditi netti attribuibili alle Azioni e maturati a partire dalla fine dell'ultimo esercizio finanziario.

In occasione del primo reinvestimento di dividendi successivo all'emissione di tali Azioni (o in occasione del rimborso di tali Azioni se il rimborso è precedente alla dichiarazione del dividendo), un importo pari all'importo di perequazione del reddito riflesso nei prezzi di negoziazione ai quali sono state emesse le Azioni verrà incluso nel reinvestimento.

Gli Amministratori possono, secondo quanto appare loro opportuno, dichiarare dividendi su Classi di Azioni a Distribuzione dei Dividendi, che verranno dedotti dagli utili della Classe di competenza. Per talune Classi di Azioni, la Società perseguirà una politica di distribuzione integrale.

I dividendi sono trattati come reddito imponibile in talune giurisdizioni. Si raccomanda agli investitori di rivolgersi al proprio consulente fiscale di fiducia a tale proposito.

I dividendi verranno dichiarati in relazione agli utili netti di ciascun Comparto attribuibili alla Classe di Azioni in questione. Non è possibile dichiarare dividendi a valere sui proventi derivanti dal realizzo di investimenti o da plusvalenze non realizzate, fermo restando che i proventi realizzati sugli investimenti possono essere applicati nella misura necessaria a consentire alla Società di perseguire una politica di distribuzione integrale.

Un elenco aggiornato dei Comparti e delle valute in cui sono disponibili le diverse Classi di Azioni (ivi inclusi i dettagli in merito alle rispettive politiche in materia di copertura e di dividendi) può essere ottenuto presso la Sede legale della Società o presso i diversi uffici vendita locali.

### **Pagamento dei Dividendi (solo per Azioni a Distribuzione dei Dividendi)**

I dividendi relativi alle Classi di Azioni a Distribuzione dei dividendi verranno di norma dichiarati entro 6 settimane dalla chiusura dell'esercizio finanziario dei Comparti interessati. Qualsiasi distribuzione relativa ad Azioni a Distribuzione dei Dividendi, se superiore a 50 euro (o all'equivalente in altra valuta), verrà corrisposta con periodicità annuale entro sei settimane dalla chiusura dell'esercizio fiscale per tutti i Comparti interessati. Qualora l'importo dichiarato per la distribuzione sia inferiore a 50 euro (o all'equivalente in qualsiasi altra valuta), il dividendo verrà automaticamente reinvestito nel medesimo conto dell'Azionista in questione, senza addebito di commissioni d'ingresso, per l'acquisto di ulteriori Azioni del Comparto in questione, fatta eccezione per gli Azionisti che hanno investito tramite Clearstream/Euroclear. Anche l'importo dei dividendi superiori a 50 euro (o all'equivalente in qualsiasi altra valuta) può essere investito, su richiesta dell'Azionista, per acquistare nuove Azioni del Comparto interessato, fatta eccezione per gli Azionisti che hanno investito tramite Clearstream/Euroclear. In caso di investimenti tramite Clearstream/Euroclear, saranno Clearstream/Euroclear a ricevere il pagamento degli importi dei dividendi dall'Agente per le Registrazioni e per i Trasferimenti, indipendentemente dall'importo del dividendo dichiarato.

I proventi dei dividendi saranno di norma versati dall'Agente per le Registrazioni e per i Trasferimenti, a rischio dell'Azionista, esclusivamente tramite bonifico elettronico sul conto corrente indicato dall'Azionista nelle sue istruzioni permanenti relative al pagamento dei rimborsi.

Per maggior chiarezza, un Azionista può richiedere (a proprie spese) il pagamento dei proventi dei dividendi in una valuta diversa dalla Valuta di Denominazione della Classe di Azioni in questione stabilita di volta in volta dai Responsabili del Collocamento.

In conformità all'Articolo 157 della Legge del 1915 sulle Società Commerciali, i dividendi non riscossi dagli Azionisti entro 5 anni dalla data di pagamento decadranno e saranno riaccreditati al Comparto di origine.

In caso di liquidazione di un Comparto, i dividendi non riscossi saranno depositati presso la Caisse de Consignation lussemburghese una volta terminate le operazioni di liquidazione.



## Appendice 5 – Informazioni di carattere generale

### La Società

La Società è costituita in Lussemburgo ai sensi delle leggi del Granducato di Lussemburgo in forma di société anonyme ed è abilitata quale société d'investissement à capital variable. È stata costituita il 26 settembre 2000 per un periodo di tempo indeterminato. Il capitale azionario emesso iniziale della Società era pari a Euro 40.000. Lo Statuto della Società è stato pubblicato nel Mémorial il 27 ottobre 2000 e modificato l'ultima volta l'8 luglio 2011 con efficacia a partire dall'11 luglio 2011, e tali modifiche sono state pubblicate nel Mémorial il 22 luglio 2011. La Società è iscritta presso il Registre de Commerce et des Sociétés del Lussemburgo con il numero B 77.949. Copie dello Statuto sono disponibili su richiesta per la consultazione. La Società ha nominato Henderson Management S.A. quale propria Società di gestione.

Il capitale minimo della Società è pari a euro 1.250.000.

### Scioglimento della Società

La Società potrà essere sciolta e liquidata in qualsiasi momento su delibera dell'assemblea generale straordinaria degli Azionisti.

In caso di scioglimento della Società, la liquidazione sarà eseguita da uno o più liquidatori, che potranno essere sia persone fisiche che persone giuridiche rappresentate da persone fisiche, nominate dall'assemblea degli Azionisti, la quale ne stabilirà altresì i poteri ed i compensi.

Qualora il capitale della Società dovesse scendere al di sotto dei due terzi del capitale legale minimo, gli Amministratori dovranno sottoporre la questione dello scioglimento della Società all'assemblea generale, che non sarà soggetta ad alcun obbligo di quorum e che delibererà a maggioranza semplice delle Azioni presenti o rappresentate in assemblea. Non è richiesto alcun quorum anche laddove il capitale dovesse scendere al di sotto di un quarto del capitale legale minimo ma, in tal caso, lo scioglimento potrà essere deliberato dagli Azionisti che siano titolari di un quarto delle Azioni presenti in assemblea.

L'assemblea dovrà essere convocata in modo da potersi tenere entro quaranta giorni dall'accertamento della riduzione del patrimonio netto al di sotto dei due terzi o di un quarto del capitale minimo, a seconda dei casi.

I proventi netti della liquidazione saranno distribuiti dai liquidatori ai titolari di Azioni di ciascun Comparto in proporzione ai diritti attribuibili alla relativa Classe di Azioni.

### Chiusura e fusione dei Comparti

Nel caso in cui, per qualsiasi ragione, il valore patrimoniale netto di un Comparto scenda al di sotto di un ammontare che gli Amministratori ritengono rappresenti il livello minimo in base al quale il Comparto può operare in maniera economica ed efficiente, e che non potrà superare i 5 milioni di euro, ovvero nel caso in cui un cambiamento significativo della situazione economica o politica incidente su tale Comparto sia tale da implicare conseguenze negative sugli investimenti del Comparto stesso, ovvero laddove la gamma dei prodotti di investimento offerti ai clienti venga razionalizzata, gli Amministratori avranno la facoltà di decidere di effettuare un'operazione di rimborso obbligatorio di tutte le Azioni della/e Classe/i di Azione/i emessa/e per tale Comparto al Valore Patrimoniale Netto per Azione (che rifletterà costi e spese realmente sostenuti per la realizzazione degli investimenti) applicabile al Momento di Valutazione in cui la decisione diventerà efficace. La Società invierà una comunicazione agli Azionisti della relativa Classe di Azioni del relativo Comparto prima della data di efficacia di un rimborso obbligatorio. Tale comunicazione indicherà le ragioni di tale rimborso, nonché le procedure da seguire. Gli Azionisti dovranno essere informati a mezzo notifica scritta. Salvo quando diversamente dichiarato dalla Società nel miglior interesse degli Azionisti ovvero allo scopo di mantenere la parità di trattamento tra i medesimi, gli Azionisti di tale Comparto potranno continuare a richiedere il rimborso o la conversione delle loro Azioni senza alcun onere (tenendo comunque in considerazione i prezzi effettivi e le spese di realizzo degli investimenti) prima della data di efficacia del rimborso obbligatorio.

Le attività non distribuite agli ex Azionisti della Società dopo il termine del periodo di liquidazione saranno depositate presso la Caisse de Consignations a beneficio dei relativi ex Azionisti della Società, entro 9 mesi



a partire dalla decisione degli Amministratori di chiudere il Comparto o dalla successiva decisione della Società di gestione a seguito di delega di autorità concessa alla Società di gestione dagli Amministratori. Tutte le Azioni rimborsate saranno annullate.

Gli Amministratori avranno inoltre il potere, conformemente alle disposizioni della Legge del 2010, di trasferire le attività di un Comparto a un altro Comparto della Società ovvero al patrimonio di un altro OICVM (sia esso di diritto lussemburghese o costituito in un altro Stato Membro e a prescindere che tale OICVM sia costituito in quanto società ovvero sia un fondo di tipo contrattuale) ovvero al patrimonio di un comparto di un altro siffatto OICVM (il "nuovo comparto") e di riqualificare le Azioni del Comparto come azioni di una o più nuove classi di azioni (a seguito di un frazionamento o di una unificazione, ove necessario, e del versamento agli Azionisti dell'intero ammontare derivante dalle frazioni di azioni). La Società invierà una comunicazione agli Azionisti dei Comparti in questione conformemente alle disposizioni del Regolamento 10-5 della CSSF. Ogni Azionista dei Comparti in questione avrà la facoltà di richiedere il rimborso o la conversione delle proprie azioni a titolo gratuito (ad eccezione del costo di disinvestimento) nel corso di un periodo di almeno 30 giorni prima della data di efficacia della fusione.

Una fusione che abbia come effetto la cessazione della Società nel suo complesso deve essere decisa dagli Azionisti della Società, che dovranno deliberare secondo le medesime modalità previste per la modifica del presente Statuto.

### **Chiusura e fusione di Classi di Azioni**

Nel caso in cui, per qualsivoglia motivo, il valore patrimoniale netto di una Classe di Azioni di un Comparto scenda al di sotto di un importo pari a (i) 2 milioni di euro per le Classi di Azioni prive di copertura o (ii) 5 milioni di euro per le Classi di Azioni oggetto di Copertura, ovvero in caso di razionalizzazione della gamma di prodotti d'investimento offerti ai clienti, gli Amministratori possono, nel caso in cui decidano che la Classe di Azioni in questione non debba essere mantenuta, scegliere di:

- chiudere la Classe di Azioni ed effettuare un'operazione di rimborso obbligatorio su tutte le Azioni emesse in tale Classe nel Comparto in questione al Valore Patrimoniale Netto per Azione (ivi inclusi i prezzi e le spese effettivi sostenuti per il realizzo degli investimenti) applicabile al Momento di Valutazione in cui la decisione diverrà efficace; oppure
- effettuare la fusione della Classe di Azioni in un'altra Classe di Azioni del medesimo Comparto o di un Comparto simile della Società e sostituire le Azioni degli Azionisti partecipanti con Azioni della Classe di Azioni incorporante.

Nel caso in cui gli Amministratori decidano di chiudere o procedere alla fusione di una Classe di Azioni in un Comparto, la Società invierà una comunicazione agli Azionisti della Classe di Azioni in questione del relativo Comparto prima della data di efficacia del rimborso o fusione obbligatori. Gli Azionisti di una Classe di Azioni che deve essere chiusa/incorporata potranno continuare a richiedere il rimborso o la conversione delle loro Azioni a titolo gratuito per almeno 30 giorni in caso di fusione (tenendo comunque in considerazione i prezzi effettivi e le spese di realizzo degli investimenti) prima della data di efficacia del rimborso obbligatorio o della fusione.

Gli Amministratori avranno inoltre il potere, conformemente alle disposizioni della Legge del 2010, di trasferire le attività di un Comparto a un altro Comparto della Società ovvero al patrimonio di un altro OICVM (sia esso di diritto lussemburghese o costituito in un altro Stato Membro e a prescindere che tale OICVM sia costituito in quanto società ovvero sia un fondo di tipo contrattuale) ovvero al patrimonio di un comparto di un altro siffatto OICVM (il "nuovo comparto") e di riqualificare le Azioni del Comparto come azioni di una o più nuove classi di azioni (a seguito di un frazionamento o di una unificazione, ove necessario, e del versamento agli Azionisti dell'intero ammontare derivante dalle frazioni di azioni). La Società invierà una comunicazione agli Azionisti dei Comparti in questione conformemente alle disposizioni del Regolamento 10-5 della CSSF. Ogni Azionista dei Comparti in questione avrà la facoltà di richiedere il rimborso o la conversione delle proprie azioni a titolo gratuito (ad eccezione del costo di disinvestimento) nel corso di un periodo di almeno 30 giorni prima della data di efficacia della fusione.

Una fusione che abbia come effetto la cessazione della Società nel suo complesso deve essere decisa dagli Azionisti della Società, che dovranno deliberare secondo le medesime modalità previste per la modifica del presente Statuto.

Le attività non distribuite agli ex Azionisti della Società dopo la chiusura di una Classe di Azioni saranno depositate entro 9 mesi a partire dalla decisione degli Amministratori presso la Caisse de Consignations in Lussemburgo a beneficio dei relativi ex Azionisti della Società, oppure entro 9 mesi a partire dalla successiva approvazione finale della data di chiusura da parte della Società di gestione, a seguito di delega di autorità concessa alla Società di gestione dagli Amministratori.

Tutte le Azioni rimborsate saranno annullate.

### **La Società di gestione**

La Società ha nominato Henderson Management S.A. quale propria Società di gestione. La Società di gestione è autorizzata a operare in quanto società di gestione di fondi conformemente al Capitolo 15 della Legge del 2010.

La Società ha stipulato un accordo di società di gestione fondi (il "Contratto di società di gestione di fondi") con la Società di gestione. Ai sensi di tale contratto, alla Società di gestione è stata affidata la gestione ordinaria della Società e la responsabilità di effettuare direttamente o tramite delega tutte le funzioni operative relative alla gestione degli investimenti della Società, all'amministrazione, nonché al marketing e alla distribuzione dei Comparti.

Di concerto con la Società, la Società di gestione ha deciso di delegare diverse funzioni come descritto nel presente Prospetto Informativo.

La Società di gestione fa parte di Henderson Group, un'importante società di servizi finanziari quotata nel Regno Unito e in Australia.

La Società di gestione si è dotata di un quadro di remunerazione e di una politica associata (la "Politica di Remunerazione") conforme ai requisiti della Legge del 2010.

Informazioni dettagliate sulla Politica di Remunerazione, inclusa la composizione del Comitato di remunerazione, una descrizione degli elementi chiave della remunerazione e una panoramica sulle modalità di determinazione della remunerazione sono disponibili sul sito Web [www.henderson.com](http://www.henderson.com). La Politica di Remunerazione in formato cartaceo è invece disponibile presso la sede legale della Società.

### **L'Agente Domiciliatario**

La Società di gestione è stata incaricata dalla Società ai sensi di un accordo di domiciliazione (il "Contratto di agente domiciliatario") di fornire alla Società servizi di agente domiciliatario. Tale contratto può essere risolto in qualsiasi momento da una delle parti al termine di un periodo di preavviso di novanta giorni, comunicato per iscritto e indirizzato all'altra parte.

### **Il Consulente per gli Investimenti**

Henderson Management S.A. è stata nominata dalla Società per la fornitura di consulenze in merito all'investimento dei capitali da essa raccolti.

La Società ha stipulato un accordo di consulenza fondi (il "Contratto di consulenza fondi") con il Consulente per gli Investimenti. Ai sensi di tale contratto, al Consulente per gli Investimenti sono state affidate funzioni di consulenza, senza la facoltà di stipulare alcuna operazione d'investimento per conto della Società o in qualsiasi altro modo che risulti vincolante per la Società.

Il Consulente per gli Investimenti fa parte di Henderson Group, un'importante società di servizi finanziari quotata nel Regno Unito e in Australia.

### **Il Gestore degli Investimenti**

In virtù di un Contratto di gestione degli investimenti concluso tra la Società di gestione e il Gestore degli Investimenti, Henderson Global Investors Limited ha avuto l'incarico di fornire alla Società servizi di gestione

degli investimenti. Per i suoi servizi, il Gestore degli Investimenti riceverà un compenso secondo quanto sarà di volta in volta stabilito nel Contratto di gestione degli investimenti. Il Contratto di gestione degli investimenti può essere risolto da una delle parti al termine di un periodo di preavviso di sei mesi, comunicato per iscritto, o in qualsiasi momento da parte della Società di gestione ove questo sia nel migliore interesse degli Azionisti della Società.

Henderson Global Investors Limited è una società a responsabilità limitata costituita ai sensi delle leggi di Inghilterra e Galles con il numero 906355. La società capogruppo del Gestore degli Investimenti è Henderson Group plc. Henderson Group plc è una società a responsabilità limitata costituita a Jersey con il numero di registrazione 101484 e quotata sul mercato principale del London Stock Exchange.

Il Gestore degli Investimenti è autorizzato a effettuare o predisporre transazioni tramite intermediari con cui abbia preso accordi che prevedano l'impiego di parte della commissione percepita dall'intermediario su tali transazioni ai fini della copertura delle spese sostenute dall'intermediario stesso o da terzi nella fornitura di determinati servizi al Gestore degli Investimenti. I servizi che possono essere pagati tramite siffatti accordi sono quelli consentiti ai sensi delle norme della Financial Conduct Authority ("FCA") del Regno Unito, vale a dire quelli relativi all'esecuzione di transazioni per conto dei clienti ovvero la fornitura al Gestore degli Investimenti di servizi di ricerca ai fini dell'investimento. I benefici ottenuti grazie a tali accordi consentiranno al Gestore degli Investimenti di fornire alla Società e a terzi servizi di gestione degli investimenti. Nello specifico, il Gestore degli Investimenti può convenire che a un intermediario venga riconosciuta una commissione più elevata di quella richiesta da un altro intermediario per l'esecuzione delle medesime transazioni, laddove il Gestore degli Investimenti ritenga, in buona fede, che l'ammontare di tale commissione sia ragionevole in considerazione del valore del servizio di intermediazione e di altri servizi forniti o pagati da tale intermediario. Tali servizi possono assumere la forma di ricerca, analisi e consulenza in materia di investimento. Il Gestore degli Investimenti non stipulerà accordi che possano compromettere la sua capacità di adempiere agli obblighi di best execution previsti delle norme FCA.

### **Sub-gestore degli Investimenti**

a) Contratto di sub-gestione degli investimenti per il Comparto Henderson Gartmore Fund Japan Absolute Return Fund

In virtù dei poteri conferitigli ai sensi del Contratto di gestione degli investimenti e in conformità con un contratto di delega della gestione degli investimenti, il Gestore degli Investimenti, con l'approvazione della Società di gestione, ha incaricato Henderson Global Investors (Singapore) Limited di fornire servizi di gestione degli investimenti per il Comparto Henderson Gartmore Fund Japan Absolute Return Fund.

b) Contratto di sub-gestione degli investimenti per il Comparto Henderson Gartmore Fund Global Property Long/Short Fund

In virtù dei poteri conferitigli ai sensi del Contratto di gestione degli investimenti e in conformità con un contratto di delega della gestione degli investimenti, il Gestore degli Investimenti, con l'approvazione della Società di gestione, ha incaricato Henderson Global Investors (North America) Inc. di fornire servizi di gestione degli investimenti per il Comparto Henderson Gartmore Fund Global Property Long/Short Fund.

Il Gestore degli Investimenti, previa approvazione del consiglio di amministrazione della Società di gestione, ha la facoltà di delegare, a proprie spese, il potere decisionale in materia di investimenti a soggetti terzi; in tal caso, il Prospetto Informativo verrà aggiornato di conseguenza.

### **La Banca Depositaria**

BNP Paribas Securities Services, Luxembourg Branch, è stata nominata Banca Depositaria della Società ai sensi di un Contratto di banca depositaria. La Banca Depositaria svolge tre tipi di funzioni, ossia (i) i doveri di supervisione, (ii) il monitoraggio dei flussi finanziari della Società, e (iii) la custodia delle attività della Società.

L'obiettivo principale della Banca Depositaria consiste nel proteggere gli interessi degli Azionisti della Società, che prevalgono sempre su qualsivoglia interesse commerciale.

Nell'ambito dei suoi doveri di supervisione, la Banca Depositaria è tenuta a:

- a) assicurare che le operazioni di vendita, emissione, riacquisto, rimborso e cancellazione di Azioni effettuate per conto della Società avvengano nel rispetto della Legge del 2010 e dello Statuto della Società;
- b) assicurare che il valore delle Azioni sia calcolato conformemente alla Legge del 2010 e allo Statuto della Società;
- c) eseguire le istruzioni della Società o della Società di gestione agenti per conto della Società, a meno che le medesime siano in conflitto con la Legge del 2010 e/o lo Statuto della Società;
- d) assicurare che nelle transazioni aventi per oggetto il patrimonio della Società, qualunque corrispettivo venga rimesso alla medesima entro le consuete scadenze; e
- e) assicurare che i redditi della Società siano allocati secondo i termini dello Statuto.

Al fine di fornire servizi di custodia in più paesi, consentendo così ai Comparti di perseguire i loro obiettivi d'investimento, la Banca Depositaria ha nominato diverse entità in quanto delegati per le funzioni di sub-custodia.

Il processo per la nomina di tali delegati e per la loro continua supervisione si basa su standard della migliore qualità, e include la gestione di eventuali, potenziali conflitti di interessi che dovessero insorgere a seguito di tali nomine.

Un elenco di tali entità delegate è disponibile sul sito Web [www.henderson.com](http://www.henderson.com). Tale elenco può essere di volta in volta aggiornato. Un elenco completo di tutti i sub-depositari può essere ottenuto, a titolo gratuito e su richiesta, dalla Banca Depositaria.

BNP Paribas Securities Services, Luxembourg è una succursale di BNP Paribas Securities Services SCA, una controllata interamente posseduta di BNP Paribas S.A.; BNP Paribas Securities Services SCA è una banca costituita in Francia in quanto Società in Accomandita per Azioni con il numero 552 108 011, autorizzata dall'Autorité de Contrôle Prudentiel et de Résolution (ACPR) e governata dall'Autorité des Marchés Financiers (AMF). La società dispone della licenza per la conduzione di attività bancarie ai sensi della Legge del Lussemburgo del 5 aprile 1993 sul settore dei servizi finanziari, ed è specializzata in servizi di custodia, amministrazione fondi e servizi correlati.

Il Contratto di banca depositaria può essere risolto da una delle due parti dietro preavviso scritto di 90 giorni. In tal caso, una nuova banca depositaria deve essere designata entro due mesi dalla risoluzione del contratto di Banca depositaria, affinché svolga le funzioni e assuma le responsabilità della Banca Depositaria, come definite nel contratto stipulato a questo fine.

### **L'Agente Amministrativo**

BNP Paribas Securities Services, Luxembourg Branch, ai sensi di un Contratto di servizi di amministrazione fondi, è stata incaricata di fornire alla Società determinati servizi di amministrazione, quali i servizi contabili e il calcolo del Valore Patrimoniale Netto per Azione. Il Contratto di servizi di amministrazione fondi è stato novato alla Società di gestione. Per i suoi servizi, l'Agente Amministrativo percepirà un compenso secondo quanto sarà di volta in volta stabilito in un allegato separato. Il Contratto di servizi di amministrazione fondi può essere risolto da una delle parti dietro preavviso scritto di 90 giorni ovvero in qualsiasi momento da parte della Società di gestione ove questo sia nel migliore interesse degli Azionisti della Società.

BNP Paribas Securities Services, Luxembourg è una succursale di BNP Paribas Securities Services SCA, una controllata interamente posseduta di BNP Paribas S.A.; BNP Paribas Securities Services SCA è una banca costituita in Francia in quanto Società in Accomandita per Azioni con il numero 552 108 011, autorizzata dall'Autorité de Contrôle Prudentiel et de Résolution (ACPR) e governata dall'Autorité des Marchés Financiers (AMF).

L'Agente Amministrativo non sarà ritenuto responsabile per qualsivoglia atto od omissione avvenuti durante o connessi ai servizi resi ai sensi del presente documento o per qualsiasi perdita o danno che possa essere sostenuto o incorso a seguito di, o durante lo svolgimento da parte dell'Agente Amministrativo dei propri doveri di cui al presente documento, salvo il caso in cui l'Agente Amministrativo sia colpevole di frode, negligenza o dolo intenzionale che dovrà essere valutato caso per caso dai tribunali del Lussemburgo. La Società ha accettato di sollevare l'Agente Amministrativo o le persone da esso nominate da e contro

qualsiasi responsabilità, obbligo, perdita, danni, penali, azioni, giudizi, azioni legali, costi, spese o rimborsi di qualsiasi natura (ad eccezione di quelli derivanti da frode, negligenza o dolo intenzionale da parte dell'Agente Amministrativo) che potrebbero essere imposti, sostenuti da o sollevati contro l'Agente Amministrativo nell'adempimento degli obblighi e doveri ai sensi del presente documento.

L'Agente Amministrativo non ha alcun potere discrezionale per quanto attiene alle decisioni d'investimento della Società. L'Agente Amministrativo è un fornitore di servizi alla Società e non è responsabile della preparazione del presente Prospetto Informativo (ad eccezione di questa sezione specifica) né delle attività condotte dalla Società; pertanto, non si assume alcuna responsabilità in merito all'accuratezza delle informazioni contenute nel presente Prospetto Informativo o in merito alla validità della struttura e delle decisioni d'investimento della Società.

### **L'Agente per le Registrazioni e per i Trasferimenti**

Ai sensi di un Contratto per la conservazione del registro e per i trasferimenti, RBC Investor Services Bank S.A. è stata nominata Agente per le Registrazioni e per i Trasferimenti della Società. Il Contratto per la conservazione del registro e per i trasferimenti è stato novato alla Società di gestione.

RBC Investor Services Bank S.A. è iscritta nel Registro delle Imprese del Lussemburgo con il numero B-47192 ed è stata costituita nel 1994 con la denominazione "First European Transfer Agent". La società dispone della licenza per la conduzione di attività bancarie ai sensi della Legge del Lussemburgo del 5 aprile 1993 sul settore dei servizi finanziari, ed è specializzata in servizi di custodia, amministrazione fondi e servizi correlati.

RBC Investor Services Bank S.A. è interamente posseduta da RBC Investor Services Limited, una società costituita ai sensi delle leggi di Inghilterra e Galles, la quale è controllata da Royal Bank of Canada e ha la propria sede legale all'indirizzo 14, Porte de France, L-4360 Esch-sur-Alzette, Granducato di Lussemburgo.

Ai sensi del Contratto per la conservazione del registro e per i trasferimenti, l'Agente per le Registrazioni e per i Trasferimenti ha il compito di elaborare l'emissione, il rimborso e il trasferimento delle Azioni, oltre a essere responsabile della tenuta del registro degli Azionisti.

L'Agente per le Registrazioni e per i Trasferimenti rispetterà in ogni momento qualsiasi obbligo derivante da qualsivoglia legge e normativa antiriciclaggio e, in particolare, il Regolamento CSSF 12-02 del 14 dicembre 2012, e successive modifiche e integrazioni.

Per i suoi servizi, l'Agente per le Registrazioni e per i Trasferimenti riceverà un compenso che verrà di volta in volta stabilito di comune accordo tra l'Agente stesso e la Società di gestione. Il Contratto per la conservazione del registro e per i trasferimenti può essere risolto dietro preavviso scritto di sei mesi, o in qualsiasi momento da parte della Società di gestione ove questo sia nel migliore interesse degli Azionisti della Società.

### **I Responsabili del Collocamento**

Ai sensi di un Contratto di collocamento stipulato tra Gartmore Investment Limited e la Società di gestione e di un Contratto di collocamento separato tra la Società di gestione e Henderson Global Investors Limited, Gartmore Investment Limited e Henderson Global Investors Limited sono state nominate Responsabili del Collocamento delle Classi di Azioni di ciascun Comparto della Società.

Nell'ambito del Contratto di collocamento, i Responsabili del Collocamento possono, ove lo ritengano opportuno, delegare tale incarico, a loro spese, a qualsiasi altro Sub-collocatore autorizzato dalle autorità competenti ad agire in qualità di Collocatore in delega delle Azioni in qualsiasi giurisdizione in cui l'offerta pubblica delle Azioni verrà autorizzata.

La Società, i Responsabili del Collocamento e gli eventuali Sub-collocatori osserveranno in ogni momento qualsiasi obbligo derivante da qualsivoglia legge e normativa antiriciclaggio e, in particolare, il Regolamento CSSF 10-02 del 14 dicembre 2012 e successive modifiche e integrazioni.



I Responsabili del Collocamento hanno il diritto di cedere le Azioni detenute per proprio conto al fine di soddisfare le richieste di sottoscrizione delle Azioni da parte degli Azionisti e di acquistare Azioni in conto proprio al fine di soddisfare le richieste di rimborso ricevute dagli Azionisti.

### **Documenti disponibili per la consultazione e Ulteriori informazioni**

I seguenti documenti possono essere consultati presso la Sede legale della Società:

- 1) lo Statuto e successive modifiche e integrazioni;
- 2) la Politica di Remunerazione;
- 3) i seguenti Contratti:
  - il Contratto di consulenza fondi stipulato tra la Società e Henderson Management S.A, in qualità di Consulente per gli Investimenti;
  - il Contratto di società di gestione di fondi stipulato tra la Società e Henderson Management S.A, in qualità di Società di gestione;
  - il Contratto di gestione degli investimenti stipulato tra la Società di gestione e Henderson Global Investors Limited, in qualità di Gestore degli Investimenti;
  - il Contratto di collocamento stipulato tra la Società di gestione e Gartmore Investment Limited, e tra la Società di gestione e Henderson Global Investors Limited, in qualità di Responsabili del Collocamento;
  - il Contratto di banca depositaria stipulato tra la Società e BNP Paribas Securities Services, Luxembourg Branch, in qualità di Banca Depositaria;
  - il Contratto di servizi di amministrazione stipulato tra la Società di gestione e BNP Paribas Securities Services, Luxembourg Branch, in qualità di Agente Amministrativo;
  - il Contratto per la conservazione del registro e per i trasferimenti, stipulato tra la Società di gestione e RBC Investor Services Bank S.A., in qualità di Agente per le Registrazioni e per i Trasferimenti.

I contratti di cui sopra possono essere emendati di volta in volta previo reciproco accordo delle parti.

Sarà possibile ricevere gratuitamente dalla Società una copia dello Statuto e della più recente relazione annuale e semestrale della Società.

In conformità con quanto previsto dalle leggi e dai regolamenti lussemburghesi, su richiesta la Società mette a disposizione presso la propria Sede legale ulteriori informazioni, fra cui le procedure relative alla gestione dei reclami, la strategia perseguita per l'esercizio dei diritti di voto della Società, le prassi di collocamento degli ordini di negoziazione con altre persone giuridiche per conto della Società, la politica di best execution e gli accordi relativi a spese, commissioni o benefici non monetari da corrispondere in relazione alle attività di amministrazione e gestione degli investimenti della Società.

Qualsiasi altra informazione diretta agli Azionisti sarà loro fornita a mezzo di specifica comunicazione.

## Appendice 6 – Commissione di Performance

### Termini tecnici utilizzati nella presente Appendice 6

**"Valore Patrimoniale Netto per Azione"** o **"NAV"**: indica il prezzo pubblicato per azione del Comparto Alternativo in questione.

**"Valore Patrimoniale Netto Corrente per Azione"** o **"NAV Corrente"**: indica il Valore Patrimoniale Netto per Azione (come sopra specificato) prima del calcolo e dell'accantonamento della Commissione di Performance riferita al giorno corrente.

**"High Water Mark"**: con riferimento al primo Periodo di Performance, indica il NAV alla data di lancio, mentre, con riferimento ai Periodi di Performance successivi, corrisponde al NAV determinato alla fine del precedente Periodo di Performance, qualora fosse dovuta una Commissione di Performance.

**"Periodo di Performance"**: per ciascun Comparto Alternativo, corrisponde a tre mesi solari ossia la fine di marzo, giugno, settembre e dicembre, salvo diversamente specificato nell'Appendice 1 del Prospetto Informativo.

**"Soglia"**: indica un tasso di rendimento applicato all'High Water Mark al fine di calcolare il livello soglia che un Comparto deve superare prima che possa maturare una Commissione di Performance.

**"Cristallizzazione"**: indica il momento in cui la Commissione di Performance diviene pagabile al Gestore degli Investimenti.

### Commissione di Performance

#### Comparti Alternativi

Ad eccezione della Classe di Azione Z, i Comparti Alternativi versano una Commissione di Performance pari al 20% (calcolata su base giornaliera) della sovraperformance del NAV Corrente rispetto alla Soglia, ferma restando l'applicazione dell'High Water Mark. Qualora la performance del Comparto dovesse risultare inferiore alla Soglia o all'High Water Mark, non sarà dovuta alcuna Commissione di Performance.

La Commissione di Performance matura giornalmente ed è inclusa nel calcolo giornaliero del NAV. L'ammontare della Commissione di Performance sarà stabilito in via definitiva ("cristallizzato") alla fine di ciascun Periodo di Performance oltre che al momento del rimborso, e versato al Gestore degli Investimenti trimestralmente in via posticipata.

L'importo addebitabile al Comparto a titolo di Commissione di Performance non è soggetto ad alcun limite massimo, poiché è determinato dal tasso di crescita del Comparto rispetto all'High Water Mark.

### Metodo di calcolo della Commissione di Performance

La Commissione di Performance matura laddove il NAV Corrente risulti superiore all'High Water Mark e superi il livello della Soglia in questione. In qualunque giorno in cui il NAV Corrente risulti inferiore al livello della Soglia, non verrà maturata alcuna Commissione di Performance in relazione a tale giorno, anche laddove l'High Water Mark venga superato.

Al Momento di Valutazione applicabile, la rettifica della Commissione di Performance maturata viene calcolata confrontando il NAV del giorno precedente con il NAV Corrente con riferimento al relativo livello della Soglia moltiplicato per il numero di Azioni in circolazione a tale Momento di Valutazione. Qualora, durante il Periodo di Performance, il NAV Corrente risulti superiore all'High Water Mark e superi altresì il livello della Soglia, maturerà una Commissione di Performance. Se invece il NAV Corrente risulta inferiore al livello della Soglia, la Commissione di Performance eventualmente maturata durante tale Periodo di Performance sarà annullata e non maturerà alcuna Commissione di Performance fino a quando (e se) il NAV Corrente non avrà nuovamente superato l'High Water Mark e il livello della Soglia.



L'importo della Commissione di Performance maturata non potrà in nessun caso scendere al di sotto dello zero.

La Commissione di Performance maturata dall'inizio del Periodo di Performance sarà inclusa nel calcolo del NAV di ciascuna Classe di Azioni in tale giorno.

### Pagamento/Cristallizzazione

Il pagamento (altrimenti noto come cristallizzazione) della Commissione di Performance ha luogo all'atto del rimborso e l'ultimo giorno di ciascun Periodo di Performance. La Commissione di Performance eventualmente maturata in tale momento nell'ambito del Comparto in questione è dovuta al Gestore degli Investimenti ed è pagabile in via posticipata alla fine del Periodo di Performance. Nel momento in cui la Commissione di Performance è stata pagata/cristallizzata, essa non potrà più essere oggetto di compensazione nei Periodi di Performance successivi.

### High Water Mark

L'High Water Mark ha lo scopo di assicurare che la Commissione di Performance venga addebitata solamente nel caso in cui il NAV Corrente sia aumentato durante il Periodo di Performance. L'applicazione dell'High Water Mark assicura che gli investitori non paghino alcuna Commissione di Performance in relazione ai giorni in cui il NAV Corrente risulta inferiore al livello massimo raggiunto alla fine del Periodo di Performance in questione.

L'High Water Mark non può essere fissato a un livello inferiore a quello precedente. Pertanto, se alla fine del Periodo di Performance il NAV è sceso al di sotto dell'High Water Mark, quest'ultimo resterà invariato fino a quando la performance del Comparto cesserà di essere inferiore all'High Water Mark.

### Esempi pratici

Gli esempi seguenti sono presentati esclusivamente a fini esplicativi e per facilitare la comprensione del metodo di calcolo della Commissione di Performance, e illustrano l'impatto delle fluttuazioni della performance dei Comparti in due Periodi di Performance consecutivi durante un semestre campionario. Tali esempi non rappresentano la performance reale dei Comparti. Negli esempi riportati di seguito, i Periodi di Performance considerati comprendono quattro Momenti di Valutazione. Si ricorda tuttavia che il NAV del Comparto è determinato su base giornaliera.

Al fine di semplificare il calcolo, è stato ipotizzato che l'aliquota della Soglia rimanga fissata a un interesse semplice pari al 2,2% annuo per l'intero anno. Pertanto, un investimento di €1 al tasso di base sarebbe aumentato a €1,0020 alla fine del primo mese e a €1,0220 alla fine dell'anno.

### Periodo di Performance 1

Momento di Valutazione	1	2	3	4
Valore Patrimoniale Netto Corrente per Azione, o NAV Corrente	€1,0000	€1,1000	€0,9504	€1,0500
High Water Mark	€1,0000	€1,0000	€1,0000	€1,0000
Livello Soglia	€1,0000	€1,0020	€1,0040	€1,0060
Valore Patrimoniale Netto per Azione, o NAV	€ 1,0000	€1,0804	€0,9700	€1,0412

Gli esempi non tengono conto dell'impatto delle commissioni iniziali.

### Momento di Valutazione 1

All'inizio del Periodo di Performance, il NAV del Comparto è pari a €1,0000, il NAV Corrente è pari a €1,0000 mentre l'High Water Mark e la Soglia sono anch'essi fissati a €1,0000.

### Momento di Valutazione 2

Al Momento di Valutazione n. 2, il NAV Corrente è salito a €1,1000, con un incremento di €0,1000 rispetto al NAV del giorno precedente calcolato al Momento di Valutazione 1. Tale valore risulta superiore sia all'High Water Mark di €1,0000 che al livello della Soglia che corrisponde a €1,0020. Pertanto, la Commissione di Performance maturata sarà pari a €0,0196 (20% di €0,0980), vale a dire, la differenza tra il livello della Soglia e il NAV corrente. Tale commissione viene quindi accantonata e portata in detrazione al NAV del Comparto, che diviene pari a €1,0804. Un investitore che acquisti Azioni del Comparto in tale momento pagherà perciò €1,0804 per Azione. Ipotizzando che il NAV Corrente si mantenga al di sopra del livello della Soglia, la Commissione di Performance maturata sarà "cristallizzata" (pagata al Gestore degli Investimenti) solamente alla fine del Periodo di Performance al Momento di Valutazione 4, salvo nel caso di rimborsi effettuati prima di tale Momento di Valutazione.

### Momento di Valutazione 3

Al Momento di Valutazione 3, il NAV Corrente è diminuito di €0,1300 a €0,9504 da un NAV di €1,0804. Poiché questo è inferiore al Livello Soglia di €1,0040, non è dovuta alcuna Commissione di Performance. Inoltre, dato che la performance del Comparto è risultata inferiore rispetto alla propria Soglia e all'High Water Mark, la Commissione di Performance maturata a questo momento (vale a dire €0,0196) non è più dovuta. Il NAV sarà pertanto pari a €0,9700. Di conseguenza, gli investitori che chiedono il rimborso delle Azioni in tale Momento di Valutazione riceveranno un importo inferiore a quanto originariamente investito ma non avranno pagato alcuna Commissione di Performance.

### Momento di Valutazione 4

Al Momento di Valutazione 4, il NAV Corrente è aumentato a €1,0500. Sebbene il valore del Comparto sia aumentato rispetto ai precedenti €0,9700, il valore della Soglia è attualmente pari a €1,0060; pertanto, la Commissione di Performance maturerà solamente sull'incremento di €0,0440 da €1,006 a €1,0500. La Commissione di Performance maturata sarà quindi pari a €0,0088 (il 20% di €0,0440) e il NAV sarà pari a €1,0412 (gli investitori che acquistano Azioni in tale momento pagheranno €1,0412). Essendo questo l'ultimo giorno del Periodo di Performance, il Comparto verserà al Gestore degli investimenti una Commissione di Performance pari a €0,0088 per Azione.

### Impatto sui singoli investitori in base ai dati degli esempi pratici

Esaminiamo il caso di tre diversi investitori: l'Investitore A, che ha investito al Momento di Valutazione 1 e detenuto le Azioni per l'intero Periodo di Performance, l'Investitore B, che ha investito al Momento di Valutazione 1 e venduto le Azioni al Momento di Valutazione 2, e l'Investitore C, che ha investito al Momento di Valutazione 3 e detenuto le Azioni fino al Momento di Valutazione 4. L'impatto sui rispettivi investimenti sarà il seguente:

#### Investitore A

Le Azioni acquistate dall'Investitore A a un NAV di €1,0000 saranno soggette a una Commissione di Performance di €0,0088 per Azione al Momento di Valutazione 4, in ragione dell'aumento di €0,0440 rispetto al livello della Soglia registrato dal NAV Corrente durante il Periodo di Performance.

#### Investitore B

Le Azioni acquistate dall'Investitore B a un NAV di €1,0000 e vendute a un NAV di €1,0804 al Momento di Valutazione 2 sono soggette a una Commissione di Performance complessiva pari a €0,0196 per Azione, in ragione dell'aumento di €0,0980 registrato dal NAV corrente rispetto al livello della Soglia nel Periodo di Performance. Poiché l'investitore ha chiesto il rimborso delle Azioni, la Commissione di Performance maturata a tale data sulle Azioni oggetto del rimborso sarà cristallizzata e pagata al Gestore degli Investimenti.

#### Investitore C

Il valore delle Azioni acquistate dall'Investitore C a un NAV di €0,9700 al Momento di Valutazione 3 è aumentato di €0,0800 a un NAV Corrente pari a €1,0500 al Momento di Valutazione 4. Tuttavia, tali Azioni

saranno soggette alla Commissione di Performance solamente sulla parte del NAV Corrente superiore al livello della Soglia di €1,0060 per Azione (vale a dire €0,0088, cioè il 20% di €0,0440) ma non sull'aumento di valore da €0,9700 a €1,0060 per Azione.

**Rideterminazione dell'High Water Mark e della Soglia**

Poiché il Momento di Valutazione 4 coincide con la fine del Periodo di Performance, la Commissione di Performance complessiva maturata viene cristallizzata e l'High Water Mark viene rideterminato e fissato a €1,0412 per Azione. Il livello della Soglia viene anch'esso rideterminato e fissato a €1,0412 mentre il tasso della Soglia rimane fissato al 2,2% annuo. La Commissione di Performance cristallizzata in tale momento non potrà essere rimborsata anche qualora il valore del Comparto scenda al di sotto del nuovo High Water Mark e/o livello della Soglia, sebbene durante il nuovo Periodo di Performance non maturerà alcuna Commissione di Performance sino al momento in cui il NAV Corrente del Comparto in questione non avrà superato il Livello della Soglia per il relativo Momento di Valutazione.

**Periodo di Performance 2**

Momento di Valutazione	5	6	7	8
Valore Patrimoniale Netto Corrente per Azione, o NAV Corrente	€ 1,0412	€ 1,2400	€ 1,0900	€ 1,0200
High Water Mark	€ 1,0412	€ 1,0412	€ 1,0412	€ 1,0412
Livello Soglia	€1,0412	€1,0432	€1,0453	€1,0474
Valore Patrimoniale Netto per Azione, o NAV	€ 1,0412	€ 1,2007	€ 1,1121	€1,0372

**Momento di Valutazione 5**

Al Momento di Valutazione 5, il NAV di un determinato Comparto è pari a €1,0412 mentre l'High Water Mark e il livello della Soglia sono stati rideterminati e fissati a €1,0412 per Azione.

**Momento di Valutazione 6**

Al Momento di Valutazione 6, il NAV Corrente è salito a €1,2400, con un incremento di €0,1988 rispetto al NAV del giorno precedente di €1,0412. Tale livello è superiore anche al livello della Soglia per tale Momento di Valutazione, che è pari a €1,0432. Pertanto, la Commissione di Performance maturata a tale Momento di Valutazione è pari a €0,0393 (20% di €0,1968, vale a dire la differenza tra il livello della Soglia e il NAV Corrente). Il NAV è pertanto pari a €1,2007. Un investitore che acquisti Azioni del Comparto in tale momento pagherà perciò €1,2007 per Azione. Ipotizzando che il NAV Corrente si mantenga al di sopra del livello della Soglia, la Commissione di Performance maturata sarà "cristallizzata" (pagata al Gestore degli Investimenti) solamente alla fine del Periodo di Performance o in caso di rimborso, salvo per quanto riguarda i rimborsi effettuati prima del Momento di Valutazione 8.

**Momento di Valutazione 7**

Al Momento di Valutazione 7, il NAV Corrente è sceso di €0,1107, a quota €1,0900, rispetto al NAV del Momento di Valutazione 6 pari a €1,2007, mentre il livello della Soglia è salito a €1,0453. Pur avendo registrato una flessione rispetto al Momento di Valutazione 6, il NAV resta superiore al livello della Soglia di €1,0453; la Commissione di Performance pari a €0,0393 maturata al Momento di Valutazione 6 viene quindi ridotta di €0,0221 (cioè il 20% del calo di €0,1107) a €0,0172.

**Momento di Valutazione 8**

Al Momento di Valutazione 8, il NAV Corrente è ulteriormente diminuito a €1,0200. Essendo questo livello inferiore al livello della Soglia di €1,0474, e inferiore anche all'High Water Mark di €1,0412, la Commissione

di Performance maturata al Momento di Valutazione 7 (0,0172) è anch'essa annullata nel calcolare il NAV di €1,0372. Non è dovuta, pertanto, alcuna Commissione di Performance.

Poiché il Momento di Valutazione 8 coincide con la fine del Periodo di Performance, il Comparto non pagherà alcuna Commissione di Performance al Gestore degli Investimenti, né sarà necessario fissare nuovamente l'High Water Mark o il livello della Soglia.

### **Impatto sui singoli investitori in base ai dati degli esempi pratici**

Esaminiamo il caso di tre diversi investitori: l'Investitore D, che ha detenuto le Azioni per l'intero Periodo di Performance, l'Investitore E, che ha investito al Momento di Valutazione 6 e venduto le Azioni al Momento di Valutazione 7, e l'Investitore F, che ha investito al Momento di Valutazione 6 e detenuto le Azioni fino al Momento di Valutazione 8. L'impatto sui rispettivi investimenti sarà il seguente:

#### **Investitore D**

Il NAV delle Azioni detenute dall'Investitore D era pari a €1,0412 all'inizio del Periodo di Performance, mentre il NAV Corrente alla fine del Periodo di Performance è pari a €1,0200. Non è pertanto dovuta alcuna Commissione di Performance in relazione a tale Periodo di Performance.

#### **Investitore E**

Le Azioni acquistate dall'Investitore E a €1,2007 per Azione al Momento di Valutazione 6 e vendute a €1,1121 per Azione al Momento di Valutazione 7 registreranno una riduzione della Commissione di Performance maturata da €0,0393 per Azione (importo della Commissione dovuta al Momento di Valutazione 6) a €0,0172 per Azione. Poiché l'investitore ha chiesto il rimborso delle Azioni, la Commissione di Performance maturata, pari a €0,0172 per Azione in relazione a tale rimborso, sarà cristallizzata e pagata al Gestore degli Investimenti.

#### **Investitore F**

Il NAV delle Azioni acquistate dall'Investitore F a €1,2007 al Momento di Valutazione 6 è diminuito a un NAV corrente di €1,0200, inferiore sia al livello della Soglia di €1,0474 che all'High Water Mark di €1,0412 fissato al Momento di Valutazione 8. Non è pertanto dovuta alcuna Commissione di Performance in relazione a tale Periodo di Performance, e la Commissione di Performance maturata al Momento di Valutazione 6, pari a €0,0393, è stata annullata.

### **Ulteriori Informazioni**

Gli esempi sopra esposti sono presentati esclusivamente a fini esplicativi e per illustrare il metodo di calcolo della Commissione di Performance con riferimento a un periodo campione di sei mesi. Gli acquisti e i rimborsi di Azioni per importi rilevanti causeranno distorsioni della Commissione di Performance maturata, ma il ricorso a tecniche adeguate assicurerà che ciò non conduca a distorsioni sostanziali. Tali esempi non rappresentano la performance reale dei Comparti Alternativi.

L'investitore deve essere consapevole che questi Comparti sono ideati per l'investimento a lungo termine.